ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 25.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori invia... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si re...

Anno 38 Uffici: Inserzioni a pagamento e abbona... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6,

IL PICCOLO

2837
C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE
Piazza degli Studi

Trieste, Mercoledì 8 Marzo 1922

Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie - N. 707

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e matrimoni L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 6. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

La Camera convocata per il 15 marzo

ROMA, 7, sera

Oggi alle 16, il Presidente del Consiglio on. Facta, è giunto improvvisamente a Montecitorio ed è salito nell'ufficio di segreteria della Camera, ove ha chiesto del comm. Montalcini. Essendo questi assente, l'on. Facta si è intrattenuto col vicesegretario generale comm. Alberti, intorno alla data della riapertura della Camera. Vi era però ancora qualche difficoltà da superare prima che la data potesse essere definitivamente fissata. Alle 17, il comm. Montalcini si è recato a Palazzo Viminale, ove veniva subito introdotto dal Presidente del Consiglio on. Facta. Il colloquio è stato assai breve. Il comm. Montalcini rientrando a Montecitorio, dava ordine che fosse affisso l'ordine del giorno di convocazione della Camera per il 15 marzo, alle 15. L'ordine del giorno reca semplicemente: «Comunicazioni del Governo». Il Presidente del Consiglio avrebbe in animo di fare amichevoli pressioni presso i vari gruppi, perchè la discussione sulle comunicazioni del Governo proceda il più sollecitamente possibile. Il Senato è convocato per lo stesso giorno alle 16.

L'on. Colosimo alla Presidenza

Le dimissioni dell'on. De Nicola dalla carica di Presidente della Camera possono considerarsi definitive. A Montecitorio si assicurava oggi che sarà chiamato a succedergli l'on. Colosimo.

L'on. Facta intanto convocherà probabilmente per il pomeriggio di giovedì il Consiglio dei ministri. In questa riunione saranno presi i definitivi accordi in merito alla formulazione del programma di governo, che formerà oggetto delle comunicazioni del Presidente del Consiglio. on. Facta, al Parlamento, nella seduta del 15 corr.

Nel Consiglio dei ministri di giovedì, quasi certamente sarà provveduto anche alla definitiva sistemazione del Ministero delle Terre Liberate, con la nomina del titolare dell'importante dicastero. In ogni modo, nelle sfere governative si esclude che la scelta debba cadere sul sen. Credaro, di cui ieri fu fatto il nome.

Stamane il Presidente del Consiglio, dopo aver conferito col sottosegretario agli Interni, on. Casertano, ha avuto un colloquio col direttore generale della P. S., sen. Vigliani, sulla situazione interna, che qua e là torna ad essere preoccupante, per la recrudescenza di conflitti ed eccidi. E' stata considerata la questione di Genova, dove in seguito agli incidenti dell'altro giorno si è effettuato lo sciopero generale. Sono state concretate alcune disposizioni e qualche provvedimento da adottarsi al riguardo.

A proposito dei servizi di P. S., il *Paese* raccoglie la voce secondo la quale il nuovo Ministero intenderebbe modificare con decreto reale il decreto legge relativo alla guardia regia, per ciò che concerne il comando generale. Le modificazioni dovrebbero consistere nell'abbassare di grado e nelle funzioni la figura del comandante generale, sostituendolo con un tenente generale col titolo di ispettore generale, la cui nomina dovrebbe essere di esclusiva competenza del Ministero dell'Interno e il cui ufficio dovrebbe costituire null'altro che una sezione della direzione generale della P. S.

I deputati minorenni

La Giunta delle elezioni è convocata in seduta pubblica alle 10 del 22 marzo. Sarà iniziata la discussione sulle convalide dei deputati minorenni e tra l'altro si discuterà l'elezione dell'on. Bilucaglia per Parenzo. Le altre elezioni contestate sono: collegio di Catanzaro, contestato di Francia; Bari, contestato Cotugno; Girgenti, contestati Camerata, Sorge, Verderame; Pisa, contestato Angelini; Venezia, contestato Bergamo; Roma, contestato Bottai; Bari, contestati Caradonna, Di Vittorio; Mantova, contestato Farinacci; Bologna, contestato Gattelli; Novara, contestato Guidi; Bologna, contestato Grandi Dino; Aquila, contestato Paolucci; Catania, contestato Pennavaria; Udine, contestato Tessitori; Perugia, contestati Innamorati, Nobili; Como, contestato Noseda; Napoli, contestato Palma; Genova, contestato Binotti; Firenze, contestato Gennari; Brescia, contestato Maestri; Milano, contestato Morini.

Dopo la riunione con gli industriali, il Presidente del Consiglio on. Facta ha avuto stamane una conferenza a Palazzo Viminale con il ministro dell'Agricoltura on. Bertini, sulla questione della proroga dei contratti agrari, per tre delle provincie toscane, questione che ha sollevato le proteste di tutti gli agricoltori. Si ritiene ormai dimostrata la necessità di abbandonare una politica vincolatrice, che nell'ambiente agrario, anzichè facilitare, arresta ogni assetto tecnico e sociale. Gli agricoltori in pari tempo non hanno difficoltà di ammettere che fosse in ogni caso assicurata l'abitazione ai coloni che ne rimanessero privi, poichè questo, nel normale scambio delle unità poderali costituisce un'eccezione, e perciò appunto non giustifica un provvedimento di generale sospensione.

Quindi l'on. Facta ha conferito col ministro Guardasigilli, on. Luigi Rossi.

Gli industriali dall'on. Facta

Questa mattina l'on. Facta ha ricevuto i rappresentanti delle industrie del materiale ferroviario, che lo hanno interessato su alcune questioni inerenti a detta industria. La conferenza è durata circa un'ora. Avvicinato a Palazzo Viminale uno dei componenti la commissione, prima che questa fosse ammessa nel gabinetto del Presidente del Consiglio, egli ha detto:

«L'on. Bonomi aveva esplicitamente promesso che gli interessi dell'industria e del lavoro italiani sarebbero tutelati contro la forma di «dumping» esercitata dalla Germania per mezzo delle riparazioni in natura. I Ministeri del Tesoro e dell'Industria avevano diramato a tutte le amministrazioni dello Stato una circolare per invitarle a riservare alla produzione interna tutte le forniture che fossero da commettere per conto dello Stato. Un bel giorno si venne a sapere che un'importante ordinazione di locomotive e di carrozze era stata passata alla Commissione delle riparazioni, per la Germania. Noi telegrafammo in un primo momento al nuovo Presidente del Consiglio on. Facta, ricordandogli gli impegni precedenti e le condizioni della nostra produzione. Ed ora eccoci a Roma per esporre all'on. Facta e ai ministri interessati le nostre ragioni, in merito alla produzione del lavoro italiani.

Gli industriali e gli operai sono d'accordo. Si tratta di non lasciare esulare dall'Italia lavoro che l'Italia può compiere. Passare ordinativi all'estero, sia pure in conto riparazioni della Germania, è semplicemente delittuoso. Si debbono chiedere materie prime, specialmente carbone e potassa semilavorati, che possono dare e non togliere lavoro alle nostre maestranze, e non già manufatti, e tanto meno quelli dei quali la grande l'incorporazione del lavoro, e ai quali l'industria nazionale possa provvedere. Il caso delle costruzioni ferroviarie mostra tipico in questo senso. In esso il costo del materiale raggiunge si e no un terzo del valore complessivo; il resto rappresenta le rimunerazioni date alla mano d'opera. D'altra parte, come la stessa direzione delle Ferrovie dello Stato riconosce, l'industria nazionale, superata dopo l'armistizio l'inevitabile crisi in seguito al trapasso dalla produzione di guerra a quella di pace, è perfettamente in grado di sopperire al fabbisogno dell'azienda ferroviaria dello Stato.

Il conservatorismo dell'on. Meda

L'on. Meda scrive una lettera al *Corriere d'Italia*, nella quale si meraviglia come da qualche tempo a questa parte, discorrendo del partito popolare, uomini politici e giornali lo mettano in contrapposto all'on. Miglioli, come ad indicare due opposti poli: quello conservatore, che sarebbe da lui rappresentato, e quello estremista-socialistoide, imperniato nella persona del deputato di Cremona. L'ex ministro popolare dice: «Ammetto che tra me e l'on. Miglioli ci sia una differenza di temperamento, che possa giustificare l'assunzione dei nostri due nomi ad indicare due indirizzi, due diversi metodi, magari due diverse tendenze, se così piaccia. Ma il punto sul quale mi pare giunta l'ora di dire una parola chiara, è il poggiarsi all'arbitrio di un Meda conservatore o esponente di un conservatorismo, senza dubbio con una intonazione di benevolenza a mio riguardo, ma che non potrei accettare quando significasse un giudizio sulla mia mentalità, che ho la coscienza di non meritare e che mi sento, quindi, autorizzato a disconoscere.»

L'on. Meda, quindi, aggiunge: «Il significato d'uso del conservatorismo, o se vogliamo adoperare una dizione più togata, dello spirito di conservazione, viene inteso come l'abito mentale e il metodo di azione, che non la vita difende, ma le forme transeundi della vita, in un determinato momento storico. Ora, è di un tale conservatorismo che io non posso consentire di figurare come l'esponente in seno al partito popolare. E' in me più che mai radicato un convincimento profondamente diverso, anzi contrario, un convincimento, che è il frutto insieme di studio ed esperienza. Se la temperanza del pensiero e delle sue manifestazioni dovesse trarre origine da una concezione statica della vita, e perciò consolidarla, io preferirei essere intemperante: tra chi non fa del male, solo perchè non si muove, e chi fa del male perchè si muove, nell'intento di fare del bene, scelgo il secondo. La proporzione è paradossale, perchè si capisce, è puramente ipotetica; ma essa esprime uno stato d'animo mio che, se non erro, mi dà diritto di rifiutare la definizione da cui sono afflitto per cortesia di tanta gente a cui capita di occuparsi di tanto in tanto delle mie idee, e del mio modo di esporle, e di attuarle.»

L'on. Peano a Parigi

per la ripartizione dei versamenti tedeschi

PARIGI, 7, sera

Il ministro del Tesoro on. Peano, accompagnato dal direttore generale del Ministero del Tesoro Conti Rossini e da due altri funzionari, è giunto a Parigi. Il ministro è stato ricevuto alla stazione dall'ambasciatore Bonin-Longare, dal sen. Salvago-Raggi e da altre personalità italiane.

La conferenza fra i ministri delle Finanze alleati comincerà domani. Nella riunione di domani saranno proseguiti i colloqui interrotti a Cannes sulle questioni principali: fissazione dei pagamenti tedeschi per il 1922, garanzie da chiedere alla Germania, divisione dei pagamenti tedeschi fra gli alleati; problema che si allaccia a quello dell'applicazione delle spese di occupazione e l'entrata in vigore degli accordi di Wiesbaden. A dire il vero, il primo argomento è stato rinviato alla Commissione delle riparazioni. L'ordine del giorno venne dunque ridotto cammin facendo.

Quanto alla ripartizione dei versamenti tedeschi, si ricorda che la Germania versò nel 1921 un miliardo. Dopo qualche discussione, si decise, come si ricorderà, la ripartizione di questo miliardo nel modo seguente: 640 milioni da adibirsi al rimborso delle spese militari anteriori al 1.o maggio 1921, in ragione di 500 milioni all'Inghilterra e di 140 milioni alla Francia; il resto al Belgio, salvo una trentina di milioni depositati in Italia, e che vi rimarranno. Quanto ai versamenti per il 1922, il Belgio ha su di essi un diritto di priorità che la Francia deve rispettare. La discussione, quindi, dovrebbe avvenire sulla ripartizione della consegna di merci che la Germania farà nel 1922. Per limitare le spese di occupazione anteriori al 1.o maggio 1922, non si incontreranno gravi difficoltà. Difatti, i Governi alleati sono già quasi d'accordo su questo punto. «Quanto alla convenzione di Wiesbaden — scrive il *Temps* — e alla sua messa in vigore, è stato lungamente discusso e non dovrebbe trovare ostacoli.»

La Commissione delle riparazioni comunica infatti una lista di pagamenti fatti dalla Germania agli alleati dall' 11 novembre 1918 al 31 dicembre 1921, pagamenti avvenuti in denaro, in merce o in cessione di beni dello Stato tedesco. Questi pagamenti rappresentano un valore di 6. 487.856.000 marchi oro.

In moneta d'oro, oppure in valute estere, sono stati pagati dalla Germania marchi oro 1.041.419.000; 40.970.000 marchi oro sono stati ottenuti mediante la vendita del materiale di guerra distrutto e, finalmente 107.793.000 marchi oro sono stati versati dalla Danimarca per la cessione di una parte dello Schleswig-Holstein. 2.795.343.000 marchi oro sono stati dati in merce e 2.504.000.000 sono stati ottenuti mediante la cessione di beni dello Stato, che si trovavano nei territori tenuti dalla Germania. Gli oggetti restituiti dalla Germania sui quali questa non aveva alcun diritto, non figurano in questo conto.

Le somme date in marchi carta e gli altri servizi forniti direttamente dalla Germania agli eserciti di occupazione, come pure le somme versate dalla Germania per le varie commissioni, le cui spese sono a suo carico, ai termini del trattato di pace, hanno assorbito buona parte di questo danaro versato. Questi 6 miliardi e mezzo sono stati finora adibiti in massima parte a queste spese: rimborso degli anticipi per facilitare le consegne di carbone in virtù degli accordi di Spa, spese degli eserciti di occupazione del la Ruhr, riparazioni.

Prossimo incontro Facta-Poincaré-Lloyd George

ROMA, 7, sera

Secondo il *Mondo*, è probabile che il Presidente del Consiglio on. Facta s'incontri prima della Conferenza di Genova con Lloyd George e con Poincaré. Ancora non sono state fissate nè le modalità, nè la località dell'incontro dei tre «premiers», ma si starebbero svolgendo delle intese in proposito.

Alla Consulta si conferma la notizia che il ministro degli Esteri avrebbe chiesto alle cancellerie alleate un breve rinvio del convegno di Parigi per la questione d'Oriente. L'on. Schanzer desidererebbe recarsi a Parigi dopo un voto di fiducia ottenuto dalla Camera. Nessuna risposta è ancora pervenuta, nè da Londra, nè da Parigi, alla richiesta del rinvio, ma negli ambienti ufficiali si ritiene che essa verrà accolta. La data attendibile del convegno rimane quella del 21 corr.

Il nuovo capo di Gabinetto alla Consulta

ROMA, 7, sera

Il ministro degli Esteri, on. Schanzer, ha nominato suo capo di gabinetto il conte comm. Emilio Pagliano. Il conte Pagliano è entrato alla Consulta dalla carriera degli uffici di Montecitorio e dallo studio delle discipline politiche, col titolo di libero docente di diritto costituzionale all'Università di Roma e con un'efficace esperienza del mondo parlamentare. Egli seppe subito affermarsi in diplomazia. Fu della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi, segretario dell'on. Tittoni, e poi capo ufficio per la Lega delle Nazioni alla Consulta. Destinato all'ambasciata di Madrid, fu incaricato delle mansioni di consigliere d'ambasciata e, quindi venne inviato a Washington. Il conte Pagliano può considerarsi perciò come uno dei funzionari più preparati e più esperti della Consulta, soprattutto per la particolare conoscenza degli uomini e dell'ambiente parlamentare, che egli acquisì nel suo passaggio a Montecitorio.

L'agitazione dei sindaci del Veneto
per le finanze degli enti locali

ROMA, 7, sera

Nella sede dell'Associazione dei comuni italiani, si sono riuniti i rappresentanti dei comuni e delle provincie di Treviso, Venezia, Vicenza, Udine e Belluno, per la nota agitazione, tendente a conseguire da parte dello Stato una integrazione dei bilanci degli enti locali. Nella riunione, precisati i termini dell'agitazione nei riguardi delle proposte già formulate in varie assemblee, fu preso in dettagliato esame anche il decreto 2 febbraio, pubblicato il 27 successivo, che vulnera con i supremi interessi di tutti i danneggiati dalla guerra, gli interessi particolari degli enti locali. Commissari e parlamentari furono concordi nel rilevare l'iniquità del nuovo provvedimento, che viene a ledere profondamente le provvidenze stabilite con la legge sui risarcimenti dei danni di guerra.

Pur tenendo fermo ai capisaldi delle richieste dei comuni, per i quali la Commissione ha mandato tassativo dalle rispettive assemblee, fu deciso di prospettare subito nei prossimi colloqui col Governo tutto il senso di protesta delle popolazioni venete. Mercoledì 8 corrente, presso l'Associazione dei comuni italiani, la Commissione tornerà a riunirsi con tutti i parlamentari veneti, per procedere all'esame delle risposte governative. Nella stessa mattinata, ai colloqui già stabiliti col sottosegretario di Stato on. Merlin, seguirà il colloquio col Presidente del Consiglio on. Facta.

Omaggio inglese al Milite Ignoto italiano

ROMA, 7, sera

Stamane l'ammiraglio inglese Madden, comandante della squadra inglese dell'Atlantico, la cui nave ammiraglia è attualmente ancorata a Napoli, con gli ufficiali del suo Stato Maggiore, si è recato al monumento a Vittorio Emanuele, a deporre una corona, omaggio della Marina inglese, alla tomba del Soldato Ignoto. L'ammiraglio era accompagnato dall'ambasciatore inglese presso il Quirinale, Sir Buchanan, e dal personale dell'ambasciata. Erano sul monumento a Vittorio Emanuele, a ricevere l'ammiraglio, il sottosegretario alla Marina militare, on. Pallastrelli, il generale Diaz, l'ammiraglio Thaon de Revel e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Marina.

L'ammiraglio Madden ha deposto personalmente una corona di fiori freschi, intrecciata con nastri dai colori inglesi ed italiani sulla tomba del Milite Ignoto, pronunciando brevi parole di omaggio e di esaltazione del valore dell'Esercito italiano. Il sottosegretario Pallastrelli ha così risposto: «Eccellenza! L'omaggio che il Governo e la Marina inglese, per mezzo dei loro illustri rappresentanti, rendono oggi al nostro Ignoto Milite qui, sull'altare della Patria, trova un'eco profonda non soltanto nella Marina, ma in tutto il popolo italiano, il quale scorge nel gesto della grande Nazione alleata una manifestazione tangibile della tradizionale amicizia che lega le due Marine ed i due popoli. Noi riteniamo che la cerimonia d'oggi riconsacri le gesta di tutti i combattenti, sia in terra ferma che nell'aria, che sopra e dentro l'acqua. Oggi esaltiamo anche gli oscuri silenziosi eroi del mare, e tutti i marinai che fecero olocausto della loro vita per la Patria. Ed il nostro pensiero si rivolge riconoscente verso i militi della grande Marina inglese, morti per l'Italia. L'illustre condottiero della nostra Marina, l'ammiraglio Thaon de Revel, che conosce le dure fatiche della guerra sul mare, potrebbe ricordare più autorevolmente di me gli atti di abnegazione e di eroismo compiuti sulle navi della Marina inglese, che insieme con quelle delle Marine alleate, combatterono in Adriatico. Io, a nome del Governo italiano, da questo altare, alla presenza degli illustri condottieri di terra e di mare, saluto in voi tutti gli eroi».

I delegati dei creditori della Sconto
convocati a Roma per il 9 corrente

ROMA, 7, sera

La riunione dei delegati dei comitati locali di tutta Italia a Roma, per discutere sull'atteggiamento da prendersi in seguito alla pubblicazione del concordato per la Banca Italiana di Sconto, è stata definitivamente fissata per giovedì 9 corrente, nelle ore pomeridiane, nei locali del comitato centrale. Stamane dalla direzione della Banca di Sconto sono stati licenziati tutti gli avventizi, che però si rifiutarono di sottostare al licenziamento, non ritenendosi sufficientemente indennizzati dalle piccole somme loro offerte.

Il cinquantenario di Mazzini
festa nazionale

ROMA, 7, sera

Il Presidente del Consiglio ha disposto che giovedì 10 marzo, ricorrendo il cinquantenario della morte di Giuseppe Mazzini, sia data vacanza a tutte le scuole ed agli impiegati dello Stato. E' stato disposto altresì che sia esposta la bandiera a mezza asta su tutti gli edifici pubblici. La mattina avrà luogo sull'Aventino la solenne cerimonia della posa della prima pietra del monumento nazionale a Mazzini, con l'intervento del Re.

Pugilati fra socialisti e comunisti
al Consiglio comunale di Tivoli

TIVOLI, 7, sera

Il tramonto dell'amministrazione comunista culminò ieri sera in consiglio comunale, in tumulti e scene di violenza. La formazione della sezione socialista aveva già esasperato al più alto grado gli animi dei comunisti. Il ritorno in consiglio dei vecchi gregari Blasim Augusto e Proietti Pietro, ex comunisti, ed ora capeggiatori della nuova sezione socialista, aveva reso insostenibile e sempre più grave la situazione. Bastò ieri sera appena un'osservazione del consigliere Blasim alla maggioranza comunista, per far divampare l'incendio.

I comunisti che assistevano alla seduta consigliare scavalcata la balaustra che separa il pubblico dai banchi dei consiglieri, si avventarono con rabbia sul consigliere Blasim, che rimase gravemente ferito da colpi di bastone. Anche tale Albino Perlamagna, ed altri furono contusi. Le cause di tutto ciò vanno ricercate nell'accusa dei socialisti ai comunisti, di aver afferrato il potere per sfruttare i lavori idraulici.

Il nuovo crollo del marco
e le possibilità finanziarie della Germania

BERLINO, 7, sera

Il nuovo crollo del marco (oggi il dollaro valeva a Berlino 254 marchi) ha determinato un altro sensibilissimo rincaro del costo della vita. L'indice del mese di febbraio segna un aumento di 349 punti, ossia del 21.3 per cento, in confronto dell'indice di gennaio. In questi primi giorni di marzo, l'aumento è continuato per circa 25 punti, cosicchè nei confronti del gennaio, il caroviveri è aumentato a Berlino di oltre il 30%. Dal gennaio 1921 il rincaro è di oltre il 150%.

Al comitato principale del «Reichstag», discutendosi il bilancio degli Esteri, il ministro Walter Rathenau ha tenuto oggi un notevolissimo discorso sulle riparazioni, nel quale ha espresso il punto di vista del Governo tedesco. La Germania ad ogni costo, egli ha detto, deve fare il tentativo di dimostrare agli ex nemici che l'impero è pronto ad andare fino ai limiti estremi della sua capacità. La pratica politica del Governo ha condotto innanzitutto la Germania a Wiesbaden. La concezione delle forniture in natura, si è così trovata spinta in prima linea. I territori devastati della Francia devono essere ricostruiti, perchè fino a quando fra la Francia e la Germania esisterà un deserto, rimarrà un simbolo della divisione fra i popoli.

Passando a parlare della Conferenza di Cannes, il ministro degli Esteri ha detto non essere affatto esatto che i risultati della riunione sieno negativi per la Germania. La Conferenza ha reso possibile ai delegati degli ex paesi nemici di essere messi minutamente al corrente delle condizioni della Germania. A Cannes, nacque anche l'idea della Conferenza di Genova. A Genova sarà possibile discutere intorno alle cause di malessere mondiale. Praticamente, sarà forse la prima di una serie di Conferenze che, probabilmente, avranno luogo questo anno e l'anno prossimo. Non vi è, disgraziatamente, un'altra strada all'infuori di quella delle Conferenze, perchè le Conferenze offrono la possibilità di conversazioni pubbliche e di contatti personali con gli uomini di Stato dei popoli vicini, e perchè questa strada è certamente da preferirsi a quella degli scambi di note. Al problema delle riparazioni, dovrà essere, probabilmente data una soluzione provvisoria, essendo difficile di conciliare ora i bisogni di danaro degli Stati dell'Intesa con la scarsa efficenza della Germania a pagare.

Già il pagamento delle rate di 31 milioni marchi oro ogni dieci giorni, influenza fortemente a sfavore della Germania i cambi. Prima che una soluzione definitiva del problema delle riparazioni faccia posto alla soluzione provvisoria, il cerchio dei reciproci debiti degli Stati ex belligeranti dovrà essere spezzato. Ciò potrà avvenire soltanto con la collaborazione dell'America. Se l'America consentisse di partecipare a questo lavoro, sarà forse possibile alla Germania di emettere un grande prestito internazionale, destinato a soddisfare i suoi creditori. Attualmente, contro l'emissione di un prestito tedesco, stanno le condizioni del Trattato di Versailles, sulle quali il direttore della Banca d'Inghilterra si è già apertamente pronunciato. Con la felice emissione di un prestito internazionale, sarà molto più facile alla Germania di sopportare i propri debiti, perchè il pagamento diretto di un debito ai paesi vicini assume la forma di un tributo, e per tutta la durata del pagamento dei tributi la pace mondiale non potrebbe consolidarsi.

L'America — ha continuato Rathenau — è nella situazione di decidere l'avvenire del mondo, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello della pace. Rathenau ha espresso quindi l'augurio, che in America si riuniscano le forze necessarie, per sostenere efficacemente il punto di vista che l'Europa non deve perire. Il paese che ha deciso della guerra e della pace, porta anche una precisa responsabilità circa il benessere di quei popoli, di cui esso ha deciso la sorte.

Durante la discussione, i deputati Hoetsch, tedesco nazionale, e Reinleben, tedesco popolare, e il deputato Mueller, per i socialisti, chiesero delle informazioni sulle relazioni tra la Germania e la Russia sovietista, nonchè sullo stato dei lavori per la costituzione del consorzio internazionale delle ricostruzioni. Il ministro Rathenau avendo gli stessi deputati mosse delle critiche per non aver egli presentato un preciso programma sull'attività che la Germania si prepara a svolgere a Genova, ha detto che ciò non era stato fatto, per l'impossibilità di farlo nella quale si trovava il Governo. La nuova convenzione — ha continuato — stipulata fra il Governo tedesco e la Commissione delle riparazioni, stabilisce in primo luogo la libertà di commercio tra i sinistrati francesi e l'industria tedesca. Il prezzo delle merci sarà regolato dalla legge naturale della domanda e dell'offerta.

L'oratore disse anche di ritenere impossibile che la Germania possa venire esclusa dal partecipare al consorzio per le ricostruzioni in quanto la missione di tale consorzio non deve limitarsi alla Russia, bensì estendersi all' Europa centrale ed orientale. La Germania conosce e comprende molto bene la psicologia russa, nonchè gli interessi russi. Nulla è più lungi dagli scopi di tale consorzio, che il pensiero di colonizzare la Russia.

Il convegno della Piccola Intesa a Belgrado

BELGRADO, 7, sera

I delegati jugoslavi, czeco-slovacchi e polacchi, convenuti a Belgrado, hanno tenuto una riunione preparatoria alla Conferenza degli esperti della Piccola Intesa, Conferenza che si aprirà il giorno 10 prossimo. La presidenza della riunione è stata assunta dal delegato jugoslavo Velizar Jankovic, il quale, dopo aver rilevata l'importanza della prossima Conferenza, ha dichiarato che in essa non saranno discusse le questioni politiche, che formarono già oggetto di esame tra gli uomini di Stato della Piccola Intesa a Bucarest prima, e a Bratislava poi. Il programma della Conferenza di Belgrado sarà limitato soltanto alle questioni di carattere tecnico, che verranno trattate alla Conferenza di Genova.

Il giornale *Vreme* scrive a proposito di questo convegno, che esso costituisce un lieto avvenimento per i giovani Stati sorti dallo smembramento dell'ex monarchia austro-ungarica. Gli uomini di Stato hanno dato prova di calma e previdenza. L'aggruppamento della Piccola Intesa non si propone intenzioni offensive contro alcuno. Le quattro nazioni che la compongono hanno compreso, dopo continue sofferenze, quanto sia pericoloso l'isolamento. La loro collaborazione, metterà in opera le loro forze costruttive, per il loro bene e per il bene di tutta l'Europa.

La data della Conferenza di Genova

PARIGI, 7, sera

E' noto ufficialmente che il Governo italiano ha accolta la proposta fattagli dai primi ministri di Francia e d'Inghilterra di rinviare la data della conferenza di Genova al 10 aprile. Il 10 aprile avrà dunque luogo la seduta di apertura. Quel giorno però sarà lunedì santo, e si considera che non sarebbe conveniente far seguire la conferenza durante la settimana santa. Per conciliare i vari punti di vista si è però mantenuta la data del 10 aprile, alla quale Lloyd George teneva assolutamente, e la conferenza comincerà teoricamente quel giorno con una seduta inaugurale, fatta con gran pompa, ma le vere discussioni cominceranno martedì 18 aprile.

Favorevoli sintomi per la pacificazione di Fiume

La designazione dell'on. Giuriati per la carica di commissario

L'accordo fra i partiti nazionali

FIUME, 7, sera

Stasera vi è stata una seconda riunione nel palazzo municipale, dove siede in permanenza il Comitato di difesa nazionale. A questa riunione hanno partecipato anche i rappresentanti del partito nazionale-democratico e popolare ed erano presenti pure gli on. Giunta, De Stefani e Lancellotti. La discussione è durata cinque ore: dalle 18 alle 23, ed è terminata con un accordo quasi perfetto tra tutti i partiti.

Ho ragione di credere che a commissario civile di Fiume sarà designato per unanime consenso dei partiti l'on. Giovanni Giuriati, deputato di Venezia, già capo di Gabinetto di Gabriele d'Annunzio, il quale gode larghe simpatie e molta considerazione, sia per la conoscenza che ha dei problemi fiumani, sia per lo spirito di imparzialità che sempre ha dimostrato durante il primo periodo dell'impresa dannunziana.

Tutti i partiti hanno aderito al punto di vista del Comitato di difesa nazionale. Soltanto gli autonomisti, insistentemente invitati, non hanno trovato opportuno di associarsi all'ordine del giorno, dichiarando che essi intendono restare appartati, negando la loro collaborazione.

Il partito democratico autonomo (gottardiano) si è riservato di dare la sua adesione, ma è probabile che domani vi aderirà.

Al Comitato di difesa nazionale è stato presentato in giornata il seguente ordine del giorno del partito popolare:

«La direzione del partito popolare italiano, sezione di Fiume, radunatasi il 7 del mese corrente, in prosecuzione della seduta del 6 del mese corrente, sotto la presidenza onoraria dell'on. Ernesto Vassallo, deputato al Parlamento italiano, ha votato il seguente ordine del giorno:

«L'adesione del partito popolare italiano al Comitato di difesa nazionale, riafferma anzitutto la spiritualità cristiana che caratterizza il metodo e l'azione del partito popolare italiano, ispirandosi ai principi di pace, di amore e di rispetto alle leggi; plaude all'elevato messaggio di pacificazione del nostro amato pastore S. E. mons. Celso Costantini, ai cui apprezzamenti e alla cui invocazione gli elementi del partito popolare si associano; delibera di continuare con tutte le sue forze tale opera pacificatrice, già iniziata dopo gli avvenimenti del 3 marzo da questa sezione; manda un saluto di rimpianto alle vittime dei recenti avvenimenti, facendo voti che il loro sacrificio affretti l'auspicata concordia degli animi; constata l'impellente necessità che abbiano sosta gli odi e le lotte che dilaniano la vita economica e politica della città di Fiume, e riconosce la convenienza che i poteri statali e municipali siano delegati senza ritardo a un commissario straordinario, che in conformità della legge provveda al mantenimento dell'ordine pubblico e all'urgente ricostruzione economica della città; invoca la solidarietà del partito popolare italiano, del popolo e del Governo d'Italia, per agevolare ed assicurare alla città di Fiume il risorgimento morale ed economico, e il coronamento delle aspirazioni nazionali».

Le istruzioni di d'Annunzio
ai legionari fiumani

ROMA, 7, sera

Il *Mondo* riceve da Gardone Riviera una lunga corrispondenza, nella quale si tratteggia il pensiero di Gabriele d'Annunzio sulla nuova fase degli avvenimenti fiumani. Nella corrispondenza è detto che il fatto del giorno è l'arrivo da Milano di una commissione spedita urgentemente a d'Annunzio dal Comitato centrale della Federazione nazionale dei legionari fiumani, per sottoporre al proprio capo la deliberazione votata ieri in seduta straordinaria, all'unanimità, e nella quale i legionari fiumani hanno deliberato di attendere ordini dal Comandante, per una azione in difesa dell'italianità di Fiume.

Il Comandante estraneo al movimento

E quindi continua:

«Ho avvicinato i membri della commissione appena usciti dal lunghissimo colloquio con Gabriele d'Annunzio, che, pare, abbia dato istruzioni particolareggiate da impartire alle sezioni dei legionari di tutta Italia. Uno di essi, il segretario della Federazione Mecheri, ci ha detto testualmente: «L'insurrezione contro Zanella non è stata, nè fomentata nè aiutata dal Comandante, ma semplicemente prevista. A cose avvenute egli non poteva pronunciare che parole incitanti alla resistenza. Ma i suoi ordini sono anche una chiara indicazione, perchè la lotta si svolga fino al raggiungimento degli obbiettivi concreti, come lo dimostra l'ultimo telegramma all'on. Giuriati, circa la possibile conciliazione. Con questo spirito noi legionari riprendiamo la lotta. La soluzione del problema fiumano coinvolge tutto l'indirizzo politico nazionale ed estero. Gli uomini che dirigono oggi le sorti del nostro Paese, non ci danno per questo nessuna garanzia. E', soprattutto, degli inviati governativi di Roma che noi legionari, ammaestrati dall'esperienza, diffidiamo.

Il nuovo regime di Fiume fallirebbe come il precedente, se deviasse dalla linea dannunziana per compromessi illusori. Non si esce da tale dilemma inesorabile: Fiume dovrà finire per essere annessa all'Italia oppure alla Jugoslavia. La seconda ipotesi non è stata mai prospettata, nemmeno dal fuggitivo Zanella. Ma anche lo Stato libero fondato sull'equivoco, non è nemmeno ammissibile. Date queste premesse, noi legionari saremo lieti di aver vicini nella lotta solo quelle forze che aderiscono almeno nel caso specifico ai deliberati dannunziani».

Interrogato anche su punti più precisi, il capitano Calocci, ex rappresentante della Reggenza del Carnaro, ha autorizzato il corrispondente a pubblicare le seguenti risposte:

«Non posso rivelare per ragioni di opportunità, la parte d'azione e di pensiero che il Comandante ha in questa fase dell'impresa fiumana. Il pensiero dei suoi fedeli mi sembra bene espresso nella deliberazione da lui gradita o sanzionata, dei legionari, che non sono moltissimi, ma bastano per ispirare e dirigere qualunque iniziativa liberatrice, purchè di popolo e non di partigiani»

Dannunziani e fascisti

«Noi salutiamo con dolore — ha continuato il capitano Calocci — i nostri nuovi caduti, e ci compiacciamo di aver salvato Fiume un'altra volta, sia pure uniti a diversi gruppi, come fascisti e nazionalisti che hanno laggiù una fisonomia del tutto diversa da quella che non abbiano nel Regno. Lo stesso on. Giunta, ora fascista, già repubblicano, poi cavigliano, è ritornato legionario in Fiume, mentre Mussolini temporeggia fra Milano e Roma. Il Governo nelle sue decisioni sulla città del Carnaro deve fare i conti anzitutto con d'Annunzio, anche se si trova sul Garda. D'altronde, credo che il movimento dannunziano possa diventare da locale nazionale, e non limitarsi nella nostra irriducibile ostilità presente contro il Trattato di Rapallo, nella quale ostilità siamo in accordo contingente con i fascisti fiumani. L'atteggiamento attuale di Mussolini contro lo stesso Trattato già da lui difeso, non può sembrare sincero, ma può dimostrare che il duce è adesso rimorchiato dalla parte intellettuale dinamica del fascismo, anzichè da quella industriale ed agraria.

Ciò potrà essere utile per eliminare il fanatismo assai pericoloso per la nazione, tanto nel riesame del problema anche economico di Fiume, quanto nella preparazione della Conferenza di Genova che noi tutti e credo anche il Comandante non vorremmo minacciata da nessuna pressione contro alcuno dei suoi partecipanti. A quest'ultimo proposito obbediremo all'imperativo di utilità e di dignità nostra di grande potenza, per evitare qualunque dimostrazione settaria, e ci impegnamo invece di scatenare una agitazione nazionale, se il Governo dell'on. Facta tardasse a convincersi spontaneamente che, qualora esso compromettesse in un modo irreparabile la futura annessione del territorio adriatico italiano, nè l'Italia, nè la Jugoslavia avranno mai pace».

L'uccisione di un questurino
nella sede del Fascio

FIUME, 7 sera

Alle ore 21 di ieri, alcuni fascisti, incontrati in città tre agenti della disciolta questura di Fiume, li accompagnarono alla sede del Fascio. Fra costoro, avendo un fascista riconosciuto uno che precedentemente aveva percosso un suo fratello, malgrado l'opposizione dei dirigenti l'associazione lo uccise con due colpi di pistola, riuscendo poi a dileguarsi. (*Stefani*)

Clamorosa eco dei fatti di Fiume
alla Camera di Belgrado

BELGRADO, 7, sera

Gli avvenimenti di Fiume, dopo essere stati oggetto di un esame da parte del Consiglio dei ministri, hanno avuto un'eco anche alla Camera. I deputati Kucic e Kristan, presentarono in proposito un'interpellanza d'urgenza al ministro degli Esteri dott. Nincic.

Nella sua risposta, il ministro degli Esteri ha dichiarato come già prima che avvenissero i fatti deplorati il Governo jugoslavo fosse in possesso di varie comunicazioni dalle quali si poteva arguire la gravità della situazione. Il Governo del Re ha mandato subito una nota ai Governi alleati di Londra, Parigi e Roma, avvertendo di quanto si macchinava a Fiume e facendo presente la gravità delle possibili conseguenze.

«Purtroppo — ha proseguito il ministro — le nostre informazioni si sono dimostrate vere. I fascisti assalirono Fiume da più parti. Sono venuti dal mare, con navi, e dalla parte di terra, con autoblindate. Hanno aperto un fuoco di fucileria, hanno messo in azione le mitragliatrici contro il palazzo del Governo, hanno scacciato il Governo di Fiume e si sono impossessati del potere».

Queste parole provocarono un pandemonio. Fra i rumori generali si poteva distinguere la voce dell'on. Wilder che gridava:

— Hanno fatto questo con la protezione dell'Italia: Tutto ciò è una commedia!

«Tornata la calma — disse il ministro — gli avvenimenti hanno creato una posizione che contraddice a quella determinata dal Trattato di Rapallo. Il Governo del Re ha protestato contro l'attacco, partito da territorio italiano. Il ministro degli Esteri italiano ha ordinato al suo ministro a Belgrado di comunicare che il Governo italiano ha fatto tutto il possibile per ripristinare a Fiume l'ordine e la tranquillità».

Parole ironiche e fischi partirono a questo punto da vari banchi.

Il ministro Nincic concluse: «Ho preso atto di questa comunicazione del ministro plenipotenziario d'Italia ed attendo che, in breve, la questione si risolva. Il Governo del Re ha fatto i suoi passi di comune accordo col Governo italiano, per la pronta esecuzione del Trattato di Rapallo. Quando ciò sarà fatto, spero che il nostro Stato potrà vivere in buoni rapporti con l'Italia; e spero specialmente che sarà possibile una collaborazione col Governo italiano».

Nuove urla e fischi accolsero le ultime parole del ministro, e la seduta fu tolta in mezzo al tumulto.

L'ufficio stampa jugoslavo annuncia poi che il Governo di Belgrado ha deciso all'ultimo momento, di indirizzare una nota di protesta a Roma. Di questo passo saranno contemporaneamente informati tutti i Governi accreditati a Belgrado.

Il passaggio di Zanella per Lubiana

VIENNA, 7, sera

La *Grazer Tagespost* reca che Zanella e Blasich sono giunti a Lubiana, da dove proseguiranno per Vienna.

L'azione del comm. Castelli

ROMA, 7, sera

Il comm. Castelli, inviato dal Governo a Fiume, ha seguitato a mandare nella serata di ieri e stamani rapporti dettagliati al Presidente del Consiglio ed al Ministero degli Esteri. Da tali rapporti è facile desumere la linea politica tracciata dal Governo italiano al suo rappresentante. Il comm. Castelli, nella sua opera di pacificazione, già iniziata con promettenti risultati, ha avuto modo di incontrarsi con alcuni componenti del Governo provvisorio, senza per altro che tali relazioni abbiano alcun carattere ufficiale. Il ministro plenipotenziario italiano intende mantenersi estraneo all' amministrazione della città, affrettando le elezioni del nuovo Governo.

Sino a stamani nessuna comunicazione era giunta al Governo italiano da parte del signor Zanella, del quale non si conosce il luogo di rifugio.

Giornalista venizelista assassinato ad Atene

ATENE, 7, sera

Ieri notte ignoti assassinarono nella sua abitazione il pubblicista Kavafakis, direttore del giornale venizelista *Elefteros Typos*.

Colluttazioni e ferimenti a Genova
tra fascisti e operai scioperanti

GENOVA, 7, sera

Lo sciopero è solo parziale negli stabilimenti. I negozi sono aperti, e il servizio tramviario è normale. Gli operai, dopo essere stati ad un comizio, hanno formato un corteo, che si è recato alla sede del giornale *Il Lavoro*. Il corteo ha proseguito quindi, sostando dinanzi al monumento a Mazzini, dove è stato pronunciato un discorso. Il corteo si rimise in moto per raggiungere la sede dell'*Avanti!*, ma fu sciolto dalla forza pubblica. Vi furono 30 arresti e nella colluttazione si ebbero 6 feriti.

In serata sono avvenute altre colluttazioni tra fascisti e socialisti, e cioè, alle ore 17, in Piazza Caricamento, e alle ore 18 in Via XX Settembre. Si ebbero a lamentare alcuni feriti leggeri; è stato ferito gravemente invece l'agente investigativo Paolo Magnoli, di anni 26, il quale ha riportato commozione cerebrale, per cui i medici si sono riservati la prognosi.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'alacre preparazione della seconda Fiera campionaria

Dal 3 al 18 settembre venturo si terrà la seconda Fiera campionaria internazionale. L'idea di costituire una società per la gestione di una Fiera periodica è sorta subito dopo l'armistizio e trovò larghissimi consensi, tanto che potè ben presto concretarsi e organizzare già nel novembre del 1920 la prima Fiera internazionale di campioni di Trieste redenta. Non c'è chi non ricordi come già quel primo esperimento, malgrado le manchevolezze dovute all'inesperienza e all'affrettata organizzazione, riuscisse, dal punto di vista del concorso di espositori, in modo assai confortante. La stagione avanzata e il tempaccio infame d'inverno precoce di quei giorni, fecero però non solo gravi danni ai baracconi e alle mostre, ma limitarono anche assai il numero dei visitatori, e la Fiera si chiuse con un rilevante deficit a carico della gestione.

Il Comitato esecutivo della Fiera non per questo si disanimò. Conscio del grande vantaggio che la Fiera periodica deve portare alla ripresa dei traffici triestini, specialmente col Levante e il retroterra ex austroungarico, ammaestrato dall'esperienza a non rinnovare l'errore di indire la Fiera così in ritardo e della necessità di cercarle, con una più intensa propaganda una più larga sfera d'interessamento da un lato, e dall'altro di toglierle il carattere di un'esposizione di oggetti per la vendita a stralcio, che danneggiò il piccolo commercio cittadino, si preparava al secondo esperimento per l'autunno dell'anno scorso.

Gli avversari della Fiera, approfittarono del suo risultato finanziario negativo, per cercare di liquidare per sempre l'iniziativa. E parve per un momento dovessero riuscire. La Fiera d'autunno non si potè tenere. Il Comitato esecutivo, presieduto dal comm. Oscar Cosulich, a cui fa corona una schiera di egregie persone tutte convinte che la Fiera ha essenziale valore per far ritrovar la strada di Trieste ai commercianti che prima facevano capo al nostro porto e sono stati sviati dalla guerra, e a richiamarne di nuovi, il Comitato esecutivo — diciamo — non desistette dal lavoro per vincere le opposizioni sorte, e l'idea della Fiera tornò a imporsi.

Un apostolo e un organizzatore

Fra i propugnatori più instancabili della ripresa delle fiere è stato il signor Giuseppe Cobol, attuale segretario generale per la mostra del prossimo autunno. Il signor Cobol, che come rappresentante della ditta Torrigiani organizzò il chiosco più bello della prima mostra, e che per quella rientrata dell'autunno scorso era riuscito a scuotere l'apatia della regione Giulia ed assicurare il concorso dell'Istria e del Goriziano per uno stand speciale, che avrebbe dovuto contenere tutto quanto le due provincie vicine producono nell'agricoltura, nella pesca e nell'industria, si fece anche instancabile sostenitore dell'idea quando essa pareva dovesse tramontare.

In occasione del XIII Congresso nazionale fra i commercianti, industriali ed esercenti, che si tenne a Trieste nel settembre 1921, egli lesse una lunga, persuasiva e, a volte, appassionata relazione a sostegno della Fiera di Trieste. La relazione fu applaudita e si concluse con un voto unanime dell'autorevole consesso in favore della ripresa dell'iniziativa. Da questo voto hanno inizio i nuovi studi e le nuove inchieste a Trieste per ridare vita alla mostra. A una prima seduta del Comitato, dei deputati e senatori della regione e di altre personalità del commercio e dell'industria, a cui partecipò anche il Commissario generale civile sen. Mosconi, fu deciso un referendum sulla Fiera fra gli enti interessati di Trieste e della Venezia Giulia (27 settembre 1921). Il referendum ha avuto un successo insperato: tutti gli enti interrogati si espressero in favore della continuazione delle Fiere campionarie. Anche la Camera di commercio di Trieste, da dove erano partite le prime critiche e le prime opposizioni, diede parere favorevole.

Il Comitato della Fiera vedeva così trionfare il suo punto di vista attraverso un vero plebiscito di consensi. Completò quindi il suo progetto per la seconda mostra, che si credette poter preparare già per la primavera. Nel nuovo progetto si tenne conto delle raccomandazioni degli enti interessati, in maniera che nessuna critica e nessun errore passato dovessero rimanere senza insegnamento fruttuoso per l'avvenire. Anzi si fece di più: all'organizzazione tecnica più perfetta, si volle aggiungere una più vasta sfera d'azione della mostra risorgente. Il Comitato della Fiera si completò con i rappresentanti degli enti che parteciparono al referendum, si fecero nuove sedute e si concretò un piano di finanziamento perchè se la Fiera ebbe un consenso platonico così unanime, essa non si sarebbe potuta tenere senza mezzi, che devono essere tanto più larghi, quanto maggiore importanza s'intende dare a questa seconda prova in confronto della precedente.

Fatti i conti, gli organizzatori vennero nella conclusione che per la sicura riuscita della nuova mostra era necessario il concorso del Governo con un importo di almeno 1 milione di lire. Con l'appoggio del sen. Mosconi, il Comitato stilizzò una domanda in questi sensi al Ministero. Più tardi una commissione si recò a Roma per sostenere le ragioni esposte nel memoriale presso i diversi ministri e per avere precise assicurazioni. Calorosamente appoggiata dai deputati e senatori della regione, la commissione ebbe il conforto di sicure promesse, e il Comitato potè mettersi all'opera per la redazione dello statuto della Fiera e concretarne il programma.

Primo pensiero del Comitato esecutivo allargato è stato quello di costituire un ente giuridico per le Fiere dal titolo: «Fiera campionaria internazionale di Trieste - Società anonima». Della Società — dice l'art 1 — sono promotori le Camere di commercio e industria di Trieste, Gorizia e Rovigno, il Comune di Trieste e le Giunte provinciali di Gorizia e dell'Istria.

L'articolo 6, che tratta del capitale sociale, dice ch'esso è di lire 2.100.000 ripartito in 21.000 azioni di 100 lire l'una. Il capitale, per deliberazione del Consiglio di amministrazione può, senz'altre pratiche, essere portato a 3 milioni e, per deliberato dell'assemblea generale degli azionisti, a 6 milioni.

Man mano che l'organismo andava formandosi, si faceva sempre più sentire il bisogno di un direttore generale della Fiera. Il Comitato esecutivo e particolarmente il suo presidente comm. Cosulich, che ebbe campo nelle pratiche precedenti di apprezzare l'attività, la capacità e l'entusiasmo del signor Giuseppe Cobol, non poteva non offrirgli l'importante carica. Ma il Cobol, che faceva parte del Comitato per la Fiera del 1921 e fu attivissimo, come abbiamo rilevato, nelle commissioni di propaganda interna e tecnica, respinse l'onorifica carica e consigliò l'apertura di un concorso. Ma questo non fece scoprire l'uomo adatto, e il Cobol fu di nuovo l'oggetto delle pressioni del Comitato, finchè si decise ad accettare l'incarico.

Quello che s'intende fare

Abbiamo sott'occhi lo schema di programma per assicurare la riuscita della prossima Fiera, che deve impostarsi su alcuni concetti fondamentali assai vasti, così espressi: «I. Assicurarsi la partecipazione alla Fiera di determinate collettività, che da sole possano garantire già tempo prima il voluto successo.

II. Studiare i mezzi necessari per dare alla Fiera spiccato carattere commerciale con riguardo al grande commercio, e tenendo perciò presente di sfruttare in modo conveniente i Magazzini Generali.

III. Curare con forme nuove una forte partecipazione di compratori facendone l'argomento principale per la propaganda presso gli espositori.

IV. Ottenere vivo interessamento non solo da parte della cittadinanza triestina, ma anche da un forte stuolo di visitatori delle altre provincie del Regno e dell'estero»

E venendo ai particolari, il programma nota la necessità di un'intesa con le maggiori Fiere del Regno, dell'organizzazione di mostre speciali — che devono servire a far conoscere la potenzialità economica delle terre redente e le risorse del Paese — e del concorso di «gruppi esteri».

Fra le mostre speciali di questa seconda Fiera sono: quella — già quasi organizzata per la Fiera sospesa dal direttore generale Cobol — dell'Istria e della Dalmazia, una mostra regionale friulana e una sarda.

Inoltre: un salone dell'Automobile, una mostra della costruzione navale della Venezia Giulia, e una mostra coloniale italiana. La prima e la seconda di queste mostre si preannunciano — osserva il programma — con un lusinghiero successo; si ha fiducia che, grazie all'interessamento dei Ministeri delle Colonie e degli Esteri, anche quella coloniale possa riuscire interessante.

Sono anche in programma mostre internazionali, che daranno alla Fiera un carattere di curiosità e d'istruzione insieme assai notevoli. Basterà accennare alle mostre in progetto col loro nome, perchè ciascuno, senza bisogno di ulteriori illustrazioni, ne intuisca la bellezza e l'interesse: «La casa moderna ideale», «L'ufficio moderno», «Mostra della reclame», «Turismo e viaggi», «Mostra agricola», «Mostra del libro», «Mostra della moda».

Queste mostre sono, s'intende, indipendenti dalle vere e proprie mostre di campioni e dagli *stands* degli Stati esteri, dei quali gli organizzatori vogliono assicurarsi il concorso.

Ad assicurare alla Fiera anche un successo commerciale notevole, il Comitato ha in animo di costituire un «Borsino della Fiera», di organizzare aste di pellami e pelliccerie, tessuti, tappeti, mobili e vetrami. Infine il Comitato si ripromette d'interporre i suoi buoni uffici perchè a numerose ditte triestine siano affidati incarichi di rappresentanza da parte di ditte estere entro la Fiera, rappresentanze che potrebbero, con evidente vantaggio, continuare e stabilizzarsi.

Congressi, feste e gite

Allo scopo d'intensificare il concorso dei visitatori, il programma traccia le linee di una intensa organizzazione per portare dai paesi più lontani carovane di visitatori e compratori. Si dovrebbe poter offrire prezzi di viaggio e di soggiorno a «forfait» atti a incoraggiare al viaggio. Piroscafi speciali di andata e ritorno dal Levante e dalla costa adriatica occidentale, dovrebbero raccogliere i gitanti previamente inscritti. Egualmente si dovrebbero organizzare gite dall'Istria, dal Friuli, dal Veneto e dalla Dalmazia. Per le popolazioni del più lontano retroterra sono in progetto treni speciali da Vienna, Graz e Lubiana, da Budapest, da Monaco, dalla Czeco-Slovacchia e dalla Svizzera.

Ma la calata dei forestieri deve essere sollecitata, oltre che con la Fiera, con una abile organizzazione di festeggiamenti e con congressi nazionali e internazionali. E' progettata la costituzione di un comitato feste, che, indipendente, operi in concordia col comitato della Fiera e prepari per quei giorni corse al trotto un concorso ippico internazionale, tornei di scherma, regate, gare sportive di ogni genere. Inoltre concorsi di bande e di cori, concorsi di fotografia, di reclame, grandi concerti sinfonici, spettacoli di gala nei teatri, feste notturne, tombole ecc. ecc.

I congressi che il Comitato crede possibile e utile organizzare durante il periodo della Fiera sono: Il congresso degli italiani all'estero, il congresso navale e del commercio d'esportazione d'oltre mare, il congresso per l'istruzione commerciale, quello del turismo e quello per la «reclame».

Come si vede, congressi non comuni, ma che dovrebbero raccogliere larghe schiere d'interessati e, nelle loro discussioni, completare, diremo così, l'opera e la specifica funzione della Fiera.

Nei propositi degli organizzatori la nostra Fiera d'autunno deve riuscire — come si vede — imponente, deve dire a quanti vi concorreranno e come espositori e come visitatori, che le energie triestine assopite dalla crisi, sanno risorgere a ogni momento, deve affermare ai nostri antichi e nuovi clienti, che l'attività e l'abilità organizzatrice triestina sono ancora intatte e in tutto degne della fiducia di tutto il mondo commerciale.

Bisogna riuscire

Trieste non può mettersi a una prova così importante e non riuscire a superarla brillantemente. Qualunque sia la difficoltà, qualunque il sacrificio necessario di tutti, la Fiera deve riuscire appunto conforme all'imponente e, diremo anzi, audace programma degli ideatori. E' in giuoco il nome della città industre, che non dev'essere mortificato pena la rinuncia a tutti i bei sogni di rinascita e di fiorente avvenire. Ma per riuscirvi è necessario che il lavoro di preparazione alacre non sia lasciato al solo Comitato della Fiera, che da parte sua lavora con passione, con tenacia, con indefessa fede, ma si devono costituire in tempo i comitati speciali. Siamo ancora lontani dalla data d'apertura della mostra, ma mentre il Comitato è tutto intento ad assicurarle il concorso di espositori dei più lontani paesi, la città deve incominciare ad organizzare la parte che deve fiancheggiare la Fiera vera e propria e completarne la riuscita e intensificarne l'interesse.

Nessuna iniziativa sportiva o di qualsiasi altro genere, che associazioni e circoli hanno in animo di realizzare per l'autunno veniente, ha da concretarsi senza tener conto che dal 3 al 18 settembre si terrà la grande Fiera dei campioni e che essa deve inquadrarsi in questo avvenimento principale.

Se così si farà, la riuscita della Fiera si può fin d'ora prevedere brillantissima e ricca di risultati pratici e ben presto tangibili anche per la tanto invocata rinascita della nostra torpida e stagnante vita commerciale.

Le visite dell'on. De Vito nel pomeriggio di ieri

L'on. De Vito, ministro della Marina è giunto nella nostra città alle 14.35 di ieri. Alla stazione lo attendevano il sen. Mosconi, il sindaco Pitacco, il comm. Crispo Moncada, l'on. Banelli, il comm. Faccini, il questore Perilli, il comm. Oscar Cosulich, il comm. Ucelli, direttore generale del Lloyd, il comm. Pollich, il comm. Sacerdoti, il comandante Casalini, il dott. Cimadori, segretario della Federazione industriali, il colonnello Grossetti, comandante la legione carabinieri, il colonnello Monaco della R. Guardia, il comandante Magliano della Difesa marittima, il tenente colonnello Negri del Commissariato generale, il cav. Rizzo, il maggiore Vitelli ed altre personalità e notabilità cittadine.

Un drappello di carabinieri in alta tenuta prestava servizio d'onore.

Il ministro, accompagnato dal segretario particolare barone Grenet, si recò nella saletta reale dove ebbero luogo le presentazioni. Si recò quindi all'Hotel Savoia dove prese alloggio.

Il ministro della Marina De Vito

Allo 16 e un quarto prese posto nell'automobile del sen. Mosconi e mosse verso i Magazzini Generali. Tutte le altre personalità lo seguirono in altre quattro automobili.

L'on. De Vito, sotto la guida del direttore comm. Gregorich, in un rapido giro pei Magazzini Generali, visitò le sale d'aspetto del Lloyd, salì sul piroscafo «Lucia» della Cosulich, ed esaminò vari hangars ammirandone l'ampia capacità. Passò poi al molo Duca d'Aosta soffermandosi ai vasti capannoni dove attualmente i battelli «Nippon» e «Trieste» scaricano merci dell'Estremo Oriente.

Dal molo Duca d'Aosta il ministro si recò alla fabbrica macchine di S. Andrea. Ivi, accolto dal direttore De Mai, visitò in dettaglio tutte le officine, dolorosamente impressionato dallo spettacolo della stasi che ivi si produsse. Il lavoro è infatti ridotto al terzo dell'epoca normale, il personale è limitatissimo, molte macchine rimangono inoperose. Si possono scorgere macchinari lasciati a mezza lavorazione, altri semifiniti, essendo state sospese le ordinazioni da parte dei due committenti: Navigazione Libera e Lloyd Triestino, per effetto del decreto legge.

Al ministro si presentò una commissione di cinque operai. Essi gli fecero intravvedere le condizioni tristi in cui verserebbero nel caso che il loro numero già abbassato da 1500 a 600 venisse ancora — come si prevede — ridotto a 300. «Lavoro vuol dire pane e pace» conclusero, raccomandandosi vivamente ed accogliendo con viva speranza le promesse d'interessamento espresse dall'on. De Vito.

Al cantiere S. Marco, uno spettacolo simile a quello della fabbrica macchine aspettava il ministro, il quale si soffermò in lunga visita osservando i mucchi di materiali in attesa di chimerici bastimenti da porre in cantiere, cumuli di motori destinati a costruzioni ora sospese. Le tre uniche navi in lavoro e destinate alla Navigazione Libera sono quasi terminate.

Salvo la triste impressione, il ministro ebbe vive parole di elogio per gli impianti colossali. Egli chiese di avere un colloquio con gli armatori e gli industriali della regione intorno ai problemi della Marina mercantile.

L'on. De Vito partecipò iersera ad un pranzo intimo dal sen. Mosconi. Stamane egli visiterà l'arsenale del Lloyd ed il cantiere di S. Rocco.

Il ministro De Vito promette il suo interessamento alla vita della nostra industria navale

Ieri sera ebbe luogo un convegno al Commissariato Generale Civile, per esaminare i problemi della nostra marina, sotto la presidenza del ministro De Vito. Alla riunione, che aveva carattere privato, parteciparono il sen. Mosconi, il vice-Commissario Crispo-Moncada, alcuni rappresentanti parlamentari della città e gli esponenti del mondo armatoriale. Dopo brevi parole di presentazione del sen. Mosconi, parlarono ampiamente l'ing. Sacerdoti, l'on. Banelli, il sen. Mayer, l'avv. Tamarò, il comm. Ucelli, il comm. Oscar Cosulich, il comandante Casalini ed altri, illustrando ampiamente la situazione dei Cantieri in relazione alla crisi delle costruzioni navali ed alla necessità di provvedimenti atti a garantire un equo trattamento all'industria navale della Venezia Giulia.

A tutti rispose il ministro De Vito, assicurando il suo più vivo interessamento per superare la crisi delle costruzioni navali della regione.

Una commissione d'insegnanti medi dal sen. Mosconi per le 1000 lire ai supplenti

Ieri mattina, dopo le 11, una deputazione composta dei presidi delle scuole statali, prof. Bronzin, arch. Grassi, dott. Rossignoli e dei delegati professori Rubini Mattias e De Beden, accompagnata dal presidente centrale della Lega degli insegnanti medi, prof. Casimiro Crepaz, fu ricevuta dal sen. Mosconi, al quale esposero lo stato d'animo dei supplenti, in seguito all'esclusione di questi ultimi dall'anticipo di 1000 lire concesso a titolo di migliorie economiche. Come è noto, tre mesi fa, una delegazione degli insegnanti medi della Venezia Giulia otteneva a Roma dal capo dell'ufficio centrale e dall'ex ministro dell'Istruzione, la promessa che le migliorie sarebbero state estese a tutti gli insegnanti in servizio. Invece il recente decreto mantiene l'impegno soltanto verso gli insegnanti in pianta stabile, mentre i supplenti forse più bisognosi ne sono esclusi.

Il Commissario generale civile, preso atto delle dichiarazioni della deputazione, promise il suo interessamento in favore dei supplenti in occasione della sua prossima andata a Roma. Concluse dicendo di nutrire fiducia nella riuscita delle pratiche che promette di fare per ottenere l'estensione del beneficio a tutti gli insegnanti medi.

In relazione all'esclusione dei supplenti dall'anticipo delle 1000 lire, la Lega degli insegnanti medi terrà stasera alle 21, in sede dell'Unione Magistrale (Corso 43) una assemblea straordinaria.

Commemorazione del sen. Ciamician. Per la solenne cerimonia commemorativa dell'illustre concittadino sen. Giacomo Ciamician che avrà luogo questa sera, alle ore 20.30, nella sala massima del Circolo Artistico (via del Coroneo 15), sono pervenute numerose adesioni alle presidenze della Società di Minerva e della Società Adriatica di Scienze Naturali, promotrici della commemorazione. Segnaliamo anzitutto il telegramma di S. E. Tommaso Tittoni, Presidente del Senato, il quale, mentre si associa all'onoranza resa allo scienziato insigne e al fervente patriota, impedito di intervenire, delega a rappresentare il Senato il sen. Attilio Hortis. La Università di Bologna si farà rappresentare dal chiarissimo concittadino prof. Salvatore Pincherle, ordinario di scienze matematiche, collega e amico affezionatissimo del sen. Ciamician. Il prof. Pincherle, unitamente al sen. Hortis, rappresenterà pure la Reale Accademia dei Lincei di Roma e l'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. L'Università di Padova sarà rappresentata dal prof. Mario Stenta, direttore del Museo di storia naturale.

Come venne annunciato, il discorso commemorativo sarà tenuto dal chiarissimo prof. Giuseppe Bruni del R. Politecnico di Milano.

Il "vernissage" del "Museo delle arti brutte"

Quest'oggi, alle 17, il pubblico potrà finalmente soddisfare la sua curiosità, acuita dalla lunga attesa, dalle voci vaghe e dalle piccole indiscrezioni che i nostri artisti, forse con intenzione, lasciavano circolare negli ambienti cittadini. Il pubblico potrà intervenire, quest'oggi, al *vernissage* del Museo delle arti brutte, pagando il biglietto speciale d'ingresso di lire 10.

Da domani, il prezzo d'ingresso alla Permanente, sarà di lire 5.

Il successo della geniale iniziativa dei nostri artisti è assicurato, oltre che per la originalità della mostra anche per il vivo amore di cui è fatto ognora oggetto il nome della Lega Nazionale a beneficio della quale saranno devoluti gli incassi.

Le onoranze ai caduti. Per assistere alla cerimonia della distribuzione dei diplomi dei volontari caduti nella guerra di redenzione, promossa dalla Società nazionale «Dante Alighieri», e che si farà domenica 12 marzo, nella sala maggiore della Società Filarmonico-Drammatica, non c'è bisogno di uno speciale biglietto d'invito, chè l'ingresso è libero a tutti. Vi sarà un posto riservato alle famiglie dei caduti, le quali riceveranno uno speciale biglietto.

Il Comitato della «Dante» invitò alla cerimonia anche il presidente della società, S. E. Paolo Boselli. Agli intervenuti sarà distribuito l'elenco dei volontari triestini morti in guerra, in forma di una lapide onoraria, affinchè sia conservato nelle case e perpetui la memoria dei nostri eroi.

Oggetti rinvenuti durante la cerimonia di Orsera. Sul rimorchiatore «Audax» furono rinvenuti alcuni oggetti smarriti, che si trovano alla regia Capitaneria di porto a disposizione dei proprietari.

COMUNICATI*)

Amedea Predonzani
Bernardo Segalla
oggi sposi
Pirano 8 Marzo 1922 Rovigno

Pina Bose
Giorgio Ruzzier
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 8 marzo 1922.

Ufficio di collocamento dell'Associazione di Mutuo Soccorso fra Parrucchieri e Associazione Economica fra Lavoranti Barbieri Trieste

La Commissione paritetica, colpita dalla perdita improvvisa del direttore dell'intestato Ufficio

Alessandro Ianchi

nel mentre esprime il rammarico per la dolorosa perdita, rende edotta la casta che l'Ufficio di collocamento continuerà la sua attività sotto la direzione del collega **HRIEBER ADOLFO.**

Per la Commissione:
il presidente **VITO SOSCHINO**

A tutti, genitori e parenti, che per disposizione dell'art. 11 della legge 27 giugno 1912 N. 678, devono provvedere all'istruzione privata dei figli e congiunti per il 15 marzo corr. **si rivolge preghiera,** per ragioni tecniche e di tempo, di affrettare l'iscrizione dei loro figli e congiunti ai corsi regolari di **scuola tecnico-ginnasiale; istituto tecnico-liceo; accademia di commercio e nautica già aperti** presso questo Autorizzato, Premiato e Benemerito Istituto Scolastico **«MINERVA», via Rossini 16, telefono 4720,** sia per non perdere l'anno, sia per ottenere la licenza od essere promossi a classi superiori.

Il direttore:
dott. prof. DANTE RANDI

LLOYD SABAUDO
Società Anonima - GENOVA

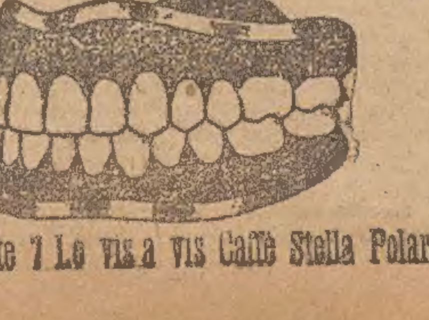
Si porta a conoscenza degli interessati che, allo scopo di promuovere l'esportazione
VIA TRIESTE per L' AUSTRALIA e la NUOVA ZELANDA
si assumono merci per tutte le destinazioni di detti paesi, con
TRASBORDO A PORT SAID
sui vapori sociali, rilasciandone polizze dirette.
Ulteriori informazioni, quotazioni di noli ecc., forniranno prontamente gli agenti:
GASTALDI & C.o
Trieste, via Mazzini N. 21, I p. Telefono 1-99.

La Ditta B. Berger e C.o di Vienna vende da oggi le ultime novità di cappelli primaverili da signora all'**Hotel Savoia**

AUTORIZZATA E PREMIATA
SCUOLA MODERNA
DI TAGLIO, CUCITO E MODISTERIA
Diplomata a Parigi e Milano
Coll'8 e 9 marzo, nuovi corsi regolari e serali di taglio, cucito e modisteria. Per informazioni ed iscrizioni, giornalmente, presso la Direzione: **Via Carducci 24.**

Dott. UGO ZANARDI
malattie della pelle e veneree, traslocato in via Cesare Battisti 7, secondo.
Riceve dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

GABINETTO DENTISTICO
dott. E. JESURUM
E
Vittorio Tramarini



Via Dante 7 Lo vis a vis Caffè Stella Polare

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima - Sede in Milano
Capitale L. 400.000.000 - versato L. 348.786.000

Gli azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in

Assemblea Generale Ordinaria

per il giorno 23 Marzo 1922 - alle ore 14.30 - alla Sede sociale in Milano, Piazza della Scala 4, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) *Relazione del Consiglio di Amministrazione.*
2) *Relazione dei Sindaci.*
3) *Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1921, e deliberazioni relative.*
4) *Nomina di Amministratori.*
5) *Nomina del Collegio Sindacale.*
6) *Determinazione dell'indennità ai Sindaci.*

Per intervenire alla detta Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni — rappresentate sia da **titoli definitivi o provvisori al portatore,** sia da **certificati interinali o provvisori nominativi** e da **ricevute di versamento — entro l'11 corrente** nelle Casse della Banca Commerciale Italiana in Milano o presso una delle sue Filiali.

Milano, 1 Marzo 1922.

Il Consiglio d'Amministrazione.

GRANDE ARRIVO
CARNE I.a QUALITA'
smerciasi
Via Vincenzo Bellini 7
a prezzi di concorrenza
Anter. L. 3.20 kg
Post. L. 5.20 kg

Denti falsi, dentiere usate orologi vecchi COMPRANSI Via Mazzini N.ro 47, II piano, dalle ore 13 alle 20.

GUANTI
A. ZUCCOLI - Via Vincenzo Bellini N. 11
Succ. G. Valerio, Piazza Cavana 3
COLOSSALE SCELTA IN PELLE E STOFFA
Prezzi i più bassi di Trieste.

Avviso ai Macellai!
Tengo per la settimana corrente una partita di
polleria stiriana
di I.ma qualità
a prezzi di straordinaria occasione
Magazzino via S. Slataper 1 (ex via Boschetto)
Telefono N. 20-77 bis
Predonzani

Incanto reale

Il giorno 10 marzo 1922 alle ore 10 ant. verrà tenuto presso il locale Giudizio distrettuale in affari civili camera n. 41 l'incanto della casa N. Tav. 2497 d'orientamento 34 di via Giuliani, composta di pianoterra elevato, quattro piani superiori e soffitta abitabile - valore di stima lire 246.275.70, offerta minima lire 123.138.

Le condizioni d'incanto sono ispezionabili nello studio degli avvocati dott. Gallo, Gius e Tevini in via Sanità N. 8, ove si potranno pure avere ulteriori informazioni.

Sala per incanti giudiziali
Via Sanità 23-25 pianoterra

Incanto

che verrà tenuto mercoledì 8 corr., dalle ore 9 alle 11.

Filo telefonico, tagli stoffa, grammofono con dischi, biancheria e vestiti usati da donna, diverse paia di ghette di stoffa («gamasce»).

Incanto pubblico

Si porta a conoscenza degli interessati che **il 13 marzo corr., ad ore 10.30,** verrà venduta al pubblico incanto al Punto franco vecchio di Trieste, nell'hangar del Lloyd, una

partita di 60 casse cilindri di vetro

La merce dovrà essere immediatamente asportata, verso pagamento in contanti del prezzo di delibera.

Per informazioni rivolgersi all'«Intercontinentale» Soc. An. di Trasporti e Comunicazioni, via S. Spiridione N. 7.

FIERE MENSILI DI SESANA
VERRANNO RIPRESE IL 12 DEL MESE CORRENTE
MUNICIPIO DI SESANA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 - Tel. 1352

SCIATICA
Istituto dott. comm. G. MUNARI di Treviso
— Condirettore: Dott. DE FERRARI —
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria).
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE RIMORCHI E SALVATAGGI
D. TRIPCOVICH & C.i
"TRIESTE"
CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO LIRE 8.000.000
ELEVABILE A LIRE 50.000.000
Sede sociale presso la ditta D. TRIPCOVICH, Palazzo Tergesteo, Trieste

PROSPETTO
DEI SERVIZI MARITTIMI ATTUALMENTE IN ESERCIZIO

Linea Espresso passeggeri TRIESTE-VENEZIA col piroscafo a turbine
"VENEZIA"
TRAVERSATA DI MARE IN 4 ORE
Partenze da TRIESTE ogni martedì e venerdì, alle 9
Partenze da VENEZIA ogni giovedì e sabato, alle 10
N.B. Incominciando dal 1.o aprile sino al 31 ottobre p. v., sarà in attività l'orario estivo con tre viaggi settimanali in ambedue le direzioni, eventualmente con quattro viaggi settimanali nei mesi di luglio, agosto e settembre.

LINEA A. M. O. M.
Adriatico-Mediterraneo Occ.-Marocco
con toccata dei seguenti scali:
Trieste, (Venezia, Fiume, porti dalmati), Catania, Riposto, Messina, Palermo (Cagliari), Napoli, Genova, (Nizza), Marsiglia, Barcellona, Valencia, Alicante, Malaga, Tangeri, Casablanca (porti adiacenti), (Melilla), Orano, e ritorno in Adriatico via Spagna, Francia, Tirreno e Sicilia.
Servizio regolare bimensile coi piroscafi:
«ARCADIA», «BELLAURA», «BELLENA», «BELLANOCH», «BELLENDEN», «TEBE» e «THALIA»
Prossime partenze: piroscafo **«ARCADIA»,** verso **l'11 marzo a. c.;** piroscafo **«BELLENDEN»,** verso il **25 marzo a. c.**

LINEA A. M. I. C. O. N.
Adriatico-Mediterraneo-Inghilterra-Continente
con toccata dei seguenti scali:
Trieste, Venezia (Fiume e porti dalmati), Sicilia e Spagna, per Londra, Hull, Newcastle on Tyne e Anversa.
Servizio regolare bimensile coi piroscafi:
«DARDANIA», «ELLENIA», «GERANIA» e «NUMIDIA».
Piroscafo **«ELLENIA»,** partito il **1.o marzo** dalla **Sicilia, via Spagna, per Londra, Hull e Newcastle on Tyne.**
Prossimo viaggio col piroscafo **«DARDANIA»,** verso la **metà di marzo corrente.**

LINEA NORD-AFRICA
Servizio bimensile dall'**Adriatico** per **Malta, Tripoli** (eventualmente **Bengasi**) e **Tunisi.**
Prossime partenze da Trieste: piroscafo **«SARAJEVO»,** il **9 marzo a. c.;** piroscafo **«SAN SEVERO»,** verso il **24 marzo a. c.**
Proprio Dipartimento di Salvataggi: Navigazione libera.
Informazioni presso la gerente **Ditta D. TRIPCOVICH — TRIESTE, Palazzo Tergesteo. Telefoni: 119, 848, 858. Telegrammi: Tripcovich-Trieste.**

La Consulta democratica

e gli urgenti problemi politici della regione

Iersera la Consulta del partito democratico tenne l'annunciata adunanza per decidere sulle relazioni del partito locale con quello nazionale e il gruppo parlamentare democratico, per nominare la commissione di studio del problema delle autonomie nelle nuove provincie e sull'uso delle lingue nei tribunali.

La discussione fu lunga e vivace. Dopo una relazione del dott. Stocca, che espresse il punto di vista del direttorio nei riguardi della relazione del partito con quello nazionale, venne deliberato che il presidente ing. Doria prenda i primi contatti col direttorio del partito nazionale e del gruppo parlamentare. In seguito i contatti dovranno essere costanti, ma per ora il partito triestino intende mantenere la sua autonomia e la sua libertà. Su proposta, ampiamente illustrata dal dott. Muratti, viene anche deciso di prendere contatti più stretti con i partiti democratici dell'Istria e del Friuli occidentale e orientale.

Durante la discussione, F. Paoloni rileva il pericolo della istituzione di un Ministero per le terre redente, a cui dovrebbe essere messo a capo il deputato popolare De Gasperi. Questo progetto — dice — ci darebbe, aggravati, tutti i guai dell'Ufficio centrale per le Nuove Provincie, senza alcun vantaggio. Crede utile che il partito dica la sua parola in proposito.

Il presidente, di ritorno ieri da Roma, può chiarire le informazioni dell'oratore: s'è pensato di sostituire nella direzione dell'Ufficio centrale il sen. Salata col deputato De Gasperi, ciò che sarebbe stato dannoso per la Venezia Giulia in generale e per Trieste in particolare, ma poi l'idea è stata abbandonata.

Trieste e il Friuli orientale

Discutendosi delle più strette relazioni coi democratici del Friuli, il dott. Muratti rilevò la necessità di attivi contatti col Friuli udinese, che spiritualmente vicino a noi, per essere già fuso col vecchio Regno, potrebbe portare un contributo di consiglio autorevole nei problemi di assestamento delle nuove terre. Rileva lo spirito particolaristico di Gorizia rispetto al Friuli occidentale, a Trieste e il suo rigido conservatorismo autonomistico, che minaccia l'auspicata fusione della regione col vecchio Regno.

Iniziando le relazioni tra il Friuli occidentale e Trieste per procedere poi a stretti accordi anche con Gorizia, si può sperare di accordare le due regioni friulane con vantaggio politico inestimabile. Del resto, Trieste nulla deve trascurare per creare col Friuli contatti stretti e cordiali, anche per i vasti interessi economici che alle relazioni col Friuli sono congiunti. Accenna come Monfalcone, che sente più viva la sua solidarietà con Trieste, trovò nel suo sindaco dott. Bonavia l'unico che si opponesse, nella Giunta provinciale goriziana, all'ordine del giorno sulle autonomie comunali e provinciali, tendente a chiudere in un cerchio di ferro il Friuli orientale intorno a Gorizia, gelosa della sua qualità di capitale.

Si rileva anche come Gorizia e Zara hanno già espresso il proprio pensiero sulla conservazione delle autonomie. Presto un voto al riguardo sarà preso dalla Giunta provinciale istriana. Il partito democratico deve sollecitare i contatti perchè almeno questo voto non sia, per venire prima, troppo in contrasto con le direttive triestine.

La commissione per lo studio delle autonomie

E appunto per questo è urgente che il partito nomini una commissione di studio sul problema e deliberi il suo atteggiamento.

Il dott. Stocca vorrebbe che la commissione fosse composta da tre o, al massimo, cinque membri.

Levi-Viola vorrebbe la commissione più larga. Il problema è delicato ed esige studio serio e meditato di tutti i componenti disposti a volerlo affrontare.

Il dott. Castiglioni vorrebbe che la nomina dei componenti la commissione fosse demandata al direttorio, che avrebbe modo di scegliere con cura i più adatti e assicurarsene la preventiva volonterosa attività.

In questo senso viene anche deciso, dopo che il presidente ing. Doria ebbe spiegato come molti membri del direttorio e della Consulta, membri della Commissione consultiva, abbiano già avuto occasione di studiare, il problema e di farsene un'idea precisa, che faciliterà di molto il compito della commissione.

Nel corso della discussione, il dott. Levi-Viola rileva come di fronte al problema delle autonomie i fascisti e i nazionalisti hanno già espresso il loro pensiero contrario e i socialisti e i popolari assolutamente favorevole. E questo dovrebbe essere il pensiero di un partito di democrazia, se la compagnia di slavi e tedeschi, troppo calorosi fautori delle autonomie, non dovesse far seriamente meditare.

E ha la parola il cons. Lucatelli, che illustra brevemente e legge un ordine del giorno per l'esclusivo uso dell'italiano nei nostri tribunali.

La lingua unica nei tribunali

Il relatore riferisce alcuni spiacevoli incidenti provocati nei tribunali triestini, specialmente nel tribunale commerciale-marittimo; accenna agli ordini del giorno votati per la lingua unica dal collegio giudicante del tribunale commerciale e dagli avvocati, infine legge un ordine del giorno assai vivace in cui si chiede che nei tribunali di Trieste sia dichiarata esclusiva lingua di pertrattazione la lingua italiana.

L'ing. Doria dice che l'on. Wilfan, causa della maggior parte degli incidenti nei tribunali triestini, ha chiesto che il problema fosse portato, con fini naturalmente opposti a quelli dei democratici, alla discussione della Commissione consultiva regionale.

Levi-Viola crede drastico l'ordine del giorno Lucatelli.

L'avv. Giorgacopulo vorrebbe che la questione fosse studiata a fondo, perchè un voto precipitato potrebbe peccare d'ingiustizia e di sopraffazione.

L'avv. Mussafia è per l'ordine del giorno, che vorrebbe precisato e forte nel senso che solo la lingua italiana abbia diritto di essere usata in tutti i giudizi.

Stocca racconta come nell'Alto Adige si respingono da quei tribunali atti non presentati in italiano, mentre a Trieste si presentano petizioni contro il Comune in lingua slovena.

Vista la necessità di studiare il problema complesso, non solo nei riguardi di Trieste, ma di tutte le terre redente, si nomina una commissione che presenterà proposte concrete e che risulta composta dai signori avv. Mussafia, Levi-Viola, Giorgacopulo, Muratti e Lucatelli.

Il dott. Rinaldi propone un voto augurale a Fiume, non ancora redenta, e la solidarietà del partito democratico. La proposta è accolta da applausi. Pure applaudita è la proposta del presidente ing. Doria, che il partito si faccia rappresentare alle onoranze che Roma tributerà a Giuseppe Mazzini in occasione del cinquantenario della morte.

La seduta è levata alle 21.30.

Il sindaco al comitato della Fiera campionaria

«Onorevole Comitato. Tengo a ringraziare vivamente del cortese augurio per la mia nomina a sindaco di Trieste, e delle lusinghiere parole che codesto on. Comitato mi rivolge.

Ho sempre altamente apprezzato l'opera proficua di lavoro svolta dalla Fiera campionaria per il benessere della nostra città, alla quale sarà mia cura di rivolgere tutta la mia attenzione e l'affetto di cittadino, ben lieto, se sarò coadiuvato dagli enti che, come codesto on. Comitato, hanno in cima al loro pensiero il progresso della nostra Trieste.

Mentre assicuro, fin d'ora, tutto il mio appoggio morale ad un'impresa cittadina di così vitale importanza, mi è grato l'incontro per protestarmi devotissimo

Pitacco».

Per la libertà dell'industria assicurativa

Intervista col presidente dell'Associazione impiegati assicuratori di Venezia

La questione della libertà d'esercizio delle Assicurazioni sulla vita viene assumendo un'importanza sempre più viva per la nostra città come per tutta la Nazione. L'allarme dato l'altra sera al comizio degli impiegati assicuratori di Trieste, nei riguardi della prossima scadenza del regime misto di tale esercizio, ha avuto una eco profonda nella cittadinanza di Trieste, che ci auguriamo si ripercuota in tutta l'Italia. Con grande nostra compiacenza abbiamo rilevato l'intervento a quel comizio dei rappresentanti dell'Associazione impiegati assicuratori di Venezia, che ha portato a Trieste l'adesione di tutti gli impiegati assicuratori italiani da essa rappresentati.

Vitali ragioni di economia nazionale

Avendo incontrato il presidente dott. Giuseppe Donati, gli abbiamo chiesto quale opera svolge l'Associazione contro il monopolio. Egli ci ha risposto:

— Le adesioni all'agitazione degli impiegati delle due grandi Società d'assicurazione nazionali veneto-triestine, le «Generali» e l'«Adriatica», ci sono pervenute da tutti i più importanti centri d'Italia, e alla questione si interessano vivamente gli uomini politici e la stampa di tutto il Paese. La questione infatti è di importanza nazionale, poichè l'industria delle assicurazioni è una delle poche industrie italiane che hanno conquistato un primato internazionale e che non abbisognano di protezioni legali e statali. La naturale e insuperabile povertà di materie prime del nostro Paese, non consente il pareggio delle nostre esportazioni colle importazioni di cui siamo tributari all'estero. Già prima della guerra lo sbilancio commerciale internazionale si calcolava a miliardi, ed era a mala pena equilibrato dalle rimesse monetarie degli emigrati e dagli utili dell'industria dei forestieri. Tale sbilancio è oggi ancor più sensibile e minaccia di compromettere irreparabilmente il nostro equilibrio economico, perchè la crisi economica mondiale ha ridotto enormemente gli utili dell'industria dei forestieri e chiusi i più importanti sbocchi d'emigrazione. L'economia italiana deve quindi domandare alle poche industrie nazionali aventi un primato internazionale il compenso del disavanzo commerciale.

L'industria delle assicurazioni deve assolvere, e può farlo assai efficacemente, questo impellente compito di compensazione. Esse hanno la facoltà di chiamare in Italia ingenti quantità della migliore valuta estera. E' nota l'importanza fondamentale che nell'industria assicurativa ha il ramo vita, che è come il fulcro tecnico e finanziario degli altri rami. Se dunque il monopolio vita venisse applicato integralmente, ne sarebbero danneggiati anche gli altri rami, senza contare le conseguenze disastrose che ne potrebbero derivare su tutta l'industria dalle misure di reciprocità e di rappresaglia che gli Stati esteri adotterebbero immediatamente contro di noi per mettere le nostre compagnie alla stessa condizione di inferiorità in cui verrebbero legalmente a trovarsi le società estere nel nostro Paese. Conviene non trascurare che le società estere di assicurazione sono gelosissime del primato internazionale conquistato sui loro mercati dalle due grandi compagnie italiane di Trieste e Venezia.

La speranza che si salvi l'industria delle assicurazioni

— Crede che il Governo vorrà applicare il monopolio alla scadenza prossima del regime misto consentito alle compagnie triestine con la legge 1912?

— La burocrazia romana — risponde l'intervistato — aspira vivamente a liberarsi dalla gara con le società private. I partiti politici invece dovrebbero essere contrari al monopolio dopo l'esperimento decennale della legge. I fautori del monopolio credevano che gli utili dell'Istituto nazionale avrebbero potuto formare una larga e solida base per le assicurazioni sociali degli operai e degli impiegati. In realtà questi utili non si sono realizzati, mentre le assicurazioni sociali sono già in corso di completa attuazione su basi finanziarie autonome.

Il monopolio vita non ha perciò alcuna giustificazione pratica d'interesse sociale. Esso è ora un semplice monopolio burocratico. Perciò io spero che i partiti politici non vorranno portare all'industria delle assicurazioni un colpo mortale socialmente inutile e dannoso, soltanto per uno sconsigliato feticismo alla falsa idea di socializzazione rappresentata da questo monopolio. Del resto lo Stato potrebbe mantenere le attuali forme di cointeressenza e di autorizzazione sull'esercizio privato del ramo vita, avvantaggiandone l'Istituto Nazionale, senza però limitare il tempo all'esercizio privato che sotto tale riguardo dovrebbe d'ora innanzi essere completamente libero».

I concetti chiaramente e eminentemente esposti dall'egregio intervistato sull'importanza generale del problema del monopolio, trovano rispondenza perfetta in quelli enunciati dagli assicuratori triestini nell'adunanza di ieri l'altro, che rendono la visione esatta del problema anche nella sua importanza cittadina.

Per il cinquantesimo anniversario della morte di Mazzini. Il 10 corr. ricorrono cinquant'anni dalla morte di Mazzini. A Roma, a Genova e in tutte le città d'Italia, la data sarà celebrata con commemorazioni, manifestazioni pubbliche, cortei popolari. Anche Trieste ricorderà degnamente il più grande italiano dei tempi moderni. A tal uopo si è costituito un comitato che sta preparando imponenti onoranze.

Venerdì sera, alle 20, sarà pronunciato al teatro Filodrammatico il discorso commemorativo da Angelo Scocchi, e si proclamerà la costituzione della «Pro Cultura Mazziniana». La sera seguente vari oratori parleranno del grande genovese in numerose riunioni che saranno convocate in tutti i rioni della città e del suburbio.

Per domenica mattina, alle 10, è annunciata una grandiosa manifestazione popolare con corteo che, accompagnato da una banda musicale, muoverà da piazza Garibaldi e si recherà in piazza della Borsa, dove il popolo esprimerà plebiscitariamente il voto che ivi sia eretto un monumento a Mazzini.

Il trattenimento al Ricreatorio comunale di Roiano. I molti intervenuti domenica al Ricreatorio di Roiano, ebbero un paio di ore di insolito godimento. Udirono per la prima volta il baritono concittadino signor Toso, artista che ad una voce potente ed educata accoppia una padronanza di scena per cui fu ammirato e colmato d'applausi. L'esecuzione ch'egli fece della cavatina del «Barbiere di Siviglia», entusiasmò il pubblico, che ne chiese insistentemente la replica. Interessantissimo riuscì il valente e simpatico signor G. Saffaro nei suoi numeri meravigliosi e di assoluta novità. Egli fu pure di frequente e calorosamente applaudito. Il signor Angelo Cecchelin, con le sue brillantissime macchiette triestine, fece sbellicare dalle risa. Piacque pure molto la compagnia filodrammatica «Giovinezza», che recitò il bozzetto «Sentieri oscuri» con vivacità e disinvoltura. Si distinsero i signori R. Zumin, C. Chitter, M. Giraldi e M. Chitter. La banda, diretta dal bravo Mengossi, suonò durante tutta la serata e fu pure festeggiatissima. Al piano sedeva l'ottimo maestro Curich. Gli egregi dilettanti furono pregati infine di voler prestare la loro apprezzata opera a un nuovo trattenimento che avrà luogo quanto prima.

Decesso. E' morto ieri, all'età di 72 anni, il sig. Giovanni Benedetti, bidello anziano dell'Istituto di studi superiori «Revoltella». Con lui si perde una bella figura di patriotta, che nei tempi del servaggio aveva dato alla Patria tutte le sue energie. Lo si ricorda infatti fedele gregario in tutte le lotte nazionali e persona di fiducia dei maggiorenti della «Democratica», ove duci e patriotti quali il Rascovich, il Benussi ed il Venezian lo ebbero assai caro.

Una grande pesca miracolosa

pro Croce Rossa Italiana

La benefica opera svolta dalla Croce Rossa Italiana a favore dei sessanta bimbi poveri di Trieste degenti all'Ospizio marino di Valdoltra, ha ispirato un gruppo di signore e signori caritatevoli a costituirsi in comitato per promuovere iniziative di beneficenza a favore di quei bimbi ammalati. Come è noto, soccorrono alle spese di gestione dell'Ospizio di Valdoltra enti di Trieste e della provincia.

Sotto gli auspici della Croce Rossa Italiana, cospicuo ente soccorritore dell'Ospizio, ebbe luogo ieri sera, nella sede di via Machiavelli n. 28, una riunione del neo costituito comitato, il quale si propone di bandire una pesca miracolosa con ben 100 mila regali, su 500 mila biglietti che saranno messi in vendita a centesimi 25 l'uno, in una sala da destinarsi, dove tali regali verranno esposti per una settimana. Durante tale settimana di pesca miracolosa vi sarà nella sala un concerto permanente, con servizio di buffet e periodici «vernissages».

Il comitato, che organizzerà la pesca miracolosa e si ripromette una larga offerta di doni, conta di raccogliere un cospicuo importo a favore dell'Ospizio di Valdoltra. Opera benefica, dunque, e degna di incondizionato plauso, perchè ispirata ad alto spirito di carità.

Hanno aderito a tale opera e sono stati nominati a comporre il comitato d'onore il senatore Mosconi, S. E. il generale Sanna e il sindaco dott. Pitacco.

Una conferenza dell'on. Suvich. Auspice l'Associazione nazionale italiana, l'on. avv. Fulvio Suvich terrà venerdì prossimo, alle 20.30, nella sala massima del Circolo Artistico, una conferenza su «L'Italia e i trattati». La singolare conferenza e l'assiduità che il giovane deputato dimostra nello studio della politica estera italiana, richiameranno a questa interessante serata il nostro migliore pubblico.

La compagnia dei Volontari Giuliani per il ten. Meazzi. La compagnia dei Volontari Giuliani, fiumani e dalmati, è stata rappresentata ai funerali dell'eroico legionario Edoardo Meazzi, che molti volontari ricordano nelle leggendarie imprese del 1918 in territorio occupato dal nemico, nel periodo di armistizio alla Terza Armata e infine a Fiume durante l'occupazione dannunziana, dal consigliere dell'associazione, capitano degli alpini Conighi e da altri volontari di Fiume.

Concerto rimandato. Il concerto della violinista Nives Luzzatto, annunciato per venerdì, è stato rimandato a lunedì 13 corr., alle ore 20.30. I biglietti sono in vendita presso gli stabilimenti musicali Ario Tribel, piazza Unità, e Tedeschi-Obersnu, Corso 26.

Festini di danza alla Società Filarmonico-Drammatica. Il Consiglio direttivo della Società Filarmonico-Drammatica comunica ai propri soci che, aderendo a varie richieste, ha deciso di dare 3 ulteriori festini di danza nei giorni di domenica 12, 19 e 26 corr., dalle 16 precise alle 20.

I funerali del cons. Scabar

Ieri alle 16 furono rese le onoranze funebri alla salma del consigliere comunista Raimondo Scabar. Già qualche ora prima una densa folla si era recata a visitare la salma dell'estinto, esposta nella cappella del civico ospedale. All'ora stabilita si formò il corteo.

Precedevano molte ghirlande portate a mano; notammo quelle inviate dalla famiglia, dal partito comunista, dai consiglieri municipali della minoranza, dal Comune — questa era portata da quattro guardie municipali —, dal Sindacato ferrovieri, dal Consorzio edili, dalla Camera del lavoro, dai giovani comunisti e dalle donne comuniste. Dietro alle ghirlande procedeva la banda del Circolo giovanile comunista. Il feretro, portato a spalle da compagni di fede dell'estinto, era coperto dal drappo comunista. Dietro il feretro procedevano il fratello ed i parenti dell'estinto, il sindaco dott. Pitacco con una quindicina di consiglieri della maggioranza, il cons. Cavarocchi con gli altri consiglieri della minoranza e quindi uno stuolo di amici, conoscenti e colleghi dello Scabar.

Il lunghissimo corteo, partito dalla cappella mortuaria del civico ospedale, si snodò per Piazza Ospedale, Via del Tintore, Piazza Goldoni, Corso Garibaldi, Via Madonnina, dove sostò dinanzi alla Camera del lavoro. Ivi la bandiera comunista, esposta ad una finestra dell'edificio, fu chinata in atto d'omaggio alla salma. Poi il corteo proseguì per Via S. Giacomo in Monte, Campo S. Giacomo, Via dell'Istria, sino al Cimitero. Prima della tumulazione porsero l'estremo saluto all'estinto, con commosse parole, i cons. Cavarocchi e Juraga.

La brutta avventura di due signorine

L'altra sera, due amiche, Angelina F., di 25 anni e Ada T., di 18, mentre passeggiavano per il Viale XX Settembre, furono avvicinate da due giovanotti i quali riescirono a convincerle a seguirli nella sala da ballo «Tergeste», in Via Commerciale. Dopo aver ballato con loro qualche ora, i due intraprendenti cavalieri invitarono le signorine a fare una passeggiata.

Le due coppie proseguirono lungo Via Commerciale sempre chiacchierando allegramente. Però, giunti ad un punto deserto, i due giovani afferrarono d'improvviso per le braccia le ragazze, tentando di usar loro violenza. La T., più agile della compagna, riescita a svincolarsi dalla stretta, fuggì e recatasi al vicino posto di carabinieri, chiese soccorso. L'intervento dei militi fu tanto rapido che non solo i due giovinastri poterono essere arrestati, ma anche un terzo, che nel frattempo era intervenuto.

Condotti al comando, gli arrestati si qualificarono per Giovanni Puchler, Giovanni Cilbert, abitanti ad Opicina, e Pietro Antonsich, abitante a Scorcola. Dopo essere stati assunti a verbale, i tre furono passati agli arresti.

L'uomo dalle due mogli

Un'aggiunta al romanzetto

Ieri è venuta ai nostri uffici la... seconda moglie di quel Michele Marsaglia, bigamo, del quale demmo notizia nell'edizione di ieri. La donna, Antonia Moscat, ci disse che la prima moglie del Marsaglia non venne a Trieste poco tempo fa, ma vi si trova da due anni, sicchè ella non sa spiegarsi la denuncia della donna dopo tanto tempo, giacchè la Nina Marsaglia non solo sapeva della seconda moglie, ma anche la conosceva per averla vista insieme... al marito.

Il Marsaglia, sempre secondo la sua seconda moglie, non è più disoccupato, poichè si trova alle dipendenze dell'Agenzia Stefani quale fattorino. I due abitavano insieme in via della Pietà n. 21, sicchè anche il rintracciare la Moscat non era cosa difficile essendo noto l'indirizzo anche alla Nina Marsaglia. In quanto poi alle ragioni dell'abbandono dell'arrestato dalla prima moglie, pare che questa, a quanto afferma il marito, durante la guerra, in cui fu soldato, non gli si sia stata fedele.

Ciò che fa l'alcool

Ieri sera, verso le 20, il bracciante Pietro A., di 47 anni, abitante in via Media n. 48, rincasò ubriaco fradicio. Mentre stava per mettersi a letto, fu colto da un violento assalto di frenosi alcoolica. I famigliari, spaventati, telefonarono all'infermeria Treves. Quando però i due infermieri giunsero sul posto, non vi trovarono l'A., che nel frattempo si era recato in una liquoreria di via Settefontane a... prendere il rimedio. I sanitari, allora, dovettero recarsi colà, dove poterono, dopo non pochi sforzi, impossessarsi dell'A. e trasportarlo nelle sale d'osservazione.

La Lega degl' inquilini

replica agli argomenti dei padroni di casa

Riceviamo dalla Lega degli inquilini:

«Nel *Piccolo* del 25 febbraio la sottoscritta ha pubblicato il proprio punto di vista nei riguardi della tassa immondizie ed addizionale pro mutilati all'imposta casatico, pigioni con riguardo all'intenzione di alcuni proprietari di stabili di riversare sugli inquilini l'importo prescritto a loro carico.

Basti accennare che la tassa asporto immondizie è stata introdotta in sostituzione della tassa bottini ed ha cambiato denominazione soltanto per il fatto che non esistono più bottini.

Dal 1901 in poi, nel qual anno venne introdotta la tassa bottini, mai nessun padrone di casa o amministratore si è sognato di farla pagare agli inquilini. Soltanto ora si vorrebbe eludere le disposizioni precise del decreto 4 agosto 1920 che vietano aumenti delle pigioni in misura superiore alle percentuali stabilite dal decreto stesso per incassare effettivamente un affitto maggiore di quanto consentito dalla legge. Nei riguardi dell'addizionale pro mutilati, si osserva che l'addizionale venne introdotta per quasi tutte le imposte e che il rispettivo contribuente è tenuto a pagare l'addizionale come paga la rispettiva imposta dal proprio.

Per quanto riguarda poi la questione della demagogia che l'autore poco felice accusa la Lega degli inquilini di adoperare per aizzare la massa contro il possesso stabile non meriterebbe veramente neppur degnarsi di rispondere se non fosse che il silenzio della Lega degl'inquilini potrebbe venire malamente interpretato sia da lui stesso che dal pubblico. E' troppo facile invero parlare di demagogia ogni qualvolta si eleva alta la protesta contro chi, abusando della propria posizione sociale ed economica, tenta di strozzare il prossimo creando uno stato di malcontento e di astiosità fra la popolazione.

La Lega degli inquilini non ha mai preso posizione contro tutti i padroni di casa, perchè appunto non fa e non pensa a fare della demagogia; essa è sorta per difendere quegli inquilini che sono le vittime dei loro padroni di casa, e se questa è demagogia allora come si chiama il pretendere per un locale d'affari o per un'abitazione prezzi fantastici 10 volte maggiori di quelli dell'ante guerra? Senza voler esemplificare perchè non ci sarebbe consentito lo spazio necessario, basterà accennare che per una abitazione per la quale si pagava nel 1918 poco più di lire 3000, oggi si ha il coraggio di chiedere 15-20.000 lire. Questi sono fatti e non demagogia; è noto poi a tutti quali pretese si fanno valere per i locali del centro. Non più tardi di ieri la commissione consultiva per gli alloggi ha dovuto occuparsi di un caso in cui un istituto finanziario della nostra città ha osato chiedere per un pianoterra di uno stabile per il quale sino a ieri si pagavano lire 7000, la cospicua somma di lire 40,000 annue; ed anche questa non è demagogia ma è invece un infischiarsi di tutto e di tutti; della crisi economica, della situazione anormale della città, delle condizioni poco allegre di gran parte della popolazione che fa più che meraviglia, dolore.

Echi di una disgrazia mortale

I funerali di un tramviere

Ieri nel pomeriggio seguirono i funerali del frenatore tramviario Luigi Bonech, di 30 anni, morto all'ospedale in seguito alla caduta fatta una settimana fa, come a suo tempo riferimmo, da una vettura tramviaria della linea Piazza Goldoni-S. Sabba. Il Bonech, che era sceso dalla piattaforma per riparare un guasto, aveva riportato, fra altre lesioni, la frattura della base del cranio.

Il corteo si pose in moto alle 15. Era preceduto da due ghirlande con nastri rossi: una del Sindacato direttivo dei tramvieri l'altra inviata dai colleghi. Il feretro era portato a spalla da colleghi dell'estinto; seguivano i parenti, rappresentanti della direzione del Tram, colleghi, controllori e tutti gli addetti alle officine, che avevano sospeso il servizio alle 14.

Il corteo, lungo Piazza Ospedale, Via del Tintore, Via delle Torri, proseguì sino alla chiesa di S. Antonio nuovo, ove furono celebrate le esequie, quindi procedendo per Via Dante, Corso Vittorio Emanuele, Corso Garibaldi, giunse in Piazza Garibaldi, ove si sciolse.

Le tendine delle vetture ferroviarie

Tre arresti

Ieri nel pomeriggio, gli agenti di P. S. dell'ufficio Compartimentale, procedettero all'arresto di tale Augusto Bastiancich, di anni 30, abitante in via del Coroneo n. 1. Il tizio era stato arrestato mentre stava tranquillamente levando le tendine di una vettura ferroviaria. Passò al Coroneo.

— Più tardi furono arrestate anche Emilia Carboncich, di 17 anni, abitante in via dei Giuliani n. 33 e Palma Quantotto, di anni 18, abitante in via Concordia n. 7, entrambe sorprese mentre seguivano l'esempio del Bastiancich.

La Carboncich a tal genere di furti si era altre volte dedicata, tant'è vero che una perquisizione in casa sua portò alla luce diverse tendine che la giovane vendeva alle contadine che vengono in città, per quattro lire l'una.

La Quantotto era stata arrestata anche alcuni mesi fa per lo stesso motivo, ma poi rimessa in libertà perchè a suo carico non vi erano prove sufficienti.

Monte di Pietà. Giovedì 9 corr., nella mattina, incanto di preziosi della gestione 148, dal N. 77601 al N. 78500, assunti nel mese di giugno 1921.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La migliore economia per la propria famiglia

E' facilmente dimostrabile come il modo più utile d'investire le proprie economie sia quello di stipulare un contratto con l'**Istituto Nazionale delle Assicurazioni.** Così un tale che all'età di 36 anni voglia assicurare ai suoi eredi in caso di morte, in qualunque epoca essa avvenga, un capitale di lire 20.000, e che intenda percepire altresì a 61 anni, una rendita vitalizia, contrae con l'ISTITUTO NAZIONALE un'**assicurazione di famiglia,** obbligandosi, al massimo per 25 anni e, in caso di premorienza, solo fino alla morte, a pagare un premio annuo di L. 767.

Alla scadenza convenuta egli, senza ulteriore obbligo di pagamento, può scegliere tra le seguenti opzioni: restare assicurato in caso di morte per L. 20.000 e percepire la rendita vitalizia lire L. 844; riscattare il contratto, riscuotendo subito un capitale di L. 22.480; oppure rinunziando alla rendita vitalizia ed al riscatto, rimanere assicurato, senza altro obbligo di pagamento, per un capitale di L. 31.880.

CINEMA E VARIETÀ

Cinema Italia. Si proietta la bellissima film «Il fiore del Caucaso», meravigliosa interpretazione di Carmela Bonicati e Romano Calò. Principia alle 16; ultima alle 22.

Cinema Modernissimo. Maria Jacobini, Ida Carloni Talli, Carlo Benetti, nel capolavoro «L'isola e il continente». Principia alle 16, ultima alle 22.

Si prepara «La buona figliuola» di Sabatino Lopes, protagonista Vera Vergani.

Ancora oggi al Savoia si replica per l'ultimo giorno la straordinaria film: «Vendetta», interpretata dalla divina artista Pola Negri.

Domani un grande romanzo di vita vissuta: «I morti ritornano» per l'interpretazione della bellissima Fede Sedino e la troupe Cavallini.

Novo Cine. Tullio Carminati trionfa nel capolavoro «Follie» che oggi pure si replica. Principia alle 16.

Cine Iris. Visto l'enorme successo e il concorso di pubblico, si ripete oggi per l'ultimo giorno a Trieste, la pellicola «La principessa Giorgio», con protagonista Francesca Bertini.

Domani: «I promessi sposi» di A. Manzoni, film in 6 atti.

Offriamo per la nuova STAGIONE STOFFE IN LANA

RIPARTO SIGNORA		RIPARTO SIGNORI	
Crepe di lana in tutte le tinte, alto 105 cm.	L. 19	Stoffe uso inglese tipo reclame, 140 cm.	L. 25
Mussola di lana colori di moda, alto 105 cm.	„ 19	Pettinato, disegni moderni, 140 cm.	„ 28
Gabardine tutta lana, ricco assort., 110 cm.	„ 20	Stoffe qualità fina, disegni fantasia, 140 cm.	„ 36
Stoffa uso inglese per tailleurs sport 140 cm.	„ 25	Stoffa inglese per abito sport, 150 cm.	„ 36
Gabardine, qual. greve tinte recenti, 130 cm.	„ 38	Stoffa inglese per abito sport, qualità superiore 150 cm.	„ 42
Gabardine, qual. extra per mantelli e tailleur, 130 cm.	„ 48	Pettinato extra, tinte moderne, 140 cm.	„ 55
Covercoat, inglese, tinte chiare, 130 cm.	„ 60	Pettinato finissimo, disegni nuovi	„ 65

Ricco assortimento in stoffe nere e bleu per Signora e Signori in tutti i prezzi

Corso V. E. III 16 Telefono 10-08 — ÖHLER — Corso V. E. III 16 Telefono 24-24

Fiera di FRANCOFORTE
DAL 2 ALL'8 APRILE
Riduzione ferroviaria attraverso la Svizzera 30%. Biglietti all'Agenzia Chiari-Sommariva, Milano, Via Dante 7.
Presentando tessera ai Consolati germanici si avrà subito il visto a L. 19.
Tessera a L. 10; agevolazioni e informazioni presso
L'UFFICIO PER L'ITALIA
Telegrammi: «FRANCOFIERA», MILANO, Corso Vitt. Em. 22.
Spediz.: uff.: S. A. DANZAS & Co. — MILANO

AMORE ROSSO
È LA FILM SUPERMONUMENTALE

ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole screpolature) più ribelli delle mammelle. Infallibili!

MONTELUCO
NUOVO SISTEMA D'IGIENE DENTARIA. Dentifricio in polvere di sapone all'olio puro d'oliva con essenza di timo. Adottato dalle Loro Maestà la Regina d'Italia e la Regina Madre.
GENGIVITICON. Cura delle malattie gengivali. Rinforza i denti mobili.
Dott. A. PIPERNO e FRATELLI, ROMA (5), Piazza S. Bernardo 108 A.
In vendita nelle principali farmacie e profumerie.

PIANOFORTI
delle più rinomate fabbriche: Boesendorfer, Förster di Lipsia, Koch & Korselt, Stiengl, Hofmann, nonchè Doll & Sons, Wellsmore & C. di New York.
VENDITA - SCAMBI - RIPARAZIONI
MARIO MALLY
Corso V. E. III (angolo via Riborgo 45)
TRIESTE - Telefono 12-57

Prossimamente al Teatro Nazionale la colossale cinematografia
IL PONTE DEI SOSPIRI
dal romanzo storico di MICHELE ZÉVACO

TENDE DA SOLE
per negozi, locali pubblici, chioschi, poggiuoli, verande, ecc. ecc.
preventivi di spesa ad ogni richiesta
Giov. Sivitz - Trieste, Piazza N. Tommaseo, 3.

DEPOSITI
DEI MOLINI E PASTIFICI
G. B. Storti - Udine
Gorizia - Via Vogel 16-8 - Gorizia
Rappresentante G. SARTORI

Mobili e Tappezzerie
acquistando nel Deposito
Ermanno Brod
Via Milano N. 7, 1 p. (dirimpetto il Ginnasio) si ottiene
GRANDE RISPARMIO

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida. — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

FRIGORIFERI - Fabb. GHIACCIO
PER TUTTE LE APPLICAZIONI E DI OGNI POTENZIALITA'
Prossimi grandi arrivi dalla GERMANIA di Compressori modernissimi, da 800 a 100.000 frigorie-ora. - Costruzioni solide. - Materiali e forniture primarie. PREVENTIVI gratis a richiesta. - Si prega vivamente di non attendere i primi caldi per gli acquisti, onde essere serviti in tempo utile.
Fratelli BOILLAT - Ingegneri - Costruttori
Telefono 22-215 - MILANO, Via Vivaio N. 10 - Telegrammi: BOILLAT - Milano.

Gl'incidenti di ieri nel quartiere di S. Giacomo

Dopo un conflitto fra fascisti e comunisti: Un morto e un ferito

Le notizie sugli incidenti di ieri sera tra fascisti e comunisti e specialmente quella sul ferimento che costò la vita ad un giovane, ebbero al primo momento il consueto contorno di esagerazioni e di deformazioni che originarono dicerie assurde ed inquietanti, a segno che sembrava difficile raccapezzarsi per mettere in chiaro le linee precise dei fatti. Le informazioni dei nostri cronisti permettono di ricostruire quanto è avvenuto, negli episodi seguenti:

Già nelle prime ore del pomeriggio di ieri, numerose squadre di giovani fascisti e comunisti si aggiravano nel popoloso rione di S. Giacomo, specialmente lungo le vie dove doveva passare il corteo funebre che accompagnava al cimitero la salma del cons. comunista Raimondo Scabar. L'autorità, comprendendo le condizioni particolari del momento, aveva provveduto disponendo un largo servizio di P. S. in modo che numerosi squadroni di guardie regie, carabinieri e cavalleggeri, furono appostati nelle posizioni, diremo così, strategiche e più minacciate. Tuttavia dei piccoli incidenti si verificarono: Un gruppo di fascisti impose che due drappi rossi, abbrunati, venissero levati e vi furono anche qua e là delle colluttazioni senza conseguenze gravi tra i giovani appartenenti ai due diversi partiti politici.

Durante i funerali, invece, l'ordine fu perfetto poichè non si ebbe il minimo incidente e soltanto quando i partecipanti al corteo funebre ritornavano dal cimitero, qualche comunista incontrato da fascisti fu picchiato perchè ostentava dei distintivi o il fazzoletto rosso. Il resto del pomeriggio trascorse tranquillo e verso sera la forza, ritenendo i funzionari che ormai nulla dovesse più accadere, fu ritirata.

Tragico incontro

Erano le 20.40; nell'animato quartiere di S. Giacomo cominciava a scendere la calma della sera; i passanti si facevano radi, quando echeggiarono sinistramente due colpi di rivoltella. I più trepidi si affrettarono a rincasare; altri, vinti dalla curiosità, accorsero verso il punto donde le detonazioni eran partite; e i primi accorsi trovarono due giovani stesi a terra sul marciapiedi della via S. Zenone all'angolo della via dei Giuliani. I giovani erano entrambi feriti e alcuni pietosi si fecero premura di avvicinarsi ai feriti e, mentre uno, il più giovane, si alzava e s'avviava di corsa verso la farmacia Godina, l'altro, evidentemente ferito in modo gravissimo, non dava più segno di vita. Dovette quindi essere sollevato e portato alla farmacia da dove fu chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Poco dopo era sul posto il dott. Seunig, il quale prodigò le prime cure ai feriti, li fece adagiare sull'autolettiga e li trasportò all'ospedale, ove il ferito più leggero si qualificò per il fascista Oscar Lansegger, di anni 18, fattorino, abitante in via Segantini n. 6. Egli aveva una ferita d'arma da fuoco alla parte anteriore del torace, di natura leggerissima e guaribile in 10 giorni salvo complicazioni. L'altro ferito invece era in istato comatoso. Fu identificato per Mario Trevisan di 23 anni che, come i lettori ricorderanno, è uno dei fascisti rimasti feriti in occasione della dimostrazione di protesta dinanzi alle carceri del Coroneo. Al Trevisan fu riscontrata una gravissima ferita d'arma da fuoco a canale completo dal settimo spazio intercostale destro all'ottavo spazio intercostale sinistro, con lesione dei polmoni. Mentre il Lansegger potè rincasare, il Trevisan fu accolto nel quarto reparto e, date le condizioni gravissime del ferito, il chirurgo dott. Nordio dovette desistere dal procedere alla laparatomia.

L'autorità sul posto

In breve la città fu piena della triste notizia intorno alla quale si ricamarono subito le più strane amplificazioni. In breve però si potè ricostruire sommariamente il fatto:

I due fascisti cioè erano stati fermati da quattro comunisti i quali dopo un battibecco avevano sparato contro di loro.

Appena avvenuto il fatto, per tutto S. Giacomo furono scaglionati nuovamente squadroni di cavalleggeri, guardie regie e carabinieri. Sul posto accorse il cav. Magaldi del commissariato di via A. Vespucci, il cav. Rendina, il cav. Ciampoli ed altri funzionari che impedirono alle squadre fasciste di girare per S. Giacomo. Furono praticati alcuni arresti per misure precauzionali.

Ciò che racconta il Lansegger

Abbiamo avuto un breve colloquio con l'Oscar Lansegger, il quale ci raccontò sull'accaduto i dettagli seguenti:

— Nel pomeriggio m'ero recato, assieme al Trevisan, in una famiglia di conoscenti, in Via S. Zenone N. 6. Verso le 20.30 prendemmo congedo e ci avviammo verso la sede del Fascio di S. Giacomo. Giunti però all'angolo delle vie S. Zenone e dei Giuliani, vedemmo venirci incontro quattro giovanotti, due dei quali eran vestiti con l'uniforme degli arditi del popolo, cioè, camicia nera, calzoni militari e ghette di pelle. Uno degli arditi del popolo aveva fra le mani un frustino. Gli altri due eran vestiti in borghese.

— Fermi, un momento! — ci gridò uno dei due vestiti in borghese, appena ci scorsero.

— Cossa xe nato? — chiedemmo.

— Intanto alzè le man!

Obbedimmo passivamente e ci lasciammo perquisire. Non avevamo indosso armi.

— Garè bastonà abastanza comunisti ogi? — ci chiese poi uno dei due arditi del popolo, quello che teneva il frustino. Ed aggiunse: — Za voialtri se sempre coragiosi quando che se in tanti, ma so ve se ciapa co se soli diventè tanti viliachi... Adesso se palidi come morti.

— Io — proseguì il Lonsegger — protestai, osservando che fino a quell'ora eravamo presso una famiglia e che le loro accuse erano infondate.

— Li go visti mi — disse uno dei due in borghese — no sta 'scoltar ste ciacole.

— Intanto — disse un altro al Trevisan, additando il distintivo del Fascio che egli aveva alla bottoniera — la tiri via sta roba...

E fece l'atto di strappargli il distintivo. Il Trevisan ed il Lansegger allora indietreggiarono di qualche passo, mettendosi in attitudine di difesa e nel preciso momento i due arditi del popolo, tratte di saccoccia le rivoltelle, le puntarono contro di noi e fecero partire due colpi. Poi tutti si allontanarono rapidi. Il Trevisan cadde come fulminato. Io mi sentii leggermente ferito, ma mi gettai istessamente a terra, per precauzione. Nessuno ci venne vicino, poichè al rumore degli spari la gente del vicinato s'era affrettata a ritirarsi e la via era rimasta deserta. Toccai il Trevisan, che rantolava penosamente, ed ebbi l'impressione che fosse moribondo. Mi levai e mi recai in farmacia, ove mi medicarono e chiesi in pari tempo che fosse disposto per soccorrere il Trevisan, ma già la Guardia medica era stata avvertita. Il resto è noto.

Il Trevisan è morto

Le condizioni del Trevisan, come rilevammo più sopra, erano pressochè disperate. Difatti, verso le 23.30, il disgraziato spirava, mentre accanto al suo letto i genitori, oppressi dall'angoscia, si struggevano in lagrime. Avvennero scene strazianti.

La serata

Divulgatasi la notizia, gruppi di fascisti si recarono a S. Giacomo, ma vi trovarono le vie sbarrate dalla forza pubblica. In seguito a ciò i giovani scesero in città e per prima cosa si recarono in sala Fenice dove, indetta dalla F. I. L. A. M., doveva tenersi una festa da ballo. Prima, però, che i fascisti riescissero ad entrarvi, i componenti il comitato chiusero la porta d'ingresso. I giovani tuttavia insistettero, sicchè la porta fu riaperta. Entrati, i nuovi venuti pregarono il comitato di sospendere la festa in seguito alla morte di un fascista. I presenti aderirono e la festa ebbe così termine.

Più tardi i fascisti si recarono anche in altri ritrovi pubblici per farli chiudere. Si presentarono pure al teatro Verdi. Il maestro Marinuzzi, però, fece eseguire la Marcia reale che fu accolta da vivi applausi e lo spettacolo, che era ormai alla fine, potè continuare.

La serata e la notte trascorsero senza ulteriori incidenti.

Teatri e Concerti

Verdi. La penultima rappresentazione del «Cavaliere della Rosa» richiamò la solita folla di pubblico, che applaudì la perfetta esecuzione dell'opera.

Mancavano poche battute alla fine dello spettacolo quando un gruppo di fascisti irruppe nella platea richiedendo ad alta voce la sospensione immediata della rappresentazione. Nella oscurità nessuno capì l'intimazione, ma quando si ebbe luce e la notizia dei fatti sanguinosi si propagò tra il pubblico, il teatro si sfollò lentamente. Il maestro Marinuzzi appena appreso il motivo della sospensione, fece suonare e diresse la Marcia Reale e l'Inno di Mameli.

— Questa sera riposo, domani giovedì, alle ore 20.15 precise, prima rappresentazione in abbonamento dell'opera «Rigoletto», protagonista il celebre baritono comm. Riccardo Stracciari, le signore Mercedes Capsir e Nerina Lollini e i signori Alessio De Paolis e Antonio Righetti nelle parti principali. Dirigerà lo spettacolo il maestro Marinuzzi. Rammentiamo che i signori che hanno prenotato posti per le quattro rappresentazioni del «Rigoletto», possono ritirarli fino ad oggi alle ore 13. Passato questo termine, perdono ogni diritto alla prenotazione e i posti verranno messi a disposizione dei numerosi altri richiedenti.

Politeama Rossetti. «Eva» di Lehar ebbe ieri sera una esecuzione particolarmente accurata in cui si fece applaudire più volte la protagonista signora Lidia Del Balzo, la Lidelba-Franticelli, il tenore Agnoletti, il comico Orsini e il caratterista Consalvo. Anche la parte scenografica e quella orchestrale ebbero la piena approvazione del numeroso pubblico. Stasera «Eva» si replica. Prossimamente: «La ragazza olandese» di E. Kalmann.

Nazionale. Oggi ultimo giorno della meravigliosa pellicola «La sultana dell'amore» o «Mille ed una notte», che entusiasmò il pubblico per la sua bellezza. Nella varietà: «Maria Flores», la diva della canzone, sempre applaudita; «The Canadien», attrazione; debutto del «Duo Calvi», duetto lirico.

Fenice. Pubblico in folla accorse ieri per ammirare la magnifica pellicola «Napoleone», un bellissimo lavoro storico, in cui risalta la grandiosità della messa in scena.

Nella varietà applausi al tenore Regoli, al duo di danze «Veltor» ed agli acrobati «Le 4 Merkel». Oggi l'attraente programma si replica.

Eden. Continuano le rappresentazioni dello spettacolo di varietà con ottimo successo, in special modo per il comico Brunello, che si fece applaudire con le sue originali macchiette «El tenor sbrega» e «La storia de Piero pomiga»; Sansone e la compagnia comica di A. Monzini, con la maschera Sganapino.

Conservatorio Giuseppe Tartini. Oggi, alle 20, nella sala del Conservatorio, avrà luogo una serata di pianoforte sostenuta dalle allieve della maestra Bice Battistig-De Filippi, con un ricco programma.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Riposo.

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Maresca-Orsini. Ore 20.30: «Eva», 3 atti di Lehar.

Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà.

Teatro Fenice. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà.

Teatro Eden. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà.

Gran Cinema Teatro Italia. Via Dante Alighieri 1-3. «Il fiore del Caucaso», con Carmela Bonicati.

Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «L'isola e il continente» con Maria Iacobini.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). «Follie», con Tullio Carminati.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Oggi, nella sede centrale non c'è lezione. Si tengono però le lezioni di lingue. Domani, nella palestra di Via Giotto, lezione su «Il romanzo in Italia e in Francia»; docente: prof. A. Pesante.

Nella sede di Barcola: Oggi, alle 19, il prof. G. Cosciancich comincia il corso sulla Rivoluzione francese, con proiezioni.

Nella sede di S. Giacomo: Oggi, alle 20.30, lezione su «Dante e la Divina Commedia»; docente: prof. L. Jess. Domani, alle 19, contabilità industriale; alle 20.30, lezione su «L'ipnotismo».

Società Ginnastica. Oggi avranno lezione, alle ore 17, i capisquadra delle sezioni ginnastica.

Unione Magistrale Triestina. Il corpo dei fiduciari è convocato per oggi, alle 19.30, in sede sociale, per urgenti comunicazioni della presidenza.

Associazione combattenti. I soci disoccupati che intendono rimanere iscritti all'associazione sono pregati di passare dalla segreteria per ritirare la cedola d'abbonamento, primo trimestre 1922.

I soci poveri o disoccupati, bisognosi di assistenza medica, sono pregati rivolgersi a questa segreteria dove riceveranno speciale biglietto per la visita medica gratuita a domicilio od in ambulanza.

Il giorno 15 si chiude il primo turno di iscrizione per ottenere la medaglia commemorativa della campagna. I soci che non avessero ancora provveduto, sono pregati di non lasciare trascorrere tale data.

Associazione fra conduttori d'automobili della Venezia Giulia. I soci sono invitati a porsi al corrente col pagamento dei canoni sociali e al prelevamento della tessera della Camera confederale del lavoro. In base alla decisione del Commissariato Civile, tutti gli «chauffeurs» devono scambiare il patentino provvisorio con il certificato di idoneità. L'Associazione procura lo scambio gratuitamente, verso consegna del patentino provvisorio, più una fotografia personale, un bollo da lire una ed un bollo da lire due. Orario d'ufficio, seralmente, dalle 20 alle 21. Via S. Francesco d'Assisi N. 29, pt.

Associazione Ex Allievi. Oggi, alle 20.30, seduta del consiglio direttivo. Si prega di non mancare.

Il comitato organizzatore del VII.o congresso nazionale esperantista avverte tutti i componenti lo stesso, che il giorno 8 corr., alle ore 20, avrà luogo una seduta nella sede sociale, in Via S. Francesco 4, I, per trattare varie questioni importantissime.

Corso premilitare «Sursum Corda». Mercoledì 8 corr., alle 19 precise, istruzione premilitare in palestra di Via Parini (ingresso Via Foscolo N. 13). Alle 20.45 seguono le lezioni di fanfara.

Circolo Tergeste. La direzione del Circolo «Italia» ha deciso di fondere la propria società col Circolo Tergeste. Si pregano tutti gli inscritti alle sezioni sportive di ambedue le società, di passare questa sera, mercoledì 8 corr., alle ore 20, in sede sociale, Corso Garibaldi 31, primo, per urgenti comunicazioni.

Sabato prossimo assemblea generale dei soci.

L'Unione italiana fra laureati in chimica (gruppo della Venezia Giulia), invita i suoi soci ad assistere alla solenne commemorazione dell'illustre concittadino e maestro sen. Ciamician, che si terrà questa sera, alle 20.30, nella sala della Minerva (via Coroneo 15).

Associazione Ex Allievi — Sezione escursionisti. Domenica 12 corr. escursione a Maresego. Ritrovo alle 7.45 in piazza Unità, indi con piroscafo a Capodistria. Ritorno alle 19.

Gruppo Sionistico Triestino. Stasera, alle 20.30, nei locali della Comunità israelitica, si terrà la prima conversazione sociale.

Sport Club «Audace». Questa sera, alle 20 precise, si raduneranno nella sede nuova (via Chiozza 62) tutti i membri del Consiglio direttivo, dovendosi trattare questioni della massima importanza.

Camera del lavoro italiana. Il consiglio direttivo del Sindacato nazionale fra addetti alla pubblica nettezza è convocato per questa sera, alle 18 precise, nella sede sociale.

Come annunciato da vari giorni, domenica 5 marzo ebbe luogo l'assemblea costitutiva del Sindacato nazionale fra servi di piazza, aderente alla Camera del lavoro italiana. Parlarono parecchi intervenuti ed infine, presentato dal presidente dell'assemblea, prese la parola il signor Lino de Bettinzoli, a nome della Camera del lavoro italiana. «Siamo contenti — disse — che un nuovo gruppo di onesti lavoratori del braccio venga ad ingrossare le nostre file. Noi tuteleremo i vostri interessi in modo che i vostri diritti non verranno misconosciuti. Noi non facciamo politica, ma intendiamo lottare sul terreno delle rivendicazioni economiche, non prescindendo dal sentimento nazionale». Concluse il suo dire invitando gli intervenuti a stringersi compatti intorno a questa Camera del lavoro italiana, sorta per difendere i diritti di tutti coloro che si sentono italiani, ed augurando al nuovo sindacato un lieto avvenire. Una calda ovazione accolse il breve discorso. Passarono poi alla nomina del consiglio direttivo il quale riescì composto dai seguenti signori: Giovanni German, Antonio Sanas, Leonardo Fraulin, Carlo Furlan, Simeone Penovich.

MARINA E NAVIGAZIONE

La disoccupazione marinara e i marinai fascisti

A proposito dei postulati dei marinai fascisti, la Federazione marinara in un comunicato dice:

Il fascismo marinaro comincia col domandare diverse cose che arrivano però molto, ma molto in ritardo.

Siamo d'accordo che l'incarico di commissari di bordo sia dato di preferenza agli ufficiali di coperta e macchina, e la Federazione marinara ha sostenuto la questione da oltre un anno a questa parte ed ha ottenuto un accordo in merito; bisogna farlo rispettare. Nei riguardi dell'aumento del sussidio di disoccupazione, siamo anche d'accordo. Ma la Federazione marinara ha preceduto il gruppo fascista di circa un mesetto. Circa la revisione dei quadri, se non sbagliamo, da un anno a questa parte è venuto fuori anche un decreto in merito. La parola è quindi alle autorità. Applicate le leggi.

— Il gruppo marittimo fascista è convocato per giovedì, alle 19 precise, in sala Dante. Potranno intervenire a tale adunanza solamente coloro che si trovano già in possesso della tessera del 1922.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 7 per l'8 marzo 1922

Turno Generali: Allievi di coperta 1. Allievi di macchina 1. Capi d'arme 8. Capi stiva 87. Carpentieri 127. Nostromi 39. Marinai 639. Giovanotti di coperta in prima 59. Mozzi di coperta 170. Giovanotti di coperta in seconda 198. Capi fuochisti 31. Fuochisti 1538. Carbonai 687. Operai meccanici 38. Calderai 7. Ottonai 7. Elettricisti 13. Mozzi di macchina 64.

Turno del Lloyd: Marinai 34. Giovanotti di coperta in prima 22. Mozzi coperta II.a 19. Fuochisti 62. Carbonai 48. Operai meccanici 1. Calderai 1. Ottonai 3. Elettricisti 2.

Turno Cosulich. Capi d'arme 3. Capi stiva 17. Carpentieri 1. Nostromi 7. Marinai 54. Giov. di coperta in I.a 22. Fuochisti 69. Carbonai 35. Elettricisti 5. Mozzi di macchina 5. Capi fuochisti 6. Operai meccanici 6. Mozzi coperta 16. Carbonai 35. I.i, II.i, III.i cuochi classe 9, 13, 16. I.i, II.i cuochi equip. 1, 16. I.i cuochi carico 25. I.i, II.i, III.i cuochi emigr. 1, 11, 8. I.i, II.i, III.i cambusieri 3, 11, 14. Pistori 48. Macellai 8. Giov. cucina 48. Mozzi cucina 3. Maitre Hotel 11. III.i camerieri 78. I.i camerieri pass. 5. Allievi camera 73. Mozzi camera 1.

Da richiamare: Capi stiva 12, 13, 14, 67 (Cosulich) — Carpentieri: 79, 107, 124 (Generali) — Nostromi: 23, 25 (Gener.) — Marinai: 26 (Lloyd), 49, 26 (Cosulich), 614 (Generali) — Giov. coperta I.a: 11, 19, 20 (Lloyd), 18 (Cosulich), 47 (Generali) — Giov. coperta II.a: 59, 141, 193, 132, 71, 16 (Generali) — Capi fuochisti: 3 (Cosulich) — Fuochisti: 676 (Lloyd), 23, 68, 60 (Cosulich), 1531 (Generali) — Carbonai: 638 (Generali), 11, 13, 30, 31, 33 (Cosulich) — Elettricisti: 11 (Generali), 4 (Cosulich).

I seguenti marittimi sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento (Direzione) per il sussidio straordinario. Non presentandosi entro il 10 corrente, saranno cancellati dalla nota e le somme a loro assegnate verranno devolute ad altri marittimi più bisognosi: Lacovich Vittorio, Slobec Alberto, Zuccon Matteo, Liesiach Pietro, Mendizza Augusto, Clementi Francesco, Dovi Renato, Bellino Francesco, Ostier Mario, Nakich Nicolò, Delissano Ruggero, Corsi Ernesto, Pacina Simeone, Radulich Giuseppe, Sulic Simeone, Blazina Matteo, Martincich Antonio, Orzan Benedetto, Girmenario Girolamo, Garina Pasquale, Furlina Nicola, Ferruglio Luigi, Jurisich Cristoforo.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 a: «Sarajevo», car.; Hangar 1 b: «Brioni», scar.; Hangar 1: «Cleopatra», car.; Molo IV: «Boito», car.; «Lucia», inop.; Hangar 3: «Atlanta», scar.; Molo III (Lloyd) a: «Quirinale», car.; Hangar 6: «Vienna», scar.; Hangar 12 a /b: «Castor», scar.; «S. Spiridione», scar.; Hangar 13 a: «Ostanvik», scar.; Hangar 14: «Leopolis», «Legnano», scar.; Hangar 21: «Maria B.», car.; Hangar 22: «Danubio», car.; Hangar 24: «Aleardi», scar.; Hangar 25: «Righi», scar.; Molo 0: «Grof Szterény Bela», scar.; Diga: «Fr. Ciampa», «Anna Goich» e «M. Madre», inop.; Molo Audace: «Friuli»; Molo Sanità: «Onda», «Roma», scar.; Molo S. Teresa: «Istina», scar.; Molo V: «Belvedere», «Argentina» e «Violette», inop.; Hangar 55: «Aris», inop.; Hangar 69: «Nippon», scar.; Hangar 71: «Trieste», scar.; Molo di Servola: «Arcadia», car.; San Sabba: «Magh Mailtas», scar.; in rada: «Metlaouri».

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Sarajevo T.», da Spalato, vuoto; «Castor», da Amsterdam, con 500 tonn. di merce varia; «Legnano», da Marsiglia, con 5 tonn. di merce; «Violette», da Buccari, con 112 buoi; «Velico», da Fiume; «Magh Mailtas», da Buccari, con 128 buoi e 7 pass.; «Almissa», da Curzola, con 15 tonn. di merce e 31 pass.

Partirono i piroscafi: «Cyclops», per Fiume; «Venezia», per Venezia; «Marydal», per Venezia.

BORSA DI TRIESTE

7 marzo 1922

Rendita	73.60	Strade ferr. mer.	285
Consolidato 5 p. c.	77.62	Oceania	230
Banca d'Italia	1330	G. L. Premuda	350
Commerc. ital.	898	Soc. Tramway	170
Commerc. triest.	570	Tripcovich e C.	260
Banca ital. sconto	—	Sp. Adriatica	530
Credito Italiano	629	Ampelea	590
Banco di Roma	111	Ansaldo	25
Banca Adriatica	130	Beni Stabili	275
Banca Cred. pop.	245	Cant. nav. triest.	162
Zivnostenska	130	Cem. Dalmazia	389
Assic. Generali	13340	» Isonzo	92
Grand. Merid.	240	» Spalato	255
Riun. Adriatica	1900	Edison	403
Nav. Adria	240	Eridania	299
» T. Gossovich	110	Kerka	240
» Cosulich	273	Gas Roma	420
» Dalmatia	185	Ilva	14
» Gerolimich	1430	Lavanderia	289
» Gen. Ital.	485	Montecatini	143
» Libera Tr.	440	Off. nav. triest.	205
» Istria-Tr.	208	Pastificio triest.	210
» Lloyd Tr.	1290	Pilatura riso	480
» Lussino	700	Stab. Tecnico	400
» Martinolich	130	Terni	410
Strade ferr. med.	137	Tergesteo	35000

CORRISPONDENZA APERTA

Volontario di guerra. Tra stipendio e indennità, un tenente delle R. Guardie percepisce lire 850 mensili. — *Catarinella e Signorina disperata.* Usino il depilatorio così composto: solfito di bario 50, ossido di zinco 25, amido 25. Prendano una quantità sufficiente di tale polvere e la riducano a poltiglia con un po' di acqua. Quindi, con uno spatolino di legno, la applichino sui peli. Dopo 10-15 minuti, lavino abbondantemente con l'acqua e ungano, infine, la pelle con dell'olio fino.

Mario Lorrana. Se Ella si sente veramente bene, non si preoccupi. Se crede, prenda un po' di ferro in qualsiasi forma. — *Amici Sistiana.* Il molo di Grado non ha ceduto, nè cede. Il mare si è alzato, prova ne sia che nella Laguna si trovano ancora mosaici antichissimi ad un metro e mezzo della media marea. A mezzo chilometro dalla spiaggia di Grado si vedono ancora i resti della chiesa di S. Gottardo, all'epoca della costruzione della quale il mare doveva essere molto lontano. I continui scirocchi distruggono l'estuario gradese che è condannato a sparire dall'incalzare del mare. Oltre alle mareggiate da scirocco anche il nuovo scavo presso l'Isonzo è la causa della mancanza di sabbia che si riscontra lungo il cordone litoraneo. Il vecchio Isonzo portava la sabbia e la ghiaia sulle spiaggie di Grado; da vent'anni si è aperta la nuova via verso gli «Alberoni» e tutta la sabbia e la ghiaia si depositano adesso nella località «Sana» Panzano, territorio di Monfalcone. Il mare perciò si avanza e innonda il circondario di Grado.

N. N. Provi ungere il Suo nasino con unguento a base di ittiolo così composto: ittiolo 5, acqua distillata 5, grasso di maiale 15, lanolina pura 15. — *Indirizzo.* Mario Mariani abita a Milano. Può scrivergli presso la Casa editrice Sonzogno, via Pasquirolo 14. — *Monella.* 1) Si abitui a leggere la corrispondenza aperta. Il 19 febbraio rispondevamo ad analoga domanda. Maria Jacobini lavora a Roma alla «Fert», con la sorella Diomira, in Villa Sacchetti. 2) Cura per dimagrire: mangiare una volta al dì.

(Continua nel «Piccolo della sera»)

ANAGRAMMA

1. — Il mare io voglio fendere
A Chioggia od a Murano
2. — Per Renzo e pei suoi simili
Sono un cervel balzano.

Soluzione del giuoco precedente:
EST — REMO

OGNI GIORNO UNA

Giannetto, dimmi la verità, sei stato in cucina a rubare una mela?
— No!
— Come no? Te lo leggo negli occhi, cattivo!
— No, tu mi leggi quella dell'altro giorno.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma» - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

CONTRO
TOSSI e CATARRI
PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI

MARTELLO
CTO
MARCA REGISTRATA
Salnitro per Salumi
COLONIALE OLANDESE
S. A. G. L.
TRIESTE - Via P. L. Palestrina 2
Prezzo corrente a richiesta

Salone Parigino di Busti
Unico Premiato
per la
Creazione
e
Confezione
di
Busti
FONDATO NELL'ANNO 1900
Salone:
Via Sanità 16
Negozio:
Via S. Nicolò 19
Maison ELV. MINZI

Rob
LA MIGLIOR CREMA PER CALZATURE
A. SUTTER - GENOVA
GIUSEPPE MACCHINI
Casella postale N.ro 86 - Padova

"SHIK"
SOTTO LA DIREZIONE DELLA CONTESSA ROOSEVELT-FABBRICOTTI ESPORRA' LE SUE ULTIME CREAZIONI PRIMAVERILI AL SAVOIA EXCELSIOR PALACE IL 10, 11 E 12 MARZO

Prossimamente al TEATRO NAZIONALE
la colossale cinematografia
IL PONTE DEI SOSPIRI
dal romanzo storico
di MICHELE ZEVACO

AMORE ROSSO
È LA FILM SUPERMONUMENTALE

MERANO
Stagione di primavera
Casino municipale

SALTRATI RODELL
PER BAGNI
CONTRO I MALI DEI PIEDI
Se avete dei calli o duroni dolorosi o se soffrite di altri mali causati dalla sensibilità dei vostri piedi che si gonfiano e si infiammano alla più piccola fatica o alla pressione delle calzature, prendete un semplice bagno caldo ai piedi nel quale avrete disciolto una piccola manciata di Saltrati. Risentirete un immediato sollievo ai vostri peggiori dolori, e questo trattamento così facile a seguirsi, non mancherà di guarirvi una volta per sempre, dai vostri diversi mali ai piedi; in caso contrario il preparatore si impegna formalmente a rimborsarvi alla prima domanda il prezzo di acquisto.
I Saltrati Rodell si vendono ad un prezzo modico in tutte le buone farmacie

DONNE Apiolocapelvenere richiamano, regolarizzano mestruazioni, L. 15. Cura completa L. 40 anticipate. Irrigatore igienico e preservativo permanente, L. 60, sopprimono per sempre i pericoli, spurghi, infezioni le più ribelli. Farmacia Intern. Fantasia - Via Merulana 120, Roma (24). Opuscolo L. 1. Preservativi uomo L. 12. Articoli igiene intima.

Prossimamente al TEATRO NAZIONALE
la colossale cinematografia
IL PONTE DEI SOSPIRI
Grandioso romanzo storico
di MICHELE ZÉVACO

L. 12 al flacone
Per posta L. 2,50 in più
3 flaconi L. 34
Per posta L. 2,50 in più
Le
PILLOLE
PALLIDINE
Guariscono la
SIFILIDE in
ogni stadio e manifestazione
Lab. Chimico Farmaceutico
Dott. Garibaldi Garino - Alessandria
Concessionario: Camillo Bernasconi - Torino
Trieste: Farm. Rovis, Piazza Goldoni

STREGA
LIQUORE
TONICO
DIGESTIVO
DITTA
ALBERTI
BENEVENTO

LEON SAZIE 69

3 TRIANGOLI

(Gli uomini dalla X)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

I due amici trassero un sospiro di sollievo.

— Ben, ragazzi miei, va bene, va bene!... — esclamò il barone giocondamente. — Questo telegramma della banca mi rassicura.... Prova che questo Drunky è un vero americano.... Ma la Banca Hodges Samfort e C. è troppo seria per prestarsi a delle combinazioni all'infuori del suo giro d'affari. Se accetta lo chèque... se risponde che lo pagherà a vista, vuol dire che la sua situazione è buona... Perchè non vi nascondo che, prima di ricevere la risposta, ho avuto qualche dubbio.... Questo americano, che cascava tutto ad un tratto a Parigi per prodigare milioni, poteva sembrare sospetto.... C'era da diffidare, come direbbe Tony Pacot...

— Ancora Tony Pacot! — sospirò il nuovo Del Rio sorridendo. — Ma di un po', credevi che sotto la pelle del milionario americano si nascondesse il detective?

— Già, quasi quasi....

— Ma ora sarai rassicurato?....

— Perfettamente.

— Allora possiamo andare? — disse Del Rio.

— Possiamo andare benissimo....

— Quando?

— Stasera, se vedo che ne valga la pena... ben te, una delle sue serate suntuose... se è ha un buon stato di diamanti, di gioielli, e se materasso di biglietti bleu.

— Ho capito.

. . . .

Drunky fu esattissimo all'appuntamento che aveva col barone di Ryssens, a mezzanotte suonata.

Drunky era allegrissimo, in mezzo a belle ragazze, giovani ed eleganti, professioniste di bellezza, egli aveva l'aria di un Giove olimpico senza barba, rubicondo, americanamente solenne. Era ricoperto di diamanti, quella sera.

All'arrivo del barone, che, contro il solito, non era accompagnato dal suo amico Del Rio, nè dalla bella cubana, la festa prese l'ampiezza e l'intensità di un'orgia.

Drunky fu magnifico, superbo. Il barone, dopo aver visto scintillare tutti i diamanti di cui l'americano era adornato, potè rendersi conto che il portafogli era bene imbottito, quella sera.

Ma non c'è festa che non finisca, come non v'è lampione che possa resistere alle prime luci dell'alba.

Drunky, che aveva riso e bevuto, che s'era follemente divertito, si mise a sbadigliare fortemente.

— Vado a dormire! — disse senz'altro.

Chiese il paletot e col barone uscì dal restaurant in cerca di una vettura.

Proprio in quel momento un taxi si fermava davanti al ristorante e ne discendeva una signora molto profumata.

Il barone fece un segno allo chauffeur.

Drunky, che rideva, si avvicinò alla vettura da cui aveva visto scendere la bella signora, alla quale non aveva mancato di esprimere la sua ammirazione.

La giovane donna sorrise e rispose ai complimenti dell'americano con qualche motto molto parigino, che egli, naturalmente, non comprese.

Poi salì nel taxi dicendo:

— Oh! che buon odore! E' il taxi profumato.

E tutti intorno a ridere.

— Qui si sente la graziosa fanciulla parigina... Ah! come sono felice di prendere il suo posto!

E così dicendo gridò un «hip! hip! hurrà!».

Finalmente il taxi partì.

. . . .

Come se dovesse fare un lungo viaggio, l'americano si accomodò in un cantuccio della vettura e, dopo essersi asciugato il sudore in fronte, si addormentò.

Il barone di Ryssens aveva dato allo chauffeur l'indirizzo dell'albergo ove era disceso l'americano: dal ristorante dove questi aveva cenato vi si andava in tre minuti.

Ma lo chauffeur doveva aver capito male, perchè l'automobile passò oltre, facendo un lungo giro verso la Bastiglia.

Là, lo chauffeur diresse la vettura sui quais del canale, immensi ed a quell'ora assolutamente deserti.

Ogni tanto egli si voltava a guardare indietro, nell'interno dell'automobile.

Il suo cliente americano non sospettava nulla, non aveva coscienza di nulla: dormiva profondamente.

Allora lo chauffeur fermò il taxi e, dopo essersi assicurato che nessuno poteva vederlo, saltò a terra ed aprì lo sportello della vettura.

Drunky non si mosse, non dette a vedere nemmeno di accorgersi che l'automobile era ferma.

Era proprio nelle nuvole!

Allora lo chauffeur lo tirò per una gamba:

— Ehi, signore! signore! — chiamò.

Drunky non si mosse, dormiva sempre.

Lo chauffeur si chinò su di lui e lo scosse per le braccia, poi per le spalle, e quell'altro fermo come un masso.

Subito lo chauffeur si sentì in dovere di frugare nelle tasche dell'americano.

Gli prese le mani ripiegate sul petto per togliergli dalle dita tutti gli anelli preziosissimi. Ma tosto gettò un grido e fece per saltar giù dalla vettura. Non vi riuscì.

Le mani dell'addormentato l'avevano afferrato ai polsi e lo stringevano, lo stringevano ferocemente.

Con una rapidità meravigliosa, con una destrezza sorprendente, l'addormentato gli passò ai polsi due cerchi d'acciaio, uniti da una catenella.

— Ah, ragazzo, ragazzo! — disse allora Drunky subitamente svegliatosi. — Ci sei!... Non fare il cattivo, ora! E' inutile, vedi bene che sei preso! Non gridare, non verrebbero che delle guardie!

— Tony Pacot! — esclamò lo chauffeur con rabbia. — Mirobal!

— Ma sì, caro, mio caro Del Rio, sono io. Su, su, non ti agitare tanto! Ti stanchi per nulla! Devi capire che non puoi scapparmi; è questa la seconda volta che ti piglio.... Sei già morto una volta....

Così parlando, Tony Pacot, smettendo di fare l'americano, era ruzzolato fuori della vettura tenendo stretto lo chauffeur, che si divincolava come un forsennato.

Siccome con quelle gambe non stava punto fermo, Tony Pacot credette bene di legargli anche quelle con un'altra catenella d'acciaio.

Così, l'uomo restò assolutamente nella impossibilità di muoversi.

Tony Pacot, allora, lo ricacciò, legato a quel modo come un salame nell'interno della vettura, dopo essersi assicurato che essa non nascondeva alcun trucco.

Ma, per maggior sicurezza, abbassò uno dei vetri davanti e con una funicella legò il suo uomo alla sbarra del volante. Così egli poteva sempre, tirando questa corda, assicurarsi che il suo pacchetto umano era sempre a posto.

Quindi saltò al volante per rimettere in moto la vettura.

Ma in quel momento l'uomo incatenato emise un fischio, che Tony Pacot conosceva benissimo:

— Ecco l'appello degli X! — disse tra sè. — E fece partire la vettura, sicuro che nessun compagno avrebbe potuto arrivare in tempo per portargli via l'arrestato.

Ma Tony Pacot s'ingannava.

XVIII.

SOTTO UNA GRANDINE DI PIOMBO

Non a caso lo chauffeur aveva condotto in quel luogo il suo taxi.

Il colpo del taxi profumato era, come ogni altro tentativo degli X, preparato da lunga mano.

Lo chauffeur aveva appuntamento in quei paraggi con i complici, che dovevano aiutarlo a spogliare la vittima.

Il luogo era, d'altronde, mirabilmente scelto. I «quais», larghi, immensi, a quell'ora assolutamente deserti, offrivano il miglior terreno per un'impresa di quel genere, ben sapendo che nessuno passava di lì, che nessun agente sarebbe accorso in alcun caso.

Al fischio del prigioniero, pertanto, Tony Pacot vide uscire dall'ombra delle strade lontane alcune figure inquietanti; dovevano essere i compagni di Del Rio.

Udendo il fischio, essi si precipitarono verso il taxi, rispondendo con un fischio analogo all'appello del compagno.

Tony Pacot spinse la vettura alla massima velocità, ma, per proseguire innanzi, egli doveva passare necessariamente per vie molto strette. Orbene tutte queste vie erano sbarrate da parecchi uomini armati di rivoltella.

Tre di essi si fecero avanti e gridarono di fermare.

Tony Pacot non era l'uomo delle indecisioni e continuò la sua corsa incontro ai banditi.

Allora questi fecero fuoco su lo Chauffeur, e Tony Pacot sentì le palle fischiargli accanto ed andare a schiacciarsi contro la vettura, i vetri della quale andarono in frantumi.

Il gran timore di Tony Pacot era che un proiettile potesse colpire il motore e fermare la vettura.

In tal caso, con tanti banditi attorno, sarebbe stato difficile togliersi d'impaccio.

Egli non voleva a nessun costo cadere nelle mani degli X.

Bisognava adunque passare, andare innanzi. A tale scopo, egli forzò il motore, gli chiese il maggiore sforzo, il motore era potente. Tony Pacot lo sapeva benissimo: era una carrozzeria da taxi su uno chassis di gran forza, e con molta fiducia egli continuò la sua strada.

Ma ad un tratto, sotto la gragnuola delle palle, dal motore uscì un sibilo acuto, prolungato, poi sul carretto apparvero delle fiammelline rapide, si udirono due altre esplosioni ed infine la vettura si fermò.

Era la «panne» temuta.

Allora, tutto intorno si levarono delle grida di gioia.

I banditi si precipitarono in dieci, in quindici, in venti sulla vettura, ben sapendo che avrebbero avuto ragione dell'unico avversario che si parava loro dinanzi.

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola - Minimo L. 0.50 A

A. A. A. DOMESTICA, cuoca, cameriere, bambinaia, prestaservizi, donne chiavi, bonnes, istitutrici, per distinte famiglie offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 36026 A

BAMBINAIA italiana, bella presenza per distinta famiglia offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 35034 A

BAMBINAIE 3 friulane, appena arrivate offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 35032 A

CAMERIERA capacissima cucire vestiti anche da ballo, corredo attestato 3 anni per fuori; signorina per bambini anche piccoli cucire vestiti attestato 1 anno; prestaservizi attestati 2-4 anni; lavapiatti straordinaria brava, giovanotti, camerieri offronsi. Mazzini 12 «Unione» telef. 3629. 35038 A

CAMERIERA finita giovane illibata ricerca servizio presso gabinetto o famiglia signorile. Proposte: Salvador, Garibaldi 33, Padova. 37655 A

CAMERIERA fina sa cucire stirare, attestati lunghi offre «Provveditorio» S. Lazzaro 25, pt. 35030 A

CUOCA bravissima con buone informazioni offresi a giornata fino le tre dopopranzo. Offerte al Piccolo «Maria». 34798 A

CUOCHI, sottocuochi per hotels, ristorante, cuoche private perfette, anche trattorie, donne chiavi, direttrice casa anche hotel, donne per caffè (fornello) giorno e notte, cameriere, bonnes, domestiche tutti lavori casa, prestaservizi fidate, camerieri, piccoli hotel, personale onesto, offre Agenzia Wolf, XXX Ottobre 5, II. 35012 A

DOMESTICA per tutto assieme, cuoche per alberghi, trattorie, privati, cameriere, bambinaie, prestaservizi, scelta servitù con attestati offresi. Rivolgersi o scrivere Valdirivo 21, secondo. 33684 A

DOMESTICHE per tutti lavori anche cucinare, prestaservizi, cuoche, bambinaie, cameriere, scelta servitù per alberghi, trattorie, latterie, Trieste fuori offronsi. Rivolgersi o scrivere Valdirivo 21, secondo Trieste. 35008 A

DONNA pratica di cucina e lavori famigliari si impiegherebbe presso famiglia di cuore. Offerte sub «Preme». 0000 A

GIOVANE germanica, distinta, occuperebbesi cameriera escluso servizio pesante, ottanta mensili. Offerte «Baden» Piccolo. 11107 A

PRESTASERVIZI brava fidata offresi dalle 8 alle 5. Via Valdirivo 14, piano quarto. 37135 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola - Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA giovane cercasi prontamente. Rossini 4, porta 10. 37633 B

CAMERIERE o cameriera capacissimi servizio tavola cercasi. Inutile presentarsi senza lunghi attestati. Indirizzo Piccolo. 37761 B

CUOCHE, domestiche, cameriere, bambinaie, prestaservizi cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 25, 35036 B

DISTINTA famiglia cerca domestica buoni attestati sappia cucinare, aiuto faccende domestiche, buon trattamento, buon salario. Via Miramare 25, I p., porta destra. 11134 B

DOMESTCA cercasi, buona paga. Corso Vittorio Emanuele 2, porta 12. 11133 B

DOMESTICA per cucina cercasi. Commerciale 7, II p., porta 16. 34090 B

DOMESTICA cercasi che sappia bene cucinare, dai 25-30, per piccola famiglia, buon salario. Via Zaccaria 6. 37389 B

DOMESTICA capace con attestati cercasi. Viale XX settembre 60, porta 21. 37761 B

DOMESTICA brava per piccola famiglia cercasi. Tor San Piero 14, I, sinistra. 35002 B

DOMESTICA buoni attestati possibilmente tedesca o slovena cercasi per due persone. Indirizzo Piccolo. 37791 B

DOMESTICA capace, salario 100 lire, cercasi subito. Michelangelo 725. 34895 B

DOMESTICA brava di cucina con buone referenze cercasi prontamente. Corso Vitt. Emanuele III, 33, I. 37567 B

DOMESTICA lavoratrice, buoni attestati cercasi per entrata immediata: cento mensili, buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 35024 B

DOMESTICA che parli tedesco capace cucinare tutti lavori di casa cerca distinta famiglia marito moglie. Corso Garibaldi 28, III sinistra. 34920 B

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi. Romagna 16, II. 34970 B

DONNA servizio due ore mattina, due pomeriggio cercasi. Iacopo Cavalli (traversale Foscolo) 10, porta 8. 37693 B

PRESTASERVIZI brava oppure domestica con buoni attestati cercasi. Corso Garibaldi 4, II, porta 10. 37827 B

PRESTASERVIZI onesta cerco per ore dopopranzo, eventualmente cederebbesi anche bella stanzetta per dormire. Indir. Piccolo. 330 B

RAGAZZA pratica cucinare e lavori di cameriera cerca distinta famiglia due persone inutile presentarsi senza certificati o referenze. Via XXX Ottobre 17, II. 37743 B

RAGAZZA per lavori di cucina, trattoria cercasi. Rossini 2. 37611 B

RAGAZZETTA onesta, volonterosa quale domestica cercasi. Giulia 7, panetteria. 37833 B

RAGAZZETTA piccola famiglia cercasi. Vittorio Colonna 2, V. Jaglitsch. 11145 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A. A. A. A. MAESTRO elementare (insegnante pure violino) occuperebbesi privatamente. Scrivere: Giassi, Pendice Scorcola 527, I, destra. 11138 C

A. A. A. PIANOFORTI, accordature, riparature, ultima perfezione artistica. NB. notevolissime facilitazioni. Offerte «Bach». 11031 C

A. A. PELLICCERIE assumonsi per concia, tinta confezione, pulitura, riparazione. Specialità: volpi Alaska finemente lavorate, guarnizioni in pelo per vestiti. Prezzi ribassatissimi. Esecuzione perfetta. Via Gatteri 32, II (angolo Palladio). 120707 C

A. GIOVANE impiegato di concetto, presenza, serietà, attività, cerca occupazione suppletoria qualsiasi dopo ore 18 e giorni festivi (anche cassa, contabilità, corrispondenza), pretese minime. Offerte sub «Ventisette» Piccolo. 35363 C

ABILE riscuotitrice con ottime referenze, offresi presso primaria ditta. Offerte «Riscuotitrice» al Piccolo. 37775 C

A JOUR a macchina si eseguisce prontamente. Corso Garibaldi 31, II p. 34348 C

A-JOUR qualsiasi lavoro si eseguisce prontamente, massima esattezza. Viale XX Settembre 11, primo. 34468 C

A-JOUR a macchina, lavorazione perfetta viene eseguita prontamente a prezzi bassi. Coroneo 9, primo. 11157 C

ARGENTIERE indoratore, assume riparazioni borsette come pure qualsiasi oggetto in argento o metallo. Argentiere, S. Sergio 9 (traversale Madonnina). 34856 C

ASSUMO contabilità ed incassi verso provvigione. Offerte «Senza rischio» Piccolo. 34806 C

BIANCHERIA da letto, cortinaggi con a-jour a mano eseguisco con massima esattezza a prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 34948 C

CAPO-OFFICINA automobili, attualmente occupato, capace nella meccanica in genere, cerca occupazione presso seria ditta scopo migliorare finanziariamente. Scrivere «Capo officina» al Piccolo. 37783 C

CASSIERA praticissima, presenza, conoscenza lingue, buone referenze, offresi. Sub «Rina» al Piccolo. 34934 C

CASSIERA pratica eventualmente cauzione, offresi. Offerte sub «Cassiera» al Piccolo. 34872 C

CHAUFFEUR meccanico motorista, offresi. Offerte sub «Trieste» Piccolo. 36439 C

COMMESSO abile ramo porcellane, chincaglie, pratico vetrinista, ottimi certificati, conoscenza lingue slava e tedesca, cerca occupazione anche fuori di Trieste. Offerte «Capace» al Piccolo. 34914 C

CONIUGI soli, persone dabbene, triestini, accetterebbero posto portinai in casa signorile. Gentili offerte sub «Attempati» Piccolo. 37597 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano, tedesco, inglese, lunga pratica primarie case offresi. Sub «Ventinove» Piccolo. 34514 C

CONTABILE bilancista, cassiere, occupato diversi anni presso stabilimento industriale, conoscenza italiano, tedesco, desideroso migliorare posizione, offresi. Offerte sub «Fiducia» Piccolo. 37635 C

COSTRUTTORE navale prima classe, diplomato ante-guerra Italia, diploma Scuola disegno, ottimo disegnatore concetto ramo edile-navale, perfetta conoscenza inglese, seri certificati, alte referenze, offresi Società navigazione, Stabilimento, seria ditta. Scrivere «Nautico» Piccolo. 34062 C

CUCITRICE bravissima stirare, offresi a giornata. Offerte «Esattissima» al Piccolo. 35606 C

CUCITRICE biancheria uomo, donna, corredi, offresi. Offerte «Lire 5» Piccolo. 34945 C

DATTILOGRAFA velocissima accetta lavoro in casa. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 34544 C

DATTILOGRAFA, pratica tutti lavori ufficio, commercio, contabilità, eventualmente darebbe cauzione, cerca posto. Offerte sub «4000 cauzione» Piccolo. 34486 C

DATTILOGRAFA, contabile, bella calligrafia, offresi prontamente. Offerte «Mensile 300» Piccolo. 34932 C

DATTILOGRAFA celere, conosce stenografia italiana, tedesca, pratica lavoro ufficio, offresi. «Underwood» Piccolo. 37851 C

DATTILOGRAFIA (copiatura a macchina) esatta prezzo modesto assume Copisteria via Tigor 13, secondo. 11028 C

DISEGNI modernissimi su vestiti stoffe ogni genere, eseguisconsi prontamente, prezzo mite. Massimo d'Azeglio 22, IV, porta 16. 34906 C

DISPONENDO diecimila lire di cauzione, cerco posto quale riscuotitore. Offerte sub «N. R.» Piccolo. 34854 C

DISTINTA signorina di buona famiglia, offresi come direttrice casa anche persona sola, con bambini. Offerte sub «Ventinovenne» Piccolo. 37769 C

DISTINTO impiegato giovane, disponendo libere ore antimeridiane, occuperebbesi qualsiasi lavoro decoroso, miti pretese. Scrivere al Piccolo «Disponibile». 34876 C

GIOVANE vedova con bambina, seria, brava disimpegnare qualunque lavoro domestico, priva mezzi e conoscenza, prega buona persona voglia aiutarla procurandole serio lavoro. Offerte «Vedova» Piccolo. 37661 C

ESATTORE statale, pratico archivista di vasto Istituto, nonchè corrispondente italiano e tedesco, offresi ore pomeridiane, miti pretese. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 37575 C

EX ufficiale volontario, colto, visse Odessa tre anni, parla scrive italiano, russo, polacco, serbo-croato, con buona conoscenza tedesco, disposto intraprendere viaggi Mar Nero, cerca posto presso seria ditta commerciale. Offerte «Dalmato» al Piccolo. 34456 C

FALEGNAME assume qualunque ordinazione di lavoro. Riparazioni, lucidare a domicilio. Scalinata 22, Toso. 33566 C

FALEGNAME assume qualunque lavoro. Rivolgersi Corso Garibaldi 14, drogheria Ursich. 34668 C

GIOVANE colto, presenza, montatore elettromeccanico cerca occupazione. Miti pretese. Cassetta R. 5, Unione Pubblicità, Ferrara. 6319 C

GIOVANE ex ufficiale triestino quarto anno ragioneria, conoscenza tedesco, slavo, francese, cerca qualsiasi decorosa occupazione, disposto viaggiare, conoscenze commerciali Toscana, Piemonte, Veneto, pratica ufficio dattilografo, mite pretesa, periodo prova. Offerte «Intelligente» Piccolo. 11106 C

GIOVANE 25.enne, famiglia distinta, occuperebbe posto di fiducia grande ditta, conoscenza ramo legnami e ferramenta. Scrivere via S. Giusto N. 6, piano terzo, Pressel. 37275 C

GOMME per carrozzelle da bambini applicansi in giornata. Vulcanizzazione, via Chiozza 29. 37723 C

IMPAGLIATRICE di sedie canadindia cerca lavoro. Via Canova n. 11. 37479 C

IMPIEGATA praticissima contabilità, dattilografia, conoscenza lingue, offresi. Offerte Piccolo «Silvana». 34930 C

IMPIEGATO pratico tutti lavori amministrativi, perfetto italiano, tedesco, sloveno, manipolazioni punto franco, dogana, ferrovia, disposto anche cursore banca, offresi. Gentili offerte Piccolo «Quaranta». 37607 C

IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio, contabile, perfetta conoscenza italiano, tedesco, disimpegnasi francese, croato, offresi prontamente, miti pretese, ottime referenze. Offerte «Capace» Piccolo. 33653 C

IMPIEGATO con lunga pratica di tutti i rami d'assicurazione, perfetta conoscenza italiano, tedesco e contabilità, offresi prontamente scopo migliorare posizione, ottime referenze. Offerte sub «Assicuratore» al Piccolo. 37263 C

INFERMIERA diplomata assume iniezioni a domicilio. Vicolo S. Vito 13. 33876 C

ISTITUTRICE tedesca, parla francese, inglese italiano, con migliori referenze, per distinta famiglie offre «Provveditorio», S. Lazzaro 25, pt 35028 C

MATERASSAIA esatta offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino piazza Goldoni. 34708 C

MATERASSAIO eseguisce qualsiasi lavoro anche domicilio. Sscrivere o rivolgersi Canova 9, 36845 C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionato in Germania, offresi riparare macchine da cucire qualsiasi sistema, domicilio oppure fuori Coroneo 1, Della Vedova. 37803 C

MODISTA torinese eseguisce qualunque lavoro anche in giornata. Via Tor San Piero n. 14, II. 37495 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi miti. Via Rossetti 14, IV, porta 17. 37247 C

MODISTA romana, confeziona cappelli paglia e seta, offresi pure giornata. Piazza S. Caterina 3, porta 9. 34479 C

MODISTA confeziona, rimoderna prontamente cappelli qualsiasi modello, lire 14. Via Piccardi 14, mezzanino. 34848 C

MODISTA praticante offresi in lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 34952 C

OPERATORE cinematografico disponibile subito ore serali. Retribuzione massima. Scrivere: Leopoldo di Lorenzo, via Bernini 6, IV piano. 37603 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II scala destra. 23957 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Ginnastica 41, I piano. 34432 C

PELLICCIAIA offresi in giornata. Madonnina 4, primo. 37593 C

PENSIONATO offresi posto fiducia magazziniere, archivista, dispone primarie referenze, pretese minime. Gentili offerte «Laborioso» al Piccolo 37581 C

PERSONA lunga pratica lavori industriali offresi portando seco ottimi attestati, oppure quale riscuotitore, sorvegliante in qualsiasi posto di fiducia. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 37787 C

PETTINATRICE pratica offresi. Offerte Piccolo sub «Pettinatrice». 37745 C

PICCOLA famiglia distinta cerca appartamento ammobiliato in subaffitto. Offerte «Dottore» Piccolo. 34854 C

PULIZIA letti: composizione speciale per la totale distruzione delle cimici e delle blatte. Assumesi pulizia appartamenti con l'«Astarpop». S. Caterina 9, interno. 37165 C

RAGAZZA offresi per pomeriggio, stirare e rammendare biancheria. Offerte sub «Rina» Piccolo. 37251 C

RAGAZZA sedicenne di buona famiglia offresi praticante pasticceria, bar, od altro. Rivolgersi Tiziano 9, porta 32. 37737 C

RAGAZZA 17.enne, offresi per lavori magazzino oppure per fabbrica. Offerte sub «Bianca» Piccolo». 37779 C

RAGAZZA ottime referenze offresi stirare, rammendare, pel pomeriggio. Offerte sub «Anna» Piccolo. 34932 C

RICAMATRICE in bianco, colori e disegni, assume lavoro. Via S. Francesco 4, IV. 37813 C

RIPARANSI fermacappelli, borsette, presso Carlo Cozut, Corso V. E. 17. 37741 C

SARTA confeziona mantelli, tailleurs e vestiti per signora a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 33246 C

SARTA concessionata assume qualsiasi lavoro specialità tailleur, mantelli. Confeziona in caso d'urgenza entro 24 ore. Prezzi da non temere concorrenza; confezione garantita. Valcini, via Ireneo della Croce 10, pianoterra. 34423 C

SARTA triestina occupata primari saloni accetta qualsiasi lavoro pronta esecuzione. Gelsi 12, primo. 37501 C

SARTA taglia, prova qualsiasi costume mantelli, tailleur (tipo uomo). Via Zaccaria 3-I. 36231 C

SARTA bianco, confeziona biancheria da uomo, donna, corredi sposa, massima esattezza, prezzi miti. Gatteri 28, terzo, destra. 37719 C

SARTA uomo capace occhielli offresi purchè lavoro duraturo, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 37647 C

SARTA capacissima eseguisce qualsiasi modello rimodernature dietro figurino per signora e bambine, ricchi lavori ricamo, prezzi miti. Via Giulia N. 29, terzo, porta 12. 37617 C

SARTO eseguisce qualunque lavoro, ultimi modelli, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35, IV piano. 37123 C

SARTO confeziona vestiti su misura e qualsiasi riparazione, prezzi miti. Corso Garibaldi N. 1, terzo. 37107 C

SARTO assume lavoro nuovo, rivolta vestiti e cappotti di stagione a prezzi convenienti. Riborgo n. 17, III. 37449 C

SICILIANO ventitreenne, bella presenza, discreta coltura, geniale organizzatore, serio, attivo, volonteroso, praticissimo assistenza, sorveglianza, corrispondenza, paga, cassa, vendita ecc., occuperebbesi subito disimpegnare qualsiasi mansione presso impresa edile o stradale, cinema, teatro, caffè, albergo, negozio, ufficio, altro. Scrivere: Leo di Lorenzo, via Bernini 6, IV, Trieste. 34458 C

SIGNORINA con lunga pratica bancaria, conoscenza italiano, tedesco, contabilità e dattilografia offresi presso ufficio oppure banca ecc. Gentili offerte sub «Ufficio» Piccolo. 34578 C

SIGNORINA diciottenne, orfana di un impiegato morto in guerra, dovendo aiutare la sua famiglia, cerca impiego per il 1.o aprile. Ha assolto l'Accademia di commercio, sa perfettamente tedesco, cognizioni francese, pratica contabilità, miti pretese. Offerte «Antonietta» Piccolo. 37789 C

SIGNORINA distintissima, capacissima contabilità doppia americana, occuperebbesi alcune ore serali presso banca o grande azienda. Gentili offerte sub «33» Piccolo. 37691 C

SIGNORINA conoscenza lingua e stenografia tedesca, bene italiano, cerca ufficio per le ore pomeridiane. Offerte «Pomeridiane» al Piccolo. 37583 C

STENODATTILOGRAFA aiuto contabile, offresi. Offerte «Stenografa» Piccolo. 37193 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, corrispondente czeco-slovacca, cerca occupazione pel pomeriggio Offerte sub «Celere» Piccolo. 37637 C

STENODATTILOGRAFA italiana, veloce dattilografa, cognizioni tedesco, pratica ufficio, cerca occuparsi. «Diciannovenne» Piccolo. 37849 C

STIRATRICE perfetta assume qualsiasi lavoro prezzi miti, servizio a domicilio. Molino vapore 6, IV. 37912 C

TAPPEZZIERE materassaio, via San Michele 23. Prezzi mitissimi: anche a domicilio. 120517 C

TAPPEZZIERE materassaio eseguisce lavori e riparazioni a domicilio: scrivere o rivolgersi Piccolomini 2. 37591 C

TECNICO capace contabilità, offresi come magazziniere, cursone. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 34808 C

TECNICO diplomato anteguerra, ex-direttore, autoservizio, brevetto aviatore, potente chauffeur, praticissimo personale, gestione, amministrazione, autoesercizi, offresi. Scrivere Piccolo «Aviatore». 34062 C

UOMO capace per pulire palchetti cerca lavoro. Via S. Sebastiano 6, portinaio. 11132 C

VEDOVA con bambina, seria, affettuosa, capace tutti i lavori di casa e cucito, occuperebbesi presso signore serio anche con figli. Offerte «Bambina» Piccolo. 37663 C

VIOLINISTA, violoncellista capaci, offronsi per balli, orchestrine, ecc. Indir. Piccolo. 34890 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

BARBIERE apprendista cercasi prontamente. Via Giulia n. 76, Miazzi. 37595 D

CASA cinematografica per prossimi lavori cerca aspiranti artisti. Sufficiente breve preparazione. Rivolgersi Modernissima film, Via Riborgo 25, Trieste. 32774 D

DISTINTI giovanotti, signorine appassionati intraprendere carriera cinematografica abbisognano per prossimi lavori Modernissima film, Riborgo 25, Trieste. 32774 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via del Lloyd 2, p. 12. 34916 D

GARZONA sarta modista intelligente cercasi. Piccardi 14, mezzanino. 34846 D

LAVORANTI abili calzolai per lavori di coda cercansi. Calzoleria Donda, Corso Garibaldi 16. 37857 D

MARITO e moglie senza figli cercansi quali portinai. Via Settefontane Rozzol n. 190, pt. 34898 D

MEZZO lavorante tappezziere cerco. Piccola Fornace 3. 37855 D

OPERAI specialisti fabbri da banco cercansi. Indirizzo al Piccolo. 37705 D

PIANISTA e un violinista cercansi per domenica e feste, trattoria ex Subietta, Piano S. Anna n. 31. 37167 D

RAGAZZETTO praticante ramo commercio o signorina cercasi. Valdirivo 21, secondo. 35010 D

RAGAZZETTO pulito per portare dolci cercasi. Giulia 7, panetteria. 37835 D

RAGAZZINA cercasi presso sarta diplomata per ore dopopranzo. Offerte «Mode» al Piccolo. 37467 D

RIVENDITORI cartoline illustrate convenientissime cercansi. Fano, Corso Garibaldi 29, V. 37645 D

SARTA brava da uomo per macchina e occhielli cercasi. Corso Emanuele III, n. 21, II p., Sartoria Piccoli. 34844 D

SARTA bravissima cerca signora, non presentarsi se non è capace. Indirizzo Piccolo. 11147 D

SIGNORINA bella presenza, capace cameriera, bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 35046 D

SIGNORINA cerca famiglia distinta per bambino 3 anni. Michelangelo 18. 37647 D

SIGNORINE pratiche vendita biglietti di beneficenza cerca Società. Indirizzo Piccolo. 37859 D

VETRINISTA provetto cerca magazzino confezioni. Offerte «A. D. E.» Piccolo. 34424 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA matrimoniale bella, salotto, vicinanze canale, cercasi presso distinta famiglia. Offerte «Colonnello» Piccolo. 37671 E

CAMERA possibilmente vuota, con uso cucina, cercasi per distinte persone. Offerte «Speranza» Piccolo. 34922 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cerca impiegato stabile. Indicare pretese. Indirizzare «Mario» Piccolo. 34973 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente persona sola, cerca impiegato stabile. Indicare pretese. Offerte «Roma» Piccolo. 34972 E

CAMERE, due o tre, ammobiliate, anche parzialmente, con salotto, cerca medico. Offerte «Medico» Piccolo. 34836 E

CAMERE 2 ammobiliate con uso cucina cerca piccola, distinta famiglia. Offerte sub «Distinzione» Piccolo. 222 E

CAMERE una o due, comodo cucina, vuote o ammobiliate, cercansi. Offerte «Indisturbato» Piccolo. 350.5 E

DONNA o ragazza cercasi da piccola, distinta famiglia per servizi dopopranzo, verso compenso e alloggio. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 900 E

STANZA bella, ammobiliata, cerca impiegato, presso seria famiglia, paraggi Carducci, Ginnastica, Garibaldi. Scrivere «Impiegato» Piccolo. 37765 E

STANZA vuota, centro, cercasi. Offerte con prezzo «Libera» Piccolo. 37731 E

STANZE due, comodo cucina, stabile, cercasi, fine marzo. Scrivere «Idina 10» al Piccolo. 37653 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. CAMERA mobiliata pressi stazione centrale, affittasi a signore. Luce elettrica, bagno. Via Miramar 11-II, destra. 37797 F

A CONIUGI distinti senza figli affitto camera, salotto, eventualmente uso cucina, posizione centrale. Indirizzo al Piccolo. 11135 F

A UFFICIALE oppure borghese distinto, affittasi stanza, eventualmente 2, bellissime, terrazza, comfort moderno, unico subinquilino, casa signorile, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 37609 F

A 4 signori affittansi 2 stanze elegantemente ammobiliate con pensione completa. Paraggi caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 37711 F

CAMERA, camerino, cucina, affittasi prontamente. Rivolgersi via Teatro 4 (Soc. Arsa). 11140 F

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore, luce elettrica, ascensore, eventualmente telefono. S. Nicolò 33, porta 21. 37137 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, pulitissima, 120 mensili, affitto. Via Fornace 1-III, porta 10. 37465 F

CAMERA ammobiliata due finestre, quieta, affittasi soltanto civili, escluso donne. Torre bianca 27, IV. 37845 F

CAMERA bellissima, grande, soleggiata, centrica, affittasi distinto signore, oppure ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 34920 F

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Madonnina 11, porta 8. 37699 F

CAMERA ammobiliata con vitto, affittasi a persona distintissima. Ind. Piccolo. 34840 F

CAMERA uso ufficio, entrata libera, bellissima posizione, affittasi. Ind. Piccolo. 34864 F

CAMERA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. S. Michele 5-II. 34892 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Sanità 14, porta 18. 37623 F

CAMERA bene ammobiliata, pulitissima, luce, affittasi signore, unico subinquilino. Istituto 9-III. 37573 F

CAMERA ammobiliata, bella, soleggiata, pulita, affitterebbesi a persona sola. Via dell'Olmo 14-III, destra, porta 16. 34323 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via dell'Istria 10-II. Morzan. 37627 F

CAMERA ammobiliata con 2 letti, affittasi a 2 amici. Via Valdirivo 23-II, sinistra. 37641 F

CAMERA semplice ammobiliata, massima pulizia, volendo costo, prezzo conveniente, affittasi. Piazza Pozzo del Mare 5-IV. 11149 F

CAMERE 2 ammobiliate, affittansi. Cavana 13-I. 37735 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi: escluso donne. Canova 9, porta 18. 37477 F

CAMERINO affittasi a operaio. Capitelli 7-III, Bressan. 11151 F

COMPAGNO di stanza, lire 70 mensili, cercasi, paraggi Pescheria. Offerte «Pescheria» Piccolo. 37729 F

LETTO affittasi. Corso Garibaldi 18, porta 17. 37585 F

STANZA ariosa, ammobiliata, affittasi. Via della Galleria 5-III. 240 F

STANZA ammobiliata per 1 persona, affittasi prontamente. Sanità 5-I. 11152 F

STANZA elegantemente ammobiliata, 2 letti, affittasi prontamente. Gelsi 5, mediatore. 34968 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Madonnina 11-III, porta 7. 34982 F

STANZA ammobiliata affittasi. Viale XX Settembre 93, mezzanino. 37183 F

STANZA matrimoniale bellissima, luce elettrica, uso bagno, comodo cucina, centro, affittasi coniugi distinti. Rivolgersi S. Nicolò 31, buffet. 34940 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, centro, affittasi distinto signore. Rivolgersi S. Nicolò 31, buffet. 34942 F

STANZA 2 letti, volendo costo, uso pianoforte, affittasi: escluso donne. Chiozza 51, porta 9. 37747 F

STANZA ammobiliata affittasi a 1-2 distinti signori. Via Udine 2, porta 11. 34960 F

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi impiegato stabile. Piazza Leonardo da Vinci 4-I, porta 7. 34992 F

STANZA 2 letti, massima comodità, volendo vitto, affittasi. Corso V. E. 39-III, destra. 37821 F

STANZA ammobiliata affittasi: escluso donne. Cecilia 13, porta 11. 37825 F

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Guido Brunner 4-III, destra. 37809 F

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi a signore distinto. Offerte sub «Prime» Piccolo. 37831 F

STANZA con 2 letti affittasi soltanto per uomini. Via Riborgo 4-II. 37863 F

STANZA ammobiliata 2 persone, con costo, affittasi. Via Pierluigi da Palestrina 3-I, destra. 37697 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Aleardi 493, porta 6. 37707 F

STANZA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 34958 F

STANZA elegantemente ammobiliata 1-2 letti, ingresso libero, centro, affittasi 15 marzo. Indirizzo al Piccolo. 37675 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi per signore. Giulia 32-I, sinistra. 37725 F

STANZA matrimoniale ammobiliata, affittasi, eventualmente comodo cucina. Settefontane 10, porta 12. 34928 F

STANZA ammobiliata bellissima, affittasi presso distinta persona, vicino piazza Goldoni, ad ufficiale. S. Nicolò 31, buffet. 34938 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, comodo cucina, presso persona sola, offresi a signora, signorina onesta, in cambio limitati servizi casalinghi. Indirizzo Piccolo. 34820 F

STANZA ammobiliata con 2 letti, affittasi. Via Felice Venezian 21-I. 34802 F

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Via Madonna Mare 4-II. 34838 F

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi a signore distinto. Largo Santorio 2, porta 7. 34852 F

STANZA grande, ammobiliata, affittasi. Barcola Riviera 136-II. 34795 F

STANZA bella, pulitissima, affittasi a distinto signore. Via D. Bramante 4-III, porta 9. 34794 F

STANZA elegante, luce, con 1 o 2 letti, eventualmente salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37551 F

STANZA e salotto affittasi presso distinta famiglia non mestierante. Ind. Piccolo. 37605 F

STANZA 2 finestre, 1-2 letti, affittasi impiegati. Indirizzo Piccolo. 37651 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, attiguo salotto, affittasi a distinta, seria persona. Indirizzo Piccolo. 37619 F

STANZE 2, ufficio, arredate, ingresso indipendente, luce elettrica, telefono, centro, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 37571 F

STANZETTA ammobiliata presso distinta famiglia, offresi a donna onesta in cambio limitati servizi domestici. Indirizzo Piccolo. 220 F

STANZETTA ammobiliata affittasi: escluso donne. S. Francesco 12, porta 8. 37771 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

ADULTI, anche principianti, lezioni piano, 15 mensili. Colombo 8-I. 37171 G

ALLA rinomatissima scuola di Jeanne Malusà, diplomata a Parigi, quest'anno, solamente questa primavera, si impartiranno corsi diurni, serali, di taglio, modellatura, modista, dovendo poscia insegnare a Roma. Accorrino quante bramano vestirsi elegantemente e crearsi lucrosa posizione. Metodo geniale, facile, perfettissimo. Profitto garantito dalle splendide esposizioni dei vestiti, cappelli, eseguiti dalle allieve, su misura, grandezza naturale. Tassa ridotta considerevolmente a gruppi di allieve raccomandate da associazioni. Felice Venezian 27. 32079 G

ALLIEVA ottavo corso darebbe lezioni e ripetizioni pianoforte, metodo Conservatorio. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 36971 G

ARTE: disegno, pittura, ritratto, paesaggio, natura morta, lezioni separate, collettive. Indirizzo Piccolo. 34894 G

AUTORIZZATO lavoratorio modisteria, impartisce lezioni, assume ordinazioni. Via Parini 9, terzo. 37315 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 37549 G

DISTINTISSIMA persona tedesca darebbe conversazione, contraccambio italiano. Sub «Coltura» Piccolo. 34484 G

ENGLISH Lady gives walking conversations to girls and children. Offerte «Sily» Piccolo. 37181 G

ITALIANO, francese, tedesco, inglese, lire 20 mensili. «Scientia», Foscolo 2. 300 G

LEZIONI inglese e francese, metodo pratico, conversazione, inglese commerciale, corrispondenza, prezzi moderati. Risposte: «Egyptian» al Piccolo. 37625 G

MAESTRA abilitata nella lingua italiana e tedesca e in tutte le materie della scuola popolare impartisce lezioni. Richieste sub «Maestra diplomata» Piccolo. 34156 G

MAESTRA dà lezioni a bambini scuole elementari, prezzi miti. Gatteri 28, III, destra. 37721 G

MAESTRO giovane prepara alunni scuole popolari, per il Ginnasio e le Reali. Via Giulia 82-IV, porta 17, dalle 13-15. 37121 G

PROFESSORE violino, violoncello, impartisce lezioni. Prezzi miti. S. Michele 5. 34838 G

RUSSIA: Persona colta, preferibilmente laureato, profonda conoscenza condizioni economiche commerciali Russia, cercasi per informazioni, conversazioni, da signore interessato recarsi colà prossimo anno. Offerte «Largamente ricompensato» Piccolo. 37829 G

SCUOLA di dattilografia, sistema americano, una lira la lezione, presso Cesare Verona. Via Mazzini 18, primo piano. 7561 G

TEDESCO: corrispondenza, traduzioni, insegnamento, assume laureato università. Offerte «Laureato» Piccolo. 37199 G

TEDESCO insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, II°, piano. 36743 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO giovane, piastra N. 274, smarrito. Pregasi portarlo, verso mancia, Via XXX Ottobre 12, primo. 34324 H

CANE caccia, mantello caffè, macchie grigie, smarrito. Generosa mancia a chi lo recapiterà. Stolfa, Giulia 12. 37717 H

PORTAMONETE contenente due medaglie, catenina oro, denaro, smarrito teatro Fenice. Pregasi rinvenitore depositarlo, trattenendosi denaro, al Piccolo. 34856 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. A. A. A. Ventisettembre 17-I, offre gran numero appartamenti vuoti, 1 a 9 camere. 34984 I

A. A. A. APPARTAMENTI grandi, piccoli, vuoti, ammobiliati, disponibili dall'ufficio «Mercur», Gatteri 23, I. 34786 I

A.A.A. VENTOTTO appartamenti vuoti, anche centrali, molti ammobiliati, affittansi subito. Indirizzi presso agenzia informazioni, Riborgo N. 45, II. Nessuna mediazione. 34743 I

A. L'AUTORIZZATO ufficio «Mercur» effettua qualunque scambio. Gatteri 23-I. 349996 I

A. QUARTIERE bene ammobiliato, 2 camere, camerino, cucina, adatto per sposi, disponibile per pronta entrata. Gatteri 23, I. 34786 I

APPARTAMENTI diversi, pochi mobili, disponibili. Torrebianca 21, I, (Ufficio). 34788 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, bene arredato, massima pulizia, possibilmente centro o riva mare, vicinanze stazione, cercano distintissimi coniugi senza figli, con propria donna servizio. Esclusi mediatori. Scrivere offerte «Milanese» Piccolo. 37295 I

APPARTAMENTO: camera matrimoniale, cameretta, salotto, comodo cucina, centrico, subaffittasi. Gatteri 23-I. 34998 I

APPARTAMENTO centralissimo, I piano, 6 camere, accessori, signorilmente ammobiliato, ogni comfort, affitterebbesi causa partenza. Trattative serie dirette «Cauzione centoventimila» Piccolo. 35020 I

APPARTAMENTO parzialmente ammobiliato, 4 stanze, 2 camerini, cucina, poggiuolo, comfort moderno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37463 I

APPARTAMENTO ammobiliato, Genova Circonvallazione, scambiasi con altro a Trieste. Offerte «Genova» al Piccolo. 34590 I

APPARTAMENTO 7 stanze, con giardino e comfort, in villa signorile a Barcola - Riviera, scambiasi subito con quartiere città, minimo 3 stanze. Valdirivo 23, ufficio. 11136 I

APPARTAMENTO vuoto cedo subito: 3 stanze, cucina, 2 camerini, anticamera, bagno, wk., luce, gas, acqua, villino signorile. Offerte «Serafini» Piccolo. 37163 I

APPARTAMENTO via Sanità, villetta Chiozza, affittasi. Acquedotto 12-III. Gaster. 37207 I

CAMERA, cameretta, cucina scambiasi con eguale, eventualmente grande camera, cucina. Offerte «Speranza» Piccolo. 37381 I

CAMERE 3, cucina, ammobiliato o vuoto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 37239 I

FONDO grande, completamente cintato, con tettoia e vasti locali chiusi, adatto per garage, stalle o qualsiasi altra industria, affittasi o vendesi prontamente. Via Petronio 41. 34630 I

GRIGNANO, affitto 2 stanze, sala, bagno, comodo cucina, 3600, stagione. Offerte «Stagione» Piccolo. 37221 I

MAGAZZINI, posizioni centriche, uffici commerciali 2, bellissimi negozi vuoti, principio Via Giulia, ville, appartamenti, affittansi. Rivolgersi Zanier, recapito Caffè Chiozza. 37513 I

MAGAZZINI affittansi. Rivolgersi M. d'Azeglio 6, dalle 10 alle 16. 34310 I

MAGAZZINO in corte, 52 metri, affittasi prontamente. Via Udine 32. 34944 I

MAGAZZINO centro, annessi locali superiori, affittasi. Offerte «Magazzino centro» Piccolo. 36875 I

MAGAZZINO vasto, arioso, gas, acqua, luce elettrica, pressi stazione centrale, affittasi prontamente. Tigor 21-II, destra: 1-3. 11101 I

MAGAZZINO, Via Gelsi, scrittoio, acqua, gas, affittasi. Rivolgersi: Torrebianca 15, magazzino. 34546 I

MAGAZZINO centralissimo, lungo 6×3, con banco, scansia, affitto prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34644 I

MAGAZZINO grande, centrico, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 37329 I

MAGAZZINO centro, vasto, scrittoio, telefono, luce elettrica, adatto deposito vini, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34530 I

MAGAZZINO per qualsiasi industria, con due porte, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37497 I

PER facilitare scambi offrite appartamenti all'agenzia, Venti Settembre 17, I. 34718 I

QUARTIERE signorile, completamente arredato, 3 stanze, cucina, affittasi minimo mesi 6. Offerte «Anticipato» Piccolo. 37753 I

QUARTIERE messo a nuovo, 5 camere, luce, Battisti, vista Crociera, scambiasi con 3 stanze, luce, netto. Offerte «Pulizia» al Piccolo. 34908 I

QUARTIERE 3 camere e cucina, scambio con altro anche 4. Rivolgersi Crocifisso 1-I. 11148 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, centro, scambiasi con eguale, posizione indifferente. Indirizzo al Piccolo. 34962 I

QUARTIERE di 2 a 5 camere, vuoto, affittasi, piccola spesa, pronta entrata. Via del Bosco 7. 34562 I

QUARTIERE camera e cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Via Bosco 48-III. 34426 I

QUARTIERE centralissimo, 4 stanze, tutto comfort, scambiasi verso altro 7-8 stanze, tutto comfort, preferibilmente centro. Rivolgersi Fabretto, negozio busti Viale XX Settembre 4. 37259 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Fabio Severo 64, porta 15. 34462 I

SCAMBIEREI, rifondendo spese, appartamento 2 stanze, cucina, paraggi Settefontane, con altro più camerino. Offerte «Camerino» Piccolo. 37269 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, affittasi; esclusi mediatori. Olmo 3, trattoria. 37357 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina e acqua, paraggi Pescheria, scambiasi con uguale paraggi Barriera. Offerte «Pescheria» Piccolo. 37429 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34580 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, vuoto, disponibile subito, eventualmente scambiasi con piccolo quartierino. Indirizzo Piccolo. 34788 I

QUARTIERI 2: 1 5 stanze, l'altro 6, disponibili anche per uso uffici. Ind. Piccolo. 35014 I

QUARTIERINO con pochi mobili, eventualmente vuoto, disponbiile. Torrebianca 21, I, (Ufficio). 34788 I

QUARTIERE completamente arredato, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, con pianoforte marca primissima, affittasi. Offerte «Alfredo» al Piccolo. 33966 I

SCAMBIASI quartiere soleggiato, 2 stanzone, camerino, luce elettrica, rimesso nuovo, viale XX Settembre, con altro 4 o 5 stanze, bagno. Offerte «Blandina» Piccolo. 37757 I

SCAMBIASI quartiere camera, camerino, cucina, centro, tutto a nuovo, vuoto, con 2 stanze eventualmente camerino. Offerte «Saluberrimo 2000» Piccolo. 37659 I

UFFICIO completo affittasi prontamente. Rivolgersi: S. Nicolò 13, III. 11122 I

UFFICIO centro, ammobiliato, macchina scrivere, telefono, affitterebbesi a metà, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 37285 I

UFFICIO completamente arredato, comfort moderno, eventualmente locale vuoto, posizione centrica strada, subaffittasi. Scrivere «Commercialoffice» Piccolo. 34704 I

UFFICIO paraggi Borsa, luce elettrica, telefono, affittasi prontamente. Ind. Piccolo. 37715 I

VILLA via Rossetti, 7 stanze, verande, bagno, accessori, luce elettrica, vasto giardino, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 37777 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. AMERICANO cerca appartamento camera, camerino, cucina. Offerte «Americano» Piccolo. 34990 L

A. APPARTAMENTI grandi, piccoli, vuoti, ammobiliati cercansi dall'autorizzato Ufficio «Mercur», per immediata occupazione. Gatteri 23, I. 34786 L

APPARTAMENTINO vuoto, camera, camerino, cucina o due camere, cucina, cercasi in casa decorosa, verso rifusione spese. Offerte «1500» Piccolo 36776 L

APPARTAMENTI vuoti e ammobiliati, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 25, pt. 34760 L

APPARTAMENTINO 2 camere, cucina o comodo cucina, cercano due fratelli impiegati, pagando affitto annuo anticipato. Offerte «Fratelli» Piccolo. 34764 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, cucina, scozzese cerca. Offerte «Scozzese» Piccolo. 34986 L

APPARTAMENTO in affitto, riccamente ammobiliato, 4-5 stanze, cucina, non lontano centro, cercano 2 distintissimi forestieri. Pronte offerte «Jonnart» Piccolo. 37839 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, centrale, banchiere cerca. Offerte «Banchiere» Piccolo. 34983 L

APPARTAMENTO grande, piccolo, qualsiasi posizione, condizioni, urgemi. Gaster, Acquedotto 12. 37205 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, cucina, soleggiato, cercasi affitto, pagando bene. Offerte «Roma» Piccolo. 34700 L

APPARTAMENTO vuoto, piccolo, elegante, cercasi, compensando mediazione con lire 5000. Offerte «Cinquemila» Piccolo. 37383 L

APPARTAMENTO vuoto qualsiasi grandezza, posizione, disposto pagare forte compenso mediatore, cerca industriale regnicolo, stabilitosi a Trieste. Offerte «Industriale» Piccol 34750 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 2-3 stanze cercasi in affitto. Offerte «Giovani sposi» Piccolo. 34770 L

APPARTAMENTO bello cercano coniugi rimpatriati. Accettano ogni condizione. Offerte «Alessandria» Piccolo. 34790 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, cerca capotreno, disposto pagare. Offerte «Capotreno» Piccolo. 34720 L

APPARTAMENTO signorile, cinque, sei camere, centrale, cerca chirurgo. Offerte «Chirurgo» Piccolo. 34722 L

APPARTAMENTO tre, quattro camere, cerca impresario, paga bene. Offerte «Impresario» Piccolo. 34724 L

CONIUGI soli cercano I aprile, stanza ammobiliata, cucina, centro. Offerte entro 15 corr. «Aprile» Piccolo. 37567 L

LOCALE uso garage, per 2 camions, cercasi. Postir, Chiozza 40. 37413 L

MAGAZZINO tipo negozio, uso ufficio, piccolo, luce, event. telefono, chiaro, centro assoluto, cercasi. Offerte «Rappresentanze» Piccolo. 37733 L

MAGAZZINO vasto, posizione vicinanze stazione centrale, eventualmente con annesso ufficio, cercasi prontamente. Indir. Piccolo. 37847 L

MAGAZZINO piccolo, vuoto, possibilmente interno, cercasi prontamente. Offerte «Alba» Piccolo. 37373 L

MAGAZZINO vuoto, uso laboratorio, possibilmente centro, 8-16 metri, indispensabile elettricità, cercasi. Offerte «Angelo» Piccolo. 37217 L

MAGAZZINO vasto, chiaro, cercasi possibilmente locali superiori. Offerte: Posta centrale, casella 543. 36799 L

MIRAMAR o Grignano cercasi appartamento vuoto oppure ammobiliato 4 o 5 locali con comfort moderno. Offerte Castagna, Cantiere Navale Triestino, Monfalcone. 36195

QUARTIERE due, tre stanze, vuoto, semi ammobiliato, stanza pranzo, cerca distinta famiglia. Offerte «Casa» Piccolo. 34774 L

QUARTIERE vuoto, 2 oppure 3 stanze, posizione indifferente, cerca piccola famiglia, compenso spese. Offerte «5000» Piccolo. 37487 L

QUARTIERINO 3-4 camere, cucina, possibilmente vuoto, qualsiasi località, cerca piccola famiglia impiegati. Offerte con condizioni «Capoufficio» Piccolo. 34752 L

QUARTIERINO qualunque posizione, cercasi, anche ammobiliato. Offerte «Cento» Piccolo. 34792 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. Ricco assortimento cappelli da signora. Canova 12, II. 31657 M

A. AL magazzino via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà si trovano le più belle e più solide cucine complete a prezzi originali di fabbrica. 37515 M

A LIRE 1700 vendo camera letto anteguerra con suste occasione. Tiziano 18. 34714 M

A RARA occasione vendo camera letto e pranzo, cucina, studio mogano, letti, suste, materassi, occasione. Solitario 2, II. 34712 M

A. TORNIETTO adatto anche officina, vendesi. Vento 11, angolo Guardia. 300 M

ALASKA: volpi finemente lavorate vendonsi. Prezzi ribassatissimi. Gatteri 32-II. 31207 M

APPARATO ortopedico nuovissimo, gamba destra, adoperabile per qualunque atrofia, vendesi. Via Ferriera 41, I. 3755 M

APPARATO fotografico 4 1/2 x 6 Zeiss 3.5 nuovo vendesi. Piazza Garibaldi n. 2, orefice. 35042 M

APPARATO fotografico finissimo 9 x 12, obbiettivo Zeiss Tessar 1-4-5 otturatore Compound, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37305 M

APPARATO fotografico a films «Ica» tascabile vendesi occasione. Negozio Misan, XXX Ottobre 13. 37333 M

ARGENTERIA, servizio 12 persone, nuovissimo, vendesi occasione. Piccardi 8, I, Avian. 37805 M

ARMADI 2-6 cassetti, stramazzi pura lana, coperte, cuscini lana, piume e sparherd quasi nuovi, vendo. Gelsi 4, II. 37841 M

ARMADIO quattro cassetti, lettino ferro smaltato, rete metallica, vendo. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 37681 M

ARMADO 4 cassetti, susta e materasso 1 persona, orologio antico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34582 M

ARMADIO quattro cassetti, letto, sgabello, tavolo vendo occasione. Cesca, Campo S. Giacomo 5, IV. 34910 M

ARMADIO quattro cassetti, armadione smontabile, specchio vendo. Gretta di sopra 277. 34924 M

ARREDAMENTI completi per uffici, scrivanie con e senza rouleau, armadi a rouleau ecc., prezzi vera occasione. Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 37527 M

ASCIUGAMANI filo splendidi, grandi, 6 paia calze nero velate, tutto lire 70 occasione. Via Parini 12, I, Ferro. 34524 M

ATTACCO completo Military con cavallo e finimento, vendesi. Petronio 41. 34628 M

BAGNI due e macchina per calzolai vendesi occasione. Via Gallina 4, III. 11129 M

BAGNO completo, stufa, lire gas, vendonsi. SS. Martiri 6, III. 11150 M

BANCHETTO per bambini e servizio caffè bianco 12 persone vendonsi. Fabbri 4, III, porta 14. 37713 M

BICICLETTA vendesi buon prezzo. Viale XX Settembre 60, porta 21. 37759 M

BICICLETTA tipo militare seminuova vendo lire 300. Via Giulia 21, piano IV, porta sinistra, ore 9-11. 37589 M

BICICLETTA mezza corsa quasi nuova vendo. Via Cologna 23, p. 10 37563 M

BICICLETTA Bianchi corsa con parafanghi e riserve vendesi. Pietà 47 (villa) 12-14.30. 3757 M

BICICLETTA vendesi lire 400. Indirizzo al Piccolo. 34732 M

BICICLETTA corsa vendesi lire 500. Valle Rozzo n. 646. 34574

BICICLETTA corsa nuovissima, altra mezza corsa vendo occasione. Ruggero Manna 3, portone. 34778 M

BICICLETTA meza corsa vendo. Via Pietà 29, calzolaio. 34650 M

BICICLETTA corsa nuova, nichellata, altra seminuova vendonsi. Massimo d'Azeglio 4, Colniz. 37367 M

BIROCCINO buono stato vendesi causa partenza. Via del Bosco 24. 37673 M

BRILLANTI, orecchini straoccasione vendonsi subito. Miramar 23, porta 3; 13-16. 11144 M

CALESSINO elegante, leggero, con mantice, vendesi. Visitare pittore Valentinuzzi, Via Gatteri 13. 34936 M

CAMERA matrimoniale mogano, psiche splendida, fabbrica Slavonia, solo lire 1950; altra chiara, frassino lucidato, sotto prezzo fabbrica. Turk, Roiano 20. 34738 M

CAMERA matrimoniale faggio, mogano, palisandro vendonsi prezzo occasione. Gappa 8. 37339 M

CAMERA matrimoniale frassino fiorato vendesi occasione. Campo Belvedere 1, pianoterra. 37301 M

CAMERA letto massiccia elegante, psiche, specchi molati vendo occasione 1800. Fonderia 12, primo destra. 34728 M

CAMERA letto e pranzo, cucina, scrivania, etagere, colonne, letti, suste, materassi vendo occasione. Tiziano 18 34716 M

CAMERA matrimoniale, letti ferro ottone vendonsi. Madonnina 17, porta 5, 11-13. 34700 M

CAMERA matrimoniale massiccia prezzo occasionale vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 34618 M

CAMERA matrimoniale frassino, cristalli, psiche farmacie vendonsi. Foscolo 3, tappezziere. 34601 M

CAMERA letto una persona, lussuosa con susta materasso vendesi. Foscolo 37, II, porta 9. 34596 M

CAMERA matrimoniale massiccia, toilettes specchi molati vendesi anche con facilitazioni pagamento. Chiozza 39, pt. 34576 M

CAMERA da letto vero mogano vendesi a prezzo d'occasione. Magazzino via Udine 25. 37493 M

CAMERA matrimoniale bellissima moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32, I, porta 6. 37505 M

CAMERA matrimoniale frassino fiorato, lussuosa, stile unico a Trieste, vendesi a prezzo d'occasione. Via Miramar 15, pianoterra. 34978 M

CAMERA pranzo grandiosa, pulti americani, scrittoi, letti d'ottone vendonsi occasione. Via Malcanton 12, II, porta mezzo. 36995 M

CAMERA pranzo monumentale, altra semplice, divanetto, poltrone, specchi, libreria, lampade gas, conversations Lexikon ecc. vendonsi causa partenza. Seri riflettenti diano indirizzo Piccolo, sub «Monaco». 37679 M

CAMERA da letto massiccia, moderna, finemente lucidata, con toilette e lavamano vendo lire 1980. Brod, Rossini 26. 34880 M

CAMERA matrimoniale nuova quercia, lavorazione solida, prezzo occasione vendesi. Via Mazzini 32, III, destra. 34824 M

CAMERA pranzo, non finissima, lavoro garantito camera letto massiccia, psiche vendesi. Foscolo 1, pianoterra. 37633 M

CAMERA pranzo usata con divano lire 2100 vendesi rara occasione. S. Nicolò 13, II, pt. 37535 M

CAMERA matrimoniale, verniciata rovere, solidissima, lire 1100; armadi bianchi, sedie d'ogni qualità, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 37541 M

CAMERA matrimoniale massiccia, grandiosa psiche, lire 1500 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 37483 M

CANE caccia anni 2 e mezzo, bene ammaestrato vendesi a prova, vendesi pure cane guardia. Chiozza 46, magazzino. 34513 M

CANE lupo, giovane, esemplare speciale vendesi. Opicina, Villa Dolcetti. 34442 M

CANE bracco da ferma, razza pura inglese (setter) ammaestrato garantito vendesi. Opicina, villa Dolcetti. 34444 M

CANI lupo Doberman, bellissimi esemplari, adatti villa, difesa, guardia, vendonsi. Molino Vapore 6, porta 17. 35040 M

CARROZZELLA pieghevole per bambini, ottimo stato vendesi. Via Galilei 7, porta 19. 37421 M

CARROZZELLA bambini in buonissimo stato vendesi. Via Chiozza 3, IV, porta 17. 37613 M

CARROZZELLA bambini pieghevole, quasi nuova, vendesi. Francesca d'Assisi 9, I. 37601 M

CARROZZELLA bambini, 2 capotini nonchè fonografo con dischi vendonsi. Lazzaretto 31, II destra. 37313 M

CARROZZELLA per bambini vendesi prezzo mite Foscolo 27, porta 10. 34736 M

CARROZZELLA bambini grande seminuova occasione 200 vendesi. Piazza Borsa 5, porta 9. 37279 M

CARTUCCE 6000, apparati d'allarme «Stropp», vendonsi, occasione. Sismond, Caffè Verdi. 11121 M

CASSA Controllo National quasi nuova, prezzo occasione vende Müller. Ireneo 6, visitare 12-17. 11136 M

CASSAFORTE come nuova, tramezzo vetri, mobili diversi, due macchine scrivere, vendo. Pettinati, Vittorino Feltre 3. 34900 M

CASSAFORTE Wertheim n. 5, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 37001 M

CASSAFORTE lire trecento, scrivania lire duecento vendonsi. Via Chiozza 9, magazzino. 11110 M

COLLEZIONE antica bolli vendesi. Indirizzo Piccolo. 37621 M

CORNICE completa 115 x 85, parastufa di legno 75 x 160, assorbitore polvere, salon e smoking vendonsi. Via Miramare 17, primo, porta 7. 37643 M

CUCINA laccata con marmi, modello elegantissimo vendesi anche facilitazioni pagamento. Chiozza 39. 35044 M

CUCINA ultimo modello, lavorazione garantita, tutto marmi, laccata, occasione vendesi. Chiozza 59, pt. 37411 M

CUCINA nuova 7 pezzi, colapiatti zinco, vendo prezzo d'occasione. Tommaso Luciani (già Alighieri) 12, corte. 34610 M

CUCINA laccata, ben lavorata, vendo. Chiozza 51, pianoterra. 34620 M

CUCINA moderna completa, lavoro solido, con o senza marmi, laccata bianco smalto, vendesi prezzo vera occasione. Via Geppa 17, magazzino. 37529 M

CUCINA con marmi vendo a prezzo d'occasione. Magazzino via Udine 25. 37493 M

DIVANO bellissimo, nuovo, vendo causa partenza. Galileo 6, porta 10. 34706 M

DIVANO, tavola, scrivania, sedie pelle, libreria vendonsi. Anastasio 10, II. 37853 M

FORNIMENTO caffè giapponese finissimo e tappeto turco vendo. Piazza Cavana 3, I. 11152 M

FORNITURA neonato, bellissimo lavoro a mano vendesi. Indirizzo giornale. 37755 M

FUCILE da caccia calibro 16, per polvere nera vendesi. S. Giusto 3, drogheria. 34966 M

GALLINE pure razze cubatrici 50 uova vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 37115 M

GRAMMOFONO «Angelo» con 20 dischi lire 250; salotto in noce intagliata stile veneziano 1200; stanza pranzo 1200; pulto americano 580; quadro autore grande, vendo causa partenza. Piazza Cavana 3-I. 11139 M

IMPERMEABILE nuovo, giacca, gilet nero statura normale vendo. (9-14) Cecilia 12, primo, sinistra. 34682 M

IMPERMEABILI, salon, vestito donna nero, stivali, apparecchio cinematografo per famiglia, vendo causa partenza. Ginnastica41-II, sinistra. 34702 M

LAVAMANO 2 persone, marmo nero, specchio bellissimo, lire 280. Indirizzo Piccolo. 36817 M

LETTI massicci 70, suste fortissime 55, materassi 50, sgabelli, letto 1 piazza e mezza, vendonsi occasione. Massimo d'Azeglio 3-I. 34318 M

LETTI, suste, sgabelli, vendonsi prezzo occasione. Solitario 13-I, porta 8, sinistra. 37509 M

LETTI nuovi 70, suste 55, materassi crine 45, sgabelli, lavamani, chiffonniers, armadi, vendonsi prezzo occasione. Fonderia 3. 34664 M

LETTI 2, nuovi, lavorazione a mano, vendonsi. Manzoni 3, pianoterra. 34636 M

LETTI nuovi massicci 65, altri legno duro 100, suste 55, materassi 40, sgabelli, chiffonniers, vendo occasione. Fonderia 12-I, destra. 34730 M

LETTI 2 vendonsi. F. Venezian 16-I, sinistra. 34746 M

LETTINO bianco completo vendo lire 120. Foscolo 18, porta 12. 37823 M

LETTINO ferro massiccio, vendesi. Pietà 31-V, dalle 11 alle 18. Visintini. 34610 M

LETTO ferro, susta, modiglioni, mobili diversi, quadri, bollitore, bagno, vendonsi occasione. Brunner 3, porta 6. 35004 M

LETTO lastrone ferro, rete metallica, una persona; lavabo con marmo, vendo. Via Montfort 6, porta 5. 37677 M

LETTO una persona da vendere. Via Lavatoio 1, V. 37577 M

LETTO due piazze, con susta, nuovo, vendesi. Solitario 2, porta 9. 37159 M

LETTO due persone con materasso di lana, e un armadio vendonsi lire 500 causa partenza. Rivolgersi via dei Lavoratori n. 203. 37189 M

LETTO completo, sgabello, toilette, specchio e tavolino vendonsi causa partenza. Via Boccaccio 15, III, p. 19. 37261 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famigliare, modernissime, giunte Germania, garantite 5 anni. Magazzino, Fabio Filzi 15. 460 M

MACCHINA Singer vendesi, lire 150. Giambattista Vico 9, magazzino. 37425 M

MACCHINA Singer, buonissimo stato, vendesi, lire 235; lavamano marmo, specchio, 260. Pozzo Mare 2, I, destra. 11126 M

MACCHINA scrivere, prezzo conveniente, vende Müller, Ireneo 6, visitare 12-17. 11137 M

MACCHINA cucire «Singer», prefetta lavorazione, vendesi, lire 200. Indirizzo Piccolo. 37435 M

MACCHINA cucire rientrante perfetta, altra famiglia vendo occasione. Piccolomini 8, Stabile. 35018 M

MACCHINA Remington vendesi occasione. Scrivere Casella postale 46, piazza Borsa. 34918 M

MACCHINA per scrivere vera occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37553 M

MACCHINA scrivere Remmington, visibile, ottima, vendo giornata 900. Carducci 12, IV. 37253 M

MACCHINA fotografica 9 x 15, finissima, con accessori, impermeabile nuovo, occasione vendo prezzo convenientissimo. Visitare martedì-mercoledì. Bonomo 3, I, Frank. 37261 M

MACCHINA scrivere «Empire», visibile, buono stato, vendesi, prezzo minimo. Rákos, Via Milano N. 19. 37503 M

MACCHINA scrivere viaggio, piccola «Adler», poco usata, vendesi, prezzo occasione. Rákos, Via Milano 19. 37503 M

MACCHINA scrivere visibile, garantita perfetta, prezzo occasione, valigia cuoio, tela finissima per lenzuola, vendonsi. Gatteri 32, p. 9. 120708 M

MACCHINA scrivere «Underwood», modello 5, rebuilt, nastro 2 colori, bellissima, vendesi, vera occasione. Rákos, Milano 19. 37503 M

MACCHINA cucire usata vendesi, prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 37507 M

MACCHINA fotografica, sistema cassetta Edison, germanica, corredata, vendesi, lire 120. Scorzeria N. 4, II, Linassi. 34092 M

MACCHINE cucire «Singer», garantite, vendonsi rate; ritiransi usate. Coroneo 1, Della Vedova. 360 M

MANDOLINO Perugia da concerto, tipo fiorentino, violino autore, vendonsi mitissimi prezzi d'occasione. Acquedotto 25, terzo, porta di mezzo. 540 M

MANTELLO seta nuovo finissimo, oro vecchio, ricamato vendo occasione 350 lire irriducibili. Via Ginnastica 14, III. 37665 M

MANTELLO nuovo, chiaro, primaverile, vendesi. Tiepolo 6, II, porta 7. 34638 M

MANTELLO mezza stagione, nuovo, vendesi, prezzo d'occasione. Via Porta 373, porta 3. 37303 M

I collettivi continuano in VI pagina

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

MARINE ad olio due grandi con stupende cornici dorate vendo. Indirizzo al Piccolo 37543 M

MATERASSI da 50 in poi, suste da 60 in poi, brande, ottomane, divani, poltrone, vendonsi, occasione. Corso Garibaldi 14, I, 9. 630 M

MOBILI 2 camere, camerino e cucina, vendonsi in blocco, 10.000. Indirizzo Piccolo. 33810 M

MOBILI camera cucina completa vendonsi causa partenza. Androna Colombo 9, mezzanino 2. 34478 M

MOBILI usati vendonsi, buon prezzo. Cologna Montefiascone 138. 11139 M

MOBILI bellissimi, libri di valore, conversazione tedesca, causa partenza vendo prezzo occasionale. Mayer, Guardiella S. Giovanni 690. 34422 M

MOBILIO di due stanze, cucina e camerino vendo. Indirizzo Piccolo. 34464 M

OCCASIONE posate alluminio ottimo prezzo. Via Conti 4, magazzino, 16-18. 11155 M

OCCASIONE macchina cucire vendesi; dalle 16-18. Via XXX Ottobre 12, interno, I, Martincich. 37763 M

OCCASIONE, vendonsi canapè con susta, letto una piazza e mezza, tavola allungabile, sgabello, tutto in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 37767 M

OCCASIONE vendesi legno santo per boccie. Via Salice 19, pianoterra. 37785 M

OCCASIONE. Lampadari gas, elettricità, tappeti Smirne vendo. Sub «Fiume» Piccolo. 37689 M

ORECCHINI brillanti, con brillantini, splendidi, vendesi causa lutto. Olmo 1, Galimidi. 34604 M

ORGANETTO «Ariosa» con sei dischi vendesi in giornata. Via Mazzini 32, III, destra. 34826 M

OROLOGIO regolatore nuovissimo, cristalli, ottoni, vendesi occasione. Gatteri 29, sinistra. 34850 M

OROLOGIO oro 18 carati ancora a ripetizione finissimo vendo occasione. Monfort 10, secondo. 37631 M

PALLE avorio per giuoco carambola vendo occasione. Scrivere «Avorio» Piccolo. 11137 M

PAPPAGALLO parlante, vendesi. Via delle Mura N. 14, III, Coscio. 11130 M

PAPPAGALLO parlante vendesi causa partenza. Via dei Bachi N. 9. Rivolgersi portinaia. 34958 M

PARAVENTO ricamato, piano elettrico, diversi rotoli «pianola», vendonsi. Canal piccolo 2, III, porta 11. 37433 M

PARASTUFA, quadri olio, bellissimi, vendonsi. Presentarsi 3-4. Machiavelli 10, II, destra. 11111 M

PELLICCIA di faina, per fodera, vendesi. Commerciale 32, porta 9. 34626 M

PELLICCIA Skunks e baule nuovo vendonsi. Via Genova 5, da Prem dalle 10-12 e dalle 3-4. 34834 M

PIANINO nero, incrociato, marca tedesca vendesi. XXX Ottobre 13, I, porta 10. 35022 M

PIANINO, pianoforte mezzacoda, tedeschi, nuovissimi vendonsi. Battisti 6, porta 9. 37795 M

PIANINO celebre marca August Foerster vendesi. Carducci 24, I, destra. 37801 M

PIANO «Mignon» da riparare vendesi 600 trattabili. Chiarbola sup. 3, III. 37811 M

PIANOFORTE e mobili, prezzi occasione, vendonsi. Via Udine 4, pianoterra. 37819 M

POLTRONCINE indiane di pregio due, tavolino con cristallo, altro con marmo adatto per veranda o studio vendo. Indirizzo Piccolo. 37685 M

PELLICCIA nuova lire 40, scarpe, stivali buono stato prezzo irrisorio vendo. Settefontane 36, porta 12. 37265 M

PIANINO oppure pianoforte comperasi prontamente cassapronta. Prezzo, marca inviare «Pianino» Piccolo. 34080 M

PIANINO, pianoforte Hölzl-Heitzmann mogano, nero, noce, ricco assoltimento, facilitazioni pagamento, vendonsi. Via Udine 18. Olivo. 120573 M

PIANINO palissandro, alcuni neri, germanici, nuovissimi, garanzia, esenti tassa lusso, vendonsi; effettuansi scambi. Giustinelli 1, porta 3. 120795 M

PIANINO Koch e Korselt, vendo: facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 36599 M

PIANINO, pianoforte marca mondiale nuovo, usato, vendesi facilitazione pagamento. Via Milano 22. 34408 M

PIANINO nuovo marca estera vendesi lire 5500. Indirizzo Piccolo 34496 M

PIANINO incrociato, piastra, moderno, meccanica Berlino, vendesi. Solitario 25, III. 34634 M

PIANINO tedesco, splendido, ottimo, vendesi partendo. Acquedotto 23, porta 11, ore 14 in poi. 37343 M

PIANINO noleggiasi, dalle 14 alle 15, lire 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 34558 M

PIANO nuovo, mezza coda (Koch-Korseld) darebbesi a nolo. Indirizzo Piccolo. 34434 M

QUADRELLI cemento 52 pezzi, vendonsi prezzo mite, occasione. Indirizzo Piccolo. 37773 M

SALON, gilet nero, telai da ricamo, cesto lavoro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34510 M

SALOTTINO rosa, 8 pezzi vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34822 M

SCARPE cinquanta donna, 5 settimanali, vendonsi. Ferriera 5, II, porta 24. 120808 M

SCARPE lacca nere n. 38 vendesi. Canova n. 22, I, Orlousky. 37739 M

SCIARPA bianca di pelo vendesi prezzo d'occasione. Massimo d'Azeglio n. 3, I p. 34926 M

SCRIVANIA piatta tipo americano quercia vera occasione 320. Geppa 8. 34886 M

SCRIVANIE americane, con e senza rouleau; tavolini per macchine da scrivere; posaatti; armadi a rouleau; arredamenti completi per uffici, prezzi vera occasione. Via Geppa 17, magazzino. 37539 M

SERVIZIO caffè-latte giapponese finissimo per 6 persone vendesi. Dalle 3 alle 5 pom. Indirizzo al Piccolo. 34956 M

SOPRABITO grigio, nuovo, stoffa inglese, uomo, vendesi, buon prezzo, causa sbaglio misura. Lorbert, Viale XX Settembre 33, I. 37307 M

SOPRABITO nuovissimo foderato seta vendo Scala Belvedere 4, porta 13. 37257 M

SOPRABITO gabardin quasi nuovo per ragazzo 13 anni vendesi. Via Leo 11, IV. 37701 M

SORBETTIERA movimento motore, conservatore con sei recipienti, fabbrica viennese, mai usati, vendesi, occasione. Scrivere: Casella postale. 120769 M

SPARHERD per famiglia, finissimo, vendesi. S. Zaccaria 6, porta 5. 37283 M

STANZA da pranzo, vero palissandro, vendesi a prezzo d'occasione. Magazzino, Via Udine 25. 37493 M

STANZA matrimoniale, lussuosa, ciliegio; altra mogano, vendonsi, vera occasione. Via Geppa 17, magazzino. 37517 M

STANZA letto matrimoniale frassino, psiche, cristalli molati, farmacie, facilitazioni pagamento. Magazzino Fabio Filzi 15. 461 M

STANZA pranzo in rovere nuovissima e stanza letto 1 persona laccata in bianco pure nuova adatta per signorina vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 34494 M

STANZA letto, suste, tavolino, copertore due persone, cortine 1 finestra, orologio regolatore tutto semi nuovo causa partenza vendesi per lire 3000. Indirizzo Piccolo. 37781 M

STANZA letto moderna con specchi; stanza pranzo causa partenza vendonsi occasione. Ruggero Manna 1, II. 37699 M

STANZA completa causa partenza vendesi occasione prezzo conveniente. Maiolica 16, porta 8. 37579 M

STANZA da pranzo palissandro lussuosa con marmi e specchi, sedie vera pelle, vendo a prezzo d'occasione. Via Miramar 15, pianoterra. 34976 M

STANZE due, una persona, orologio con catena, sciarpa seta vendonsi. Massimo d'Azeglio 24, mezzanino, sinistra. 37243 M

STUDIO quercia chiara, vendesi, occasione. Via Geppa 17, magazzino. 37531 M

TAILLEUR nuovo, grigio, tipo inglese, vendesi occasione. Foscolo 22, porta 9. 37129 M

TAILLEURS (due), bleu, modelli, 180 l'uno, vendonsi. Via Commerciale 324, porta 13 (di fronte alle scuole). 37277 M

TAVOLINO bianco faggio, servizio lavamano, seggiolone per scrittoio vendo tutto lire 250. Boccaccio 7, I. 37687 M

VALIGIA tutta pelle poco usata vendo occasione. Parigini 12, I, Ferro. 34626 M

VALIGIE due, cuoio, nuove; volpe nuova, vendonsi. Galati 8, II, destra. 37489 M

VESTITI (3) signora, signorina, vendonsi. Via Palladio 6, porta 12. 37287 M

VESTITI e stivali vendonsi. Coroneo 29, porta 13. 11143 M

VESTITI uomo, due, quasi nuovi, statura media, vendonsi, prezzo mite. Visitare mercoledì e giovedì. Coroneo 1, III, porta 13. 37537 M

VESTITO «tricot» seta grigio nuovo numero 48 vendesi sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 37669 M

VESTITO nuovo, finissimo, «Empir», signora, stagione, vendesi. Riccardo Pitteri 6, III. 34588 M

VESTITO società quasi nuovo, da vendere, statura media, 400 trattabili. Androna Colombo 9, mezzanino. 34476 M

VESTITO scuro, uomo (pignorato) vendesi. Pregasi richiedenti lasciar indirizzo «Urgenza» Piccolo. 11120 M

VIOLA autore prezzo conveniente vendesi. Chiozza 43, III, destra; ore 15-18. 37197 M

VIOLINO completo vendesi. Giustinelli 11, pianoterra. 37841 M

VIOLINO 3/4 imitazione Amati, con busta, vendesi. Commerciale 12, Ursich. 37629 M

VIOLINO vecchio, ottimo, vendesi. Negozio Hirschfeld. Via Teatro 1, dalle 10-12. 34550 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

BILIARDO girevole, per carambole e francesina, con stecche, palle cercasi. Offerte Piccolo «Biliardo». 37327 N

CAMERA matrimoniale e salotto, massiccio, in ottimo stato, acquistansi prontamente. Offerte dettagliate del mobilio a V. O., Gorizia, fermo Posta. 503 N

CARRETTI due, a mano, usati, in buono stato, adatti per il trasporto di birra, cercansi. Offerte sub «Birra» al Piccolo. 34964 N

CARRETTO a due ruote cercasi. Rivolgersi: Cooperativa popolare, Santi Martiri 11. 11115 N

CREDENZA moderna, per cucina, acquistasi d'occasione. Offerte «Subito» Piccolo. 34482 N

FRANCOBOLLI antichi, moderni, acquistansi, vendonsi, prezzi d'occasione. Mazzini 5, II. 200 N

LETTINO bambino, buono stato, acquisto se occasione. Calosso, Mirti 17. 34500 N

LIBRI antichi e usati (anche stranieri), acquisto d'occasione. Saba, presso libreria antica e moderna, S. Nicolò 30. 476 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 35783 N

PIANO mezza coda, perfetto stato, buona marca, acquisterebbesi se vera occasione. Offrire con marca e prezzo sub «Mezzacoda» al Piccolo. 37229 N

PIANO o pianino cercasi a nolo. Offerte sub «Musica» Piccolo. 34506 N

PIUME belle, aigrettes, boa, paradiso, comperansi. Goldoni 11, I, sinistra. 37749 N

PISTOLA automatica «Berretta», calibro nove, cercasi occasione. Lucchi, Via Ninfe (Guardiella) N. 570. Offerte mercoledì 16-18. 34480 N

RAMATA metri 60, usata, cerco. Telefono 4016. 34458 N

STANZA matrimoniale, in buonissime condizioni, acquisterei. Offerte «Immediatamente» Piccolo. 34904 N

VASI vuoti ex petrolio, compera Drogheria Cillia, via Roma 20. 11108 N

VASI cemento, per giardino, cerco occasione. Offerte con prezzo, grandezza, sub «Rosa» Piccolo. 37117 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTO, corone, acquisto, prezzi nessun altro può pagare. Pondares 6, I. 31386 O

A LIRE 7 pago oro 14. Solitario 16, I, orefice. 34804 O

A. ORO, diamanti, brillanti, argento, rottami, corone compero, prezzi alti. Areficeria Povh, Mazzini 46. 33438 O

AL Salone de Stefani, Corso Garibaldi 9: colossale arrivo modelli francesi cappelli Tagal 23, Ligeret Picot 33, seta 25, velo 35. Modiste prezzi speciali. 37419 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, acquista, eseguisce lavori oreficeria, vende preziosi. Licher, S. Lazzaro 11, primo. 25407 O

ARGENTO, oro, gioie usate, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiarelli, Tintore 2, telef. 9-37. 450 O

ATELIER ricamo con assortimento lavori artistici in bianco e colori disegnati, campionati, finiti: stores, copriletti, guarniture complete, tovaglie, cuscini ecc. Assume pure ordinazioni. Via Leo 11. 37703 O

CAMERE da letto, massicce, da lire 1800 in poi; camere da pranzo; cucine; mobili americani per ufficio; sedie ecc., a prezzi modici. Via Udine 25. 33212 O

CAMICIE maglia, bellissime, tipo militare, occasione negozianti, rivenditori, lire 11.50 cadauna. Campioni contrassegno. Richiedere: Mandrile, Casella postale 76, Torino. 120797 O

CAPPELLI seta, paglia, vendonsi, prezzi incredibilmente bassi. XX Settembre 39, II. 34816 O

CHIUNQUE può fabbricare saponi e saponette, liscive, creme calzature, con i nostri impianti casalinghi ed industriali, insegnando fabbricazione. Caldaie, fornelli, presse stampi, tagliatrici, rimestatori meccanici, anise. Chiedere catalogo Laboratorio Smeraldi, Viale Volta 69, Firenze. 4302 O

CHIUSURA scrittoio, con podio, cercasi; compero ferro vecchio, metalli, a prezzi altissimi. Via Tesa 16. 34830 O

CINQUANTA lire giornaliere può guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. Scrivere affrancando 0.80, Representations Case 67, Nice. 6309 O

DIVANO con specchio, ottomane, poltroncine, suste, materassi, brande, vendonsi. Ginnastica 15, tappezziere. 34516 O

DIARREA, catarri, affezioni intestinali in genere, guariscono rapidamente con la Pozione di bismuto aromatizzata, per adulti e bambini, preparata nella farmacia Godina, Trieste, San Giacomo. 324 O

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica «Rheumol». Farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

FABBRICA scope saggina, desidera introdurre suoi prodotti, tratta esclusivamente a vagonate. Scrivere Santa Foglizzo, Torino. 6508 O

GABBIE usate cercansi urgentemente per uccelli, in ottimo stato. Riflettesi pure su grande partita gabbie nuove. Indirizzo al Piccolo. 37415 O

GHIACCIAIE, celle frigorifere, costruzione speciale, con appositi isolanti. Luigi Ricci 4 35851 O

IMPERMEABILI viennesi bellissimi, da uomo e da donna, di taglio e forma ultima moda, a sole lire 100-130, vendonsi. Manzoni 2, porta 3. 34538 O

LATTE condensato italiano, vendo prezzo conveniente. Monti, Beccaria 2, Torino. 6307 O

LETTI ottone, ferro laccato, reti metalliche, vendonsi. Offerte «Blocco» Piccolo. 34686 O

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati. Stabilimento Zanibon, Padova. 10756 O

MI offro ai miei clienti, pavimentazioni dogherelle rovere, faggio, madieri, bianchi o greggi e altri generi di costruzione. Giovanni Stranzer. Via Media 17, terzo. 34648 O

MOBILI nuovi, camere letto, pranzo, cucine, comperiamo anche transito. Offrire: Punzo, telefono 963. 493 O

OCCASIONE: partita di vini piemontesi, Marsala Florio, Cognac, rum, zabaglione, cordiale Chartreuse, lucido di marca. Offerte «Vendo subito» Piccolo. 37485 O

PARTITA sedie legno ricurvo, per osti, trattori, vendesi occasione. Campo Belvedere 1, magazzino. 37399 O

PELLI gregge capretto vendo qualsiasi quantitativo, prezzi bassissimi. Chiedere campione «Industria» Piccolo. 11136 O

SCABBIA viene guarita rapidamente usando lo Scabiotal preparato nella farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

SEDIE in legno duro uso osteria, giardino, vendonsi a lire 20. Magazzino via Udine 25. 37493 O

SPOSA: vestito di «charmeuse e pizzo» bianco, nuovo e scarpe raso bianco. Via S. Nicolò 30, porta 4. 34440 O

STRACCI compero a 30; carta vecchia, 50; rottami ferro, 20. Solitario 14. 33516 O

TAVOLONI rovere, cedro, per mobili, tre anni stagionatura, binario e vagonetti Décauville, serramenti, legna da ardere spaccata per stufa, vendonsi presso Segheria, via Salcano 5, Gorizia 491 O

UOVA friulane freschissime, garantite, cent. 55. Magazzino, Toro 13, Fragiacomo. 37525 O

VESTITI uomo, confezionati; stivali uomo, signora, bambini; biancheria; facilitazioni pagamento. XX Settembre 39, II. 34814 O

VETTURALI, carradori, fieno, lire 50 quintale, al minuto lire 45, all'ingrosso non meno di 10 quintali. Via S.S. Martiri 9. 35733 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE produttore operazioni popolari, rate mensili, in ogni Comune, cercasi per seria Banca. Occorre cauzione relativa importanza piazza. Offerte con referenze, Casella V. 776, Unione Pubblicità Italiana, Napoli. 6244 P

AGENTI generali, ispettori produttori, ovunque, cerca Compagnia assicurazioni infortuni, responsabilità civili. Retribuzione fissa, mensile, ottime provvigioni. Casella postale 425, Milano. 6304 P

AGENTI ispettori primissimo ordine cerca ovunque nota potente Compagnia assicurazioni tutti rami, volendo intensificare organizzazione. Inviare offerte «Assicurazioni» Piccolo. 459 P

PIAZZISTA introdotto clientela commestibili, serio, capace, cercasi prontamente diffondere accreditata introdotta marca vino Chianti fiaschi, altri accessori. Offerte dettagliate «Ottime condizioni» Piccolo. 36331 P

PIAZZISTA vini, alimentari, Monfalcone, Carso e altre località, cercasi. Colucci, Casella 6, Monfalcone. 36353 P

PIAZZISTA viaggiatore, provetto, cercasi verso paga e provvigione. Indirizzo Piccolo. 37559 P

PIAZZISTA introdotto manifatture, cercasi per smercio articolo indispensabile. Offerte Piccolo «Guadagno». 37499 P

PIAZZISTI, piazziste, cauzione lire 30, cercansi. Astorpop, S. Caterina 9. 37161 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto presso grossisti ed industriali, cerca grande fabbrica colori minerali. Scrivere: Cassetta 124 P, Unione Pubblicità, Milano. 6303 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE! Causa partenza per l'estero, vendesi officina meccanica completa, con buona clientela, 2 camions efficienti, motore riserva, pezzi di ricambio, prezzo sicuro da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 34818 Q

AI MOTOCICLISTI! Calcomanie «Bianchi», «Excelsior», «Indian», «Frera», «Ays», «Sumbeam», «Rudge», pronti. Cremascoli, S. Giacomo N. 7. 37709 Q

AUTOBOTTE 18 Bl. come nuova, 30 ettolitri circa, vendesi. Salita Montanelli 3. 32073 Q

AUTOBUS 15 Ter, perfetto stato, 16 posti, vendesi. Salita Montanelli 3. 35711 Q

AUTOBUS 20 posti vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 34994 Q

AUTOCARRO «Fiat», tipo Libia, in efficienza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 36457 Q

AUTOMOBILE Fiat, tipo due, verniciata, tappezzata nuova, vendo occasione. Rivolgersi: Dispensa combustibili, via Giulia 43. 750 Q

AUTOMOBILE perfetto stato, materiale ottimo, 26 cavalli, 6 posti, carrozzeria torpedo, vendesi oppure scambiasi con merce, preferibilmente motociclette. Falegnameria Cavalieri, Parini 7. 34602 Q

AUTOMOBILE «Züst», 30 HP, 6 posti, vendesi, 12.000. Berne, Olmo 1. 34508 Q

CHASSIS 3 A, autocarri Blr, 15 Ter, pezzi ricambio, gomme, vendonsi, occasione. Stuparich 4, telefono 2933 bis. 37649 Q

PEZZI di ricambio, cuscinetti a sfere, balestre per camions e vetture, a prezzi convenienti. Monoblocchi nuovi e usati, Cillia, via Giulia 23. 3820 Q

SPA tipo 3000, landouletto lussuosa, impianto elettrico, vendesi presso Garage Savoia, Salita Montanelli 3. 32493 Q

LANCIA ridotta landoulette, occasione, lire 12.000. Visibile Salita Montanelli 3. 32073 Q

MOTORE germanico, per barca, nuovo, 2 HP (Aussenbordmotor), da applicarsi esternamente, vendesi. Ginnastica 31, porta 2, dalle 12-16. 37175 Q

18 BL e BLR, pronti, prezzi ottimi. Garage Savoia, Salita Montanelli 3. 35711 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

ABBAZIA o Grado, acquisterei Pensione-Hotel. Serie offerte Casella postale 103, centro, Trieste. 34782 R

ATRIO, negozio con splendide vetrine, posizione centrica del Corso, cedesi. Indirizzo Piccolo. 37219 R

ATTENZIONE! Vendesi, subaffittasi metà negozio, vicinanza Piazza Unità, occasione. Indirizzo Piccolo. 11153 R

BAR-Buffet, provincia, centrica posizione, bene arredato, con licenza, buone condizioni, vendesi, 25.000. Informazioni: Dreos-Scarpa, Vasari 14, I, agenzia. 34454 R

BOTTEGA barbiere, posizione indifferente, da 3000 a 4000 lire, cerco. Offerte «Barbiere» Piccolo. 37249 R

BUFFET bagni, lavoro sicuro, cauzione 3000, affittasi. Offerte «Attività» Piccolo. 37695 R

BUFFET (due), caffè primo ordine, vendonsi. Corso Garibaldi 14, Agenzia. 500 R

CINQUANTAMILA disponibili prima città, buone condizioni. Dreos-Scarpa, Vasari 14. 37615 R

COMMERCIANTE con magazzino, telefono, associerebbesi con persona avente qualsiasi lavoro redditizio. Offerte «Redditizio» Piccolo. 11154 R

DECRETO cercasi in affitto per spaccio oppure trattoria. Indirizzo Piccolo. 37359 R

DEPOSITO olio, con generi diversi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 37907 R

DUEMILA lire cerco, forte interesse, restituibili maggio. Offerte «Gentiluomo» Piccolo. 34640 R

INDUSTRIA redditizia unica Venezia Giulia, cerca socio capitalista lire 50.000. Offerte Piccolo «Positività». 37445 R

LATTERIA centrica posizione, bene arredata, vendesi, 7000. Dreos-Scarpa, Vasari 14, I, agenzia. 34452 R

LATTERIA bella posizione, retrobottega, vendita tutti generi, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 34842 R

LIRE 17.000 cercansi per prima intavolazione su villa provincia. Offerte «Villa» al Piccolo. 34528 R

MAGAZZINO carbone vendesi in giornata, lire 1800, causa partenza. Trattoria Trionfo. 37451 R

MAGAZZINO centrico, con ufficio, gas, acqua, già avviato deposito vini, cedesi. Indirizzo Piccolo. 34870 R

MAGAZZINO carbone, vendesi. Cristoforo Cancellieri 106. 37267 R

NEGOZIETTO con arredamento completo, vendesi prontamente, lire 10.000. Indirizzo Piccolo. 37361 R

NEGOZIO completamente arredato posizione centralissima, luce elettrica, gas, cedesi prontamente. Offerte Calzoleria, XX Settembre 5. 34678 R

NEGOZIO manifatture con sartoria, posizione centrale, si vende con o senza merce, prezzo di occasione. Offerte «Mare» Piccolo. 37309 R

NEGOZIO con retromagazzino, via frequentata, acquisterebbesi. Offerte «Pronto agosto» Piccolo. 37545 R

NEGOZIO decreto coloniali, commestibili, latteria, sottostante magazzino, cedesi. San Giacomo monte 2. 37293 R

OFFICINA meccanica, vasta, con cavo, vendesi, occasione. Istituto 9, mezz. 34954 R

OSTERIA grande lavoro, vendesi oppure cercasi appaltatore. Indirizzo Piccolo. 37447 R

RISTORANTE italiano vendesi, oppure socio per Vienna, pure casa con albergo e ristorante e casa con cinematografo in Istria. Indirizzo al Piccolo. 34772 R

SOCIO collaboratore, con capitale minimo L. 50.000, cerca avviatissima primaria fabbrica prodotti alimentari di prima necessità. Offerte «Lucrosità garantita» Piccolo. 37203 R

SOCIO cercasi per caffè buffet, oppure vendesi. Rivolgersi banco Caffè Perugino, via Sette fontane N. 36, dalle 10-11. 34600 R

SOCIO capitalista cerca impresa costruzioni per assumere importante lavoro. Offerte «Impresa» Piccolo. 34660 R

SOCIO, socia, 15 mila, comperare caffè primo ordine, pagamento 40 lire giornaliere. Caffè Reclame. 34868 R

TIPOGRAFIA completa oppure rotativa ed altro materiale, comprasi. Offerte «Tipografia» Piccolo

TRATTORIE, spaccio vini, vendonsi, affittansi condizioni pagamento. Kadich, Caffè Edera. 37453 R

TRATTORIE, spacci vini, vendonsi, affittansi Corso Garibaldi 14, I, Agenzia. 500 R

TRATTORIE diverse, centriche, 25.000, 30.000, 55.000, vendonsi. Dreos-Scarpa, Vasari 14. 37813 R

UFFICIO centralissimo, ingresso libero, luce, ecc., cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 34276 R

UFFICIO due stanze, ingresso libero, centralissimo, mobilio, merce, rappresentanze, decreti, cedesi. Offerte «4000» Piccolo. 34436 R

VENTICINQUEMILA urgono compartecipazione industria lucrosissima, seicento mensili assicurate, rimborso capitale tempo determinato. Scrivere «Massima garanzia» Piccolo. 34666 R

1600 lire cercansi, restituibili rate mensili, forte interesse. «Ernesto» Piccolo. 34624 R

2000 lire verso solida garanzia, restituzione breve, cercansi. Offerte «Garanzia» Piccolo. 37817 R

40-50.000 cerca ditta protocollata, onde sviluppare lavoro, eventuale collaborazione. Offerte «Serietà 30» Piccolo. 37345 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA d'angolo, grandiosa, nuova, 5 piani, cantine, botteghe, 92 locali, parchetti, lastre a specchio, a Graz, vendesi 60 mila lire, permutasi con casa Trieste. Ind. Piccolo. 37321 S

CASA 2 camere, cucina, terreno, vendesi, 13.000 Gretta sopra 333. 37237 S

CASA Guardiella S. Giovanni, pianoterra, 2 piani, vendesi 50.000, Indirizzo Piccolo. 34652 S

CASA nuova Gorizia, abitazione pronta, comfort moderno, composta 3 quartieri di 4 stanze, camerino, cucina, soffitta e cantina, vendesi prontamente prezzo occasione. Informazioni Giuseppe Tronchin, Gorizia, Corso Verdi 39. 490 S

CASA 6 locali, orto, vendesi. S. Maria Madd. sup. N. 683. 34830 S

CASA posizione Rozzol, splendida vista, pronta abitazione, tre stanze, cucina, vendesi, occasione. Informazione: Caffè Tommaso, Olivo. 37569 S

CASETTA 1 minuto tram, quartierino disponibile, vendesi 12.000, contanti 7500. Indirizzo al Piccolo. 34674 S

VILLA bellissima, a Barcola, 7 locali, orto, giardino, muro di cinta; prezzo 65.000 trattabili. Offerte «65.000» Piccolo. 37291 S

VILLE piccole, grandi, pronta abitazione, vendonsi, Corso Garibaldi 14, Giusto. 590 S

VILLINO splendido, Portorose, riviera, 7 locali, bagno, giardino, pronta entrata, vendesi 50 mila. Rivolgersi banco caffè Centrale. 37331 S

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

ANEMIA, debolezza, clorosi delle giovanette, disturbi delle mestruazioni, guariscono coll'Arsoferril. Rimedio di azione specifica sugli organi ematopoietici, migliora la nutrizione generale, agisce sul ricambio, stimola l'appetito, favorisce la digestione. Indicatissimo negli esaurimenti, neurastenia, capogiri e dopo le copiose perdite sanguigne. Farmacia Godina, Trieste, San Giacomo. 324 U

ARRIVATI recentissimi modelli da sera, cappelli in seta ultime creazioni parigine. Straordinario assortimento guarnizioni. Prezzi vantaggiosi. Riformasi qualsiasi cappello, scelta 100 forme. Modiste sconto. Salone Francescato, telefono 35-20, via Pesce 4 (Piazza Cavana). 161 U

BALLO, seralmente esercitazioni, dalle 19-22. Sala Sauro, S. Michele 12. 500 U

BALLO, perfezionamento, seralmente, dalle 7-10 Sala Sauro, S. Michele 12. 35000 U

BAMBINO di distinta famiglia prenderebbesi a costo da famiglia cuore. Indirizzo Piccolo. 37793 U

CHAUFFEUR 22enne, carattere serio, cerca signorina giovane, scopo matrimonio. Offerte «Nino» Piccolo. 37431 U

CHI vuol ridere comperi negli appalti «Piero Vis'ciada». Veramente brillante. 34660 U

COMMERCIANTE celibe, danni 35, cerca vedova o signorina pari d'anni con capitale per sviluppo commercio, scopo matrimonio. Offerte «Fortunati» Piccolo. 11114 U

CORREDI sposa, propria confezione. Visitare splendido campionario. Chiedere preventivi. Laboratorio Mirri, Carducci 22, porta 16. 34330 U

CURA primaverile: Iodoparillina. Estratto fluido aromatizzato e zuccherato di Salsapariglia con joduro di sodio, indispensabile per tutti coloro che abbisognano di una cura depurativa del sangue, in ispecial modo per prevenire la ricomparsa dei sintomi di una sifilide di antica data. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

G. Z. gentile incognita pregata farsi conoscere scrivendo mio nome fermo posta. 37391 U

GIOVANE israelita 28enne, operaio tecnico, educato, musica, desidera conoscenza signorina israelita scopo matrimonio. Anonime cestinansi, sub «Rostang» Piccolo. 34690 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano. Liquidazione impermeabili nuovissimi metà prezzo. Stabilimento «Parapioggia» Corso 39-I. 35883 U

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano. Stabilimento «Parapioggia», Corso 39-I. 31633 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12 ex 78, tel. 2064, villa propria. 120704 U

LINEA telefonica con relativo apparecchio, cedesi. Valdirivo 32, pianoterra. 37133 U

M. Inserieti tu? Scrivimi quando rivedremoci. Io impossibile. Pensoti giornalmente e anelo rivederti. Incomensurabili. 34874 U

MARIO! Felice, grazie. Fa presto, piccolo mio. T'adoro. Tua. 11146 U

ORFANA L. B., prego ritirare corrispondenza fermo posta. Distinto. 34812 U

Oggi alle 13 cessava di vivere improvvisamente

GIUSEPPE STRUCHEL

Negoziante in manifatture

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio l'inconsolabile consorte **ANNA**, le figlie **MARIA mar. CURET, ATTILIA,** il fratello **OTTAVIO,** il genero **GIUSEPPE CURET,** i nipotini **PINO** e **BIANCA** ed i parenti tutti.

I funerali dell'amato estinto seguiranno giovedì 9 corr., ad ore 10.30, partendo il mesto convoglio dalla casa N. 16 di Via S. Lazzaro.

Trieste, 7 marzo 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Francesca Potrata

d'anni 65, si spense serenamente dopo lunghe e penose sofferenze, confortata dai suoi cari, lasciando nel profondo dolore i desolati figli **PAOLINA, LUIGIA, MARIO, LUCIA,** unitamente alla nuora **MARIA PITTERI,** nonchè gli altri congiunti, i quali ne danno parte a quanti lo conobbero.

I funerali della cara estinta avranno luogo giovedì 9 corr., partendo il convoglio dalla casa N. 5 di via Ireneo della Croce.

Trieste, 7 marzo 1922.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47.

Dopo brevi sofferenze, a soli 58 anni, cessava di vivere

Francesco Buchberger

Vice direttore all'Ufficio statistica della Camera di commercio

lasciando nel più profondo dolore la consorte **AMALIA,** la figlia **BERTA** e la sorella **EMMA,** che partecipano la dolorosa notizia ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 9 corr., alle ore 9, partendo il mesto convoglio dalla via Raffineria N. 7.

Trieste, 7 marzo 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Andrea Rosich

Portiere del Cantiere S. Marco

spirava ieri mattina, dopo lunghe e atroci sofferenze.

L'addoloratissima consorte **MARIA,** la figlia **IDA,** a nome pure di tutti gli altri congiunti, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo estinto seguiranno mercoledì 8 corr., ad ore 15.45, movendo il convoglio della cappella dell'Ospedale civico.

Trieste, 8 marzo 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

L'ASSOCIAZIONE TRIESTINA DI MUTUO SOCCORSO FRA PARRUCCHIERI compie il doloroso ufficio di comunicare ai consoci la morte del socio benemerito

Alessandro Ianchi

già presidente dell'Associazione nonchè direttore dell'Ufficio di collocamento

S'invitano i soci e colleghi tutti ad intervenire ai funerali che avranno luogo giovedì 9 corr., alle ore 14, partendo dalla via S. Caterina N. 2.

Trieste, 7 marzo 1922.

LA DIREZIONE

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributato al suo caro capo

Antonio Zecchini

esterna sentimenti di gratitudine a tutti i medici ed infermieri della decima divisione dell'Ospedale civico per le solerti cure prestato all'estinto; ed in particolar modo all'esimio dott. Gandusio.

Vada un grazie alla Dirigenza, agli impiegati ed operai dell'Ufficio tecnico comunale ed a tutti quanti vollero in varia guisa onorare la memoria del caro defunto.

LA FAMIGLIA

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate alla memoria della sua indimenticabile

Anna

ringrazia tutte le moltissime gentili persone che presero parte al suo lutto, sia col gentile invio di fiori, come intervenendo ai funerali.

Trieste, 8 marzo 1922.

Famiglia **BATTISTIG**

NINFA. Abbiatevi tutto il cumulo di pensieri e saluti che dai pittoreschi paesi ove giungo, mentalmente v'inviai. Vi rivedrò? 34520 U

PERSONA di cuore prenderebbe creatura a costo. Indirizzo al Piccolo. 37241 U

«PIERO Vis'ciada», numero brillantissimo. Ridere, ridere, ridere! Negli appalti. 34862 U

PULITE letti! Composizione sterminatrice cimici, garanzia 3 anni, lire 4. Medesimo effetto per scarafaggi. S. Caterina 9, interno. 34326 U

SIGNORA distinta, benestante, conoscerebbe signore pari età, 50-60 anni, scopo matrimonio. Risposte non anonime sub «Emma G.» al Piccolo. 324 U

SIGNORE caritatevole, che fosse disposto affittare villa scopo benefico, cercasi. Offerte «Bambini poveri» Piccolo. 37667 U

TACCHI Pirelli, carta da sigarette. M. Nardini, e C., Valdirivo 21. 34536 U

TOSSI, catarri, faringiti, tracheiti, raffreddori, apleiti, influenze, asma, enfisema e grippe si migliorano e si guariscono col «Guaiatin», antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive, ottimo antisettico polmonare. Farmacia Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

VEDOVO 40enne, ricco possidente, con bambina, cerca vedova o signorina, età indifferente, scopo matrimonio. Scrivere: Francesco Bonetta, fermo Posta Monfalcone. 36651 U

VENTIDUE. Che vuol dire questo cambiamento? Domani o dopo, solito. Sempre. Tuo. 34902 U

Ieri al tramonto spirava dopo lunga e crudele malattia che nulla valse a debellare, circondato da tutti i suoi cari, l'adorato fanciullo

Spartaco Puecher

non ancora decenne

Ai parenti, agli amici, ai conoscenti ne dà il triste annuncio coll'animo straziato dal dolore, la famiglia del caro angioletto, immaturamente strappato al suo amore da un atroce destino.

I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 11, movendo dall'abitazione in via Fabio Severo N. 44.

Trieste, 8 marzo 1922.

Il padre avv. **Edmondo Puecher**
La madre **Anita** mar. **Gefter-Wondrich**
Il fratello **Tullio Puecher**
Le sorelle **Bianca** e **Serena Puecher**
Maria Puecher, consorte del padre
Avv. **Giorgio Gefter-Wondrich,** consorte della madre.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Questa mane, all'alba, si spense serenamente

DOMENICO DELFINO

lasciando nel più profondo cordoglio i propri congiunti e quanti lo conobbero.

Addoloratissime, le sottoscritte famiglie congiunte ne danno il triste annuncio.

Il funerale seguirà giovedì 9 corr., ad ore 10, dalla piazza Carlo Goldoni 12, direttamente al camposanto.

Trieste, 7 marzo 1922.

Famgilie:
DELFINO, KRAGL e DELLA MARTINA

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Le famiglie **CESCUTTI,** immerse nel più profondo dolore, partecipano agli altri parenti, agli amici e conoscenti, il decesso del loro amatissimo

ANGELO CESCUTTI

avvenuto quest'oggi, improvvisamente, alle ore 17.

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 9 corr., ad ore 15.30, partendo il convoglio dalla casa N. 16 di via S. Giacomo in Monte.

Trieste, 7 marzo 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Dopo breve malattia si spegneva serenamente, all'età di 64 anni,

ALESSANDRO JANCHI

Affranti dal dolore i figli **LUIGI, GINA** mar. **DESILIA** ed **ERSILIA** (assente), il fratello **ANTONIO,** il genero **RODOLFO,** la nuora **PINA,** i nipoti e parenti tutti, partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali avranno luogo giovedì 9 corr., alle ore 14, partendo dalla Via S. Caterina.

Trieste, 7 marzo 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Il **R. ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE ECONOMICHE E COMMERCIALI FONDAZIONE REVOLTELLA** annuncia la morte avvenuta oggi del Capo bidello

GIOVANNI BENEDETTI

vecchio e fedele milite del movimento nazionale triestino.

I funerali avranno luogo domani 8 corr., alle ore 15.

Trieste, 7 marzo 1922.

Giuseppe Cobau

spirò quest'oggi, dopo lunghe, atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Addoloratissimi, le figlie **ROSINA GALLIGARIS, ANNA ved. LOTT, ELSA CAVAZZON** e **MARIA VARDABASSO,** il fratello **GIOVANNI COBAU,** i generi, i nipoti e gli altri parenti ne danno il triste annuncio agli amici.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà mercoledì 8 corr., ad ore 15, partendo il convoglio della casa N. 2 di via Tor San Piero, direttamente al camposanto.

Trieste, 7 marzo 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Dopo lungo soffrire, moriva serenamente ieri notte, nell'età di 71 anni

Giovanni Benedetti

Bidello del R. Istituto Superiore di studi commerciali, Fondazione Revoltella

La moglie **MARIA nata KESER,** il figlio **ARRIGO** con la moglie **EMMA nata VIEZZOLI,** la figlia **ALDA ved. CANDELLARI,** i nipoti **STELIO CANDELLARI, SILVANA** e **MARIA BENEDETTI,** addoloratissimi, ne danno il triste annunzio ai parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15, partendo dalla via S.S. Martiri N. 17.

Trieste, 8 marzo 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.